

Piano Programma

ISECS



**Anno finanziario 2014
e
2014 - 2016**

Relazione Piano Programma ISECS anno 2014

Questa che seguirà rappresenta l'ultima relazione preventiva al Piano Programma ISECS per la legislatura 2009-2014.

Possiamo tornare un attimo con la mente a 5 anni fa ed ai contenuti di un Piano Programma tutto improntato sulla linearità dell'azione gestionale, basata su certezza di riferimenti economico finanziari e su uno scenario in crescita, sia come popolazione che come domanda, anche percentuale, di servizi.

Il contesto era senza dubbio dinamico, propositivo e favorevole ad una configurazione persino degli assetti futuri della città. ISECS stava partecipando attivamente e già da fine 2007 al coinvolgimento e partecipazione delle famiglie sui temi del Piano Strutturale della Città – Correggio futura, a marzo del 2008 si teneva al Teatro Asioli il Convegno (internazionale per i relatori intervenuti) sull'Apprendimento Cooperativo, convegno che metteva a frutto e valorizzava il lavoro di formazione ed apprendimento in servizio esercitato dall'ente locale verso i docenti di Correggio e di tutta la zona.

Sulla base di questi presupposti, dal lato culturale emergeva l'intrapresa notevole, da un punto di vista organizzativo-gestionale e di marketing territoriale, rappresentata dalla rassegna di eventi “Il Correggio a Correggio”: pubblicazioni, mostre, installazioni artistiche in luoghi della città, conferenze ed approfondimenti, dimensione extracomunale.

Dal lato più generale della Città quale Comunità e sulla riflessione circa i servizi per la città e ed i cittadini il Piano Programma per il 2009 vedeva come protagonista la prossima realizzazione del Convegno “CittàVoglio” anch’esso strettamente correlato con la prospettazione del nuovo PSC per la città, ma non solo, legato altresì tematicamente con una chiara riflessione sul futuro del welfare locale al fine di promuovere e sollecitare una positiva partnership fra famiglie-genitori ed ente pubblico locale, il quale per definizione normativa “rappresenta la comunità, ne tutela gli interessi ne promuove lo sviluppo”.

Progressivamente questi cinque anni sono stati come un brusco risveglio ad una realtà fatta di tagli, di tetti, di contingentamenti. Non che prima non ci fossero, ma in questi anni hanno segnato il tratto definitivo dell’emergenza. Emergenza paese Italia, emergenza Europa, recessione, crisi.

In questo contesto anche una realtà pur ricca come quella correggese ha subito contraccolpi di tipo economico, industriale, occupazionale. La ricchezza di una articolata attività manifatturiera e di una produzione plurima per prodotti, processi e destinazioni di mercato, ha forse contribuito ad attutire il colpo, ma la crisi si è sentita molto forte.

Lo scorso anno esordivamo dicendo :

“Nelle relazioni previsionali ed in quelle di consuntivo degli ultimi 4 anni ha fatto il suo ingresso da protagonista, un convitato di pietra, “la crisi”, crisi finanziaria, crisi economica, crisi di sistema. Un ospite scomodo dentro relazioni che intendono fornire prospettive programmatiche, linee di intervento. Un ospite, tuttavia, con il quale dover fare i conti; anzi, dalla cui realistica esistenza dover partire per fare ragionamenti di seria azione amministrativa, di gestione oculata di servizi. “

Parole che qui confermiamo ancora oggi, allorquando qualche segnale di ripresa emerge anche dagli indicatori economici. Confermiamo tali parole perché siamo convinti che l’impostazione dei servizi alla persona, e quindi sia quelli educativo-scolastici, che quelli sportivi e culturali, debba tener conto per diverso tempo ancora di questa netta inversione di tendenza

A partire dagli ordini di priorità per ambiti che ci siamo dati e che non stiamo dettagliatamente a ripetere, ma che sintetizziamo nella formula:

- mantenimento e conferma dei posti nei nidi e nelle scuole,
- dell'adeguatezza della dotazione edilizia scolastica,
- salvaguardia dell'ampiezza delle aperture degli sportelli di servizio culturale
- valorizzazione delle società non profit nella gestione degli impianti sportivi
- salvaguardia delle eccellenze locali anche in funzione di marketing territoriale

Sul fronte della spesa di funzionamento, abbiamo provveduto da anni a renderla più flessibile in ambito scolastico, con l'affidamento all'esterno del servizio di ausiliariato al Mongolfiera ed ultimamente con l'affidamento della cucina del Nido Gramsci per pensionamento della cuoca
Così sempre in tema di spese di funzionamento di base, i servizi culturali hanno visto in 5 anni verificarsi 3 pensionamenti ai quali si è fatto fronte mediante una complessiva rivotazione dei servizi stessi

La conferma dei servizi per tutti pur in momenti di crisi economica la si è perseguita e la si perseguirà anche mediante una politica delle entrate che salvaguardi l'accesso ai bassi redditi e spinga un attimo su quei redditi che presentano, per lavoro e per capienza possibilità di far fronte ad aumenti, anche se occorre dire che, con le operazioni degli ultimi anni, si ritenere di aver raggiunto un buon livello di copertura e soprattutto un effettivo recupero di risorse finanziarie sul fronte entrate del bilancio ISECS.

E' importante tenere monitorata infatti, la risposta generale dell'utenza, la quale sappiamo trovarsi ogni volta di fronte sostanzialmente ad una domanda (in particolare per i Nidi): mi è vantaggioso e riesco a sostenere la spesa del mandare il/la figlio/a al Nido per mantenere il posto di lavoro o per andarne a cercare uno? Ce la facciamo, ci conviene? Non sono domande in termini utilitaristici, sono domande di una quotidianità fattasi precaria spesse volte anche a lungo.

Crescono quindi i ritiri, ma anche le domande in ritardo su servizi diversi (rilevante è stato quest'anno il tempo estivo), in ragione del continuo mutarsi delle condizioni in famiglia.

Apriamo l'anno scolastico , come vedremo dai numeri nelle apposite sezioni di questa relazione, con graduatorie di attesa pressochè azzerate, con qualche inserimento nei Nidi di bambini iscritti fuori termine.

Apriamo l'anno scolastico altresì con la bella notizia del riconoscimento della sesta sezione alla scuola d'infanzia statale Collodi di Fosdondo. Un meritato premio alla realtà correggese che tanto ha contribuito al positivo inserimento della realtà di scuole dell'infanzia statali su un territorio che include anche San Martino in Rio. Si pensi che in 10 anni fra Correggio e San Martino si è passati da 9 sezioni totali di scuola dell'infanzia statale a ben 15 sezioni di cui 9 a Correggio e 6 a San Martino in Rio. Un bel risultato ottenuto progressivamente, nel tempo grazie anche ad ingenti investimenti e all'adeguatezza conseguente della dotazione edilizia necessaria.

Se il 2012/13 è stato l'anno del riassetto organizzativo del mondo scolastico correggese per le scuole primarie e secondarie di primo grado, il 2013/14 dovrà essere l'anno di una riconferma intanto ed in primis degli assetti, poi anche delle buone collaborazioni intercorse con tutti i nuovi dirigenti. I problemi affrontati sono stati tanti; molti già se ne apparecchiano per l'apertura del nuovo anno e confidiamo nella conferma dello spirito di collaborazione, anche perché di fronte a numeri in aumento della popolazione sul segmento obbligo occorrerà approntare le adeguate misure.

Apriamo l'anno "agonistico" nello sport in questo caso con rilevanti novità: la realtà correggese ha ottenuto notevoli risultati nei diversi sport praticati, dal calcio al rugby, dall'hockey al nuoto, e questo comporta e sta comportando l'esigenza di adeguamenti per l'omologazione di alcuni impianti ai campionati di livello superiore. Adeguamenti alla nuova situazione che potranno avvenire anche grazie la fattiva collaborazione con le società sportive interessate, le quali già nella

trascorsa stagione hanno dato prova di sé collaborando, in assenza di adeguati fondi, alla realizzazione dell'edizione 2013 di Gioco Sport per tutte le scuole primarie di Correggio

I servizi culturali, grazie al positivo ingaggio del personale di servizio, sta mantenendo numeri importanti per l'offerta culturale, mediante collaborazioni e partnership anche locali, ma utili a tener viva e consueta la frequentazione dei locali, delle opportunità ed anche delle sinergie che si creano fra un servizio e l'altro (biblioteca-museo-turismo-teatro ad esempio).

E' certo l'ambito che più ha lasciato risorse sul campo causa crisi di risorse, tuttavia questa presa in carico diretta, questo promuover cultura "ideando e facendo" qualche frutto e qualche numero lo sta portando alla causa del mantenimento di una vivacità culturale della città.

Per non dire poi del teatro, il quale sia pure in leggera diminuzione del contributo garantisce, mediante ERT, una stagione teatrale di rilievo anche per il 2013/14. Teatro attorno al quale, occorre ricordare, si muovono anche attività di tipo economico, come esercizi pubblici, recettività/alloggi, ristoranti.

Gli obiettivi prioritari in modo trasversale restano in sintesi quelli già delineati, suscettibili di alcuni approfondimenti: occorre pertanto garantire nell'emergenza

- la continuità dei servizi educativi,
- le aperture dei servizi culturali e degli impianti sportivi;
- confermare alcune limature che non compromettano la funzionalità o la ragion d'essere dei servizi stessi;
- confermare e consolidare il recupero di entrate mediante azioni tariffarie che non incidano sui redditi bassi e medio bassi;
- monitorare l'andamento medio degli ISEE familiari per vedere se, a fronte della crisi si verifica una diminuzione dei redditi ed in conseguenza delle entrate tariffarie;
- monitorare l'andamento delle iscrizioni e dei ritiri; monitorare l'andamento delle situazione degli insoluti
- operare in stretta sinergia con l'associazionismo di promozione sociale o volontario, promuovendone e potenziandone un protagonismo anche gestionale in partnership con l'ente locale e sulla base di convenzioni
- produrre integrazione di sportelli senza tralasciare le linee di attività proposte, ovvero i contenuti degli sportelli aperti sulla città e per la città
- investire nei giovani: dare continuità ai progetti di leva e alla Carta giovani
- investire nel rapporto con le scuole e gli istituti presenti nei progetti che tengono insieme scuola e territorio, nei progetti che promuovono la cultura della legalità, della cittadinanza attiva, i valori della Carta costituzionale, l'importanza della lettura fin da bambini ed adolescenti
- favorire l'intrapresa sociale ed educativa dei privati, anche accompagnandoli nel cammino verso un funzionamento dei servizi adeguato alle norme di settore vigenti sia nel campo dei servizi educativi, sia nell'ambito dell'educazione adulti, sia nello sport e nel tempo libero
- dialogare stretto e collaborare con l'autonomia scolastica, che è l'altra autonomia locale decentrata messa sotto scacco dalle recenti manovre. Scuola che avrà meno risorse, meno tempo di lezioni, meno insegnanti, meno collaboratori scolastici, ma che è e resta un partner la cui qualità d'offerta è indispensabile per una sana e consapevole politica di territorio versi i minori ed i giovani
- nella cultura prestare attenzione a finalizzare prioritariamente le risorse nella tutela delle eccellenze che caratterizzano la nostra offerta e la distinguono nel panorama dell'offerta provinciale ed interprovinciale

- favorire accordi e partnership con altri enti pubblici, privati e/o fondazioni in modo tale da metter in comune le risorse per dare continuità ad attività espositive, alla promozione delle eccellenze locali
- proseguire nel dialogo con gli operatori economici del territorio, i quali hanno saputo comprendere quanto un positivo coinvolgimento, mentre aiuta la vitalità delle strade e delle piazze, porta anche ritorni nel campo del marketing territoriale, della promozione di una immagine di città intraprendente, attiva e propositiva, nella quale è bello stare per fruire delle diverse opportunità

Si ricorda e ribadisce inoltre, per ragioni di tipo normativo, essendo questo un atto di programmazione a valere per tutti gli ambiti in gestione che, ai fini di quanto richiesto dalla Legge 244/2007 art 3 comma 55 come modificata dall'art 46 comma 2 della L. 133/2008, il presente Piano Programma rientra fra quegli atti aventi carattere programmatico e di relazioni previsionali e programmatiche ai sensi dell'art 42 comma 2 lett., b) del DLGS 267/2000 ai fini della legittimità di affidamento incarichi che abbiano a riferimento l'attività istituzionale previste dalla legge o attività espressamente previste in questo Piano Programma.

Per le attività espressamente previste si demanda alle singole sezioni del presente documento, ricordando in particolare gli incarichi occasionali per singole iniziative culturali, per conferenze, per le materie inerenti il diritto allo studio come definito in sede regionale e l'aggiornamento del personale in materia di sicurezza e nelle materie di ambito educativo.

Mentre per le attività di ISECS espressamente previste in disposizioni legislative rientranti in compiti da svolgersi istituzionalmente da parte dell'Ente locale esse riguardano le seguenti materie:

L. 104/1992 attività di sostegno concernente il supporto all'autonomia del bambino disabile a scuola , da realizzarsi anche mediante forme di collaborazione autonoma coordinata e continuativa

L.R. 12/2003 e L.R. 26/2001 in materia di diritto allo studio di educazione permanente e ricorrente, assegnate alla gestione amministrativa dei Comuni.

Per il diritto allo studio trattasi di attività previste per l'accesso al sistema scolastico e per la qualificazione del sistema scolastico – Incarichi a figure di esperti e formatori che sostengono queste linee istituzionali di attività.

L.R. 1/2000 e successive modifiche e integrazioni relativamente alla necessità per la gestione corretta di Nidi d'Infanzia della presenza di figure pedagogiche o psico-pedagogiche

L. 328/2000 e Piani Sociali di Zona, come definiti negli indirizzi annuali e pluriennali della Regione Emilia Romagna: incarichi e collaborazioni per attuare azioni istituzionalmente affidate alla gestione dei Comuni singoli o nelle forme associate

D.lgs 81/2008 per quanto attiene la sicurezza sui luoghi di lavoro e normative conseguenti

L. 37/2008 per sicurezza e conformità degli impianti degli immobili in dotazione

L.R. 14/2008 per le politiche giovanili relativamente alle necessità di realizzare iniziativa d es nel campo delle Leve Giovani o dei progetti sulla legalità e ad assegnare anche incarichi occasionali a artisti o esperti per affrontare le relative tematiche e problematiche

Infatti per D.lgs 81/2008 e L. 37/2008, si ricorda che ISECS è gestionalmente affidataria di compiti riferiti alla realizzazione di interventi di manutenzione straordinaria negli edifici scolastici in dotazione, e delle incombenze del soggetto proprietario e gestore per le incombenze riferite alla legge relativa alla sicurezza sui luoghi di lavoro. Ragion per cui si rendono necessari incarichi occasionali, perlopiù di lieve entità a supporto dell'azione dell'unica figura tecnica in dotazione a ISECS.

In questa dimensione gestionale e con questi presupposti prendono corpo le proposte ed i programmi illustrati in questo documento.

SERVIZI EDUCATIVI e SCOLASTICI

Considerazioni

Esordiamo come tutti gli anni con questo ambito, in considerazione della preponderanza economico gestionale ISECS. Ed altresì perché è un segmento che sta vivendo grandi trasformazioni.

La realtà correggese nel settore Nidi si è progressivamente trasformata in questi anni. Da una monopresenza dei Nidi Comunali o in appalto da parte del Comune, si è passati a presenze del privato sociale non solo come gestore in convenzione o affidamento, ma anche come titolare della disponibilità dei locali e degli spazi. Accanto all'ormai consolidata esperienza di Argento Vivo a Lemizzone, annoveriamo quindi dal 2010 la presenza del Nido Felice della coop.va Il Sorriso di Sophia e da ultimo l'intrapresa di CoopsElios con Le Corti Magiche – Laboratorio di esperienze.

Queste novità gestionali riteniamo non siano casuali, ma siano il frutto del periodo che stiamo attraversando e delle nuove esigenze delle famiglie alle quali facevamo accenno nella premessa. Esigenze che per la loro episodicità, transitorietà e precarietà, nonché flessibilità, riescono certamente a trovare risposta presso i servizi pubblici, ma verso un servizio che per tipologia è più strutturato di quello di cui loro abbisognano, o ritengono abbia bisogno il figlio.

Restano questi, servizi complementari, com'è ovvio e giusto che sia. Il 90 % della risposta e dei posti è un posto governato dalla graduatoria comunale in base a criteri di selezione che guardano al bisogno di “accudimento” che ha una famiglia verso il bambino, in ragione della sua composizione e del lavoro degli adulti di riferimento, tuttavia l'insediarsi di forme di servizio più flessibili, in grado maggiormente di adeguarsi anche in corso d'anno, è un ulteriore tassello per i servizi all'infanzia di Correggio.

Sempre sullo 0-3 anni annoveriamo una modificazione del servizio refezione presso il Nido Gramsci, non tanto dal punto di vista della localizzazione del punto cottura, che per norma deve rimanere all'interno di un servizio che ospita anche bambini lattanti, ma dal punto di vista della responsabilità gestionale.

Infatti a causa del pensionamento a metà 2013 della storica cuoca Fernanda, il servizio stesso, già nelle previsioni della gara generale per la refezione è affidata alla CIR-Food di Reggio Emilia che opererà con proprio personale dedicato. Questa novità comporterà altresì alcune modifiche gestionali sugli assetti del personale ausiliario,, questo anche in virtù di una richiesta di part time proveniente da personale di ruolo in servizio presso la struttura.

Il Nido Pinocchio di Fosdondo aprirà quest'anno con la dotazione aggiuntiva dello spazio comune, quella “piazza” che è stata inaugurata sul finire del precedente anno scolastico a maggio 2013. Una ulteriore innovazione, un arricchimento di dotazione edilizia che avrà notevoli riscontri in termini di vivibilità degli spazi, atteso che prima erano presenti solo le aule sezione ed il corridoio (oltre naturalmente i servizi igienici). Ora con la bella ed ampia piazza si possono fare gruppi, fare giochi di movimento, accedere con molta più facilità all'area esterna. Ed anche d'inverno, quando fuori fa freddo, sarà possibile vivere le mutazioni del parco attraverso l'ampia vetrata che fin da altezza bambino consente una buonissima visuale sull'esterno.

Sul tre-sei anni le iscrizioni per il 2013/14 hanno registrato una sostanziale tenuta, tanto che vi sono stati i numeri per richiedere la sesta sezione statale al Collodi di Fosdondo

Resta comunque forte l'investimento della Amministrazione Locale con una incisiva esposizione gestionale diretta che in percentuale non ha eguali nella nostra Provincia. Parliamo di 234 posti complessivi comunali, su circa 750 posti totali complessivi fra statali e autonome con ben tre scuole diversamente insediate sul territorio da nord a sud.

Queste scuole portano un modello gestionale-organizzativo che ha finora resistito a tentativi di riduzione a modelli di “statalizzazione”; ovvero rappresentano una esperienza nella quale, se centrale resta la figura del bambino, in sua funzione restano fondamentali azioni di coordinamento con la famiglia, di formazione in servizio del personale, che restano tutte all’interno di ore ufficialmente e formalmente riconosciute in una entità che non ha eguali nel panorama contrattualistico pubblico di scuole di ogni ordine e grado. A ciò si aggiunga il sagace mantenimento di quell’ambito quotidiano di compresenza che consente il lavori di gruppo, le esplorazioni di spazi anche esterni, l’atelier, ecc...

Questa presenza qualificata porta ad un fattivo riconoscimento all’ente locale, tramite ISECS, di un ruolo regolatore del sistema complessivo, nel quale occorre ben ricordare si annovera anche la forte presenza delle scuole paritarie autonome sotto egida FISM e quindi appartenenti alla tradizione cattolica.

Scuole che hanno contribuito in questi anni a dare risposte al montare della domanda. Scuole che, come il Recordati, hanno di recente investito in migliorie strutturali a conferma della stabilità e della serietà dei servizi forniti e come il s. Tomaso hanno saputo incrementare la recettività.

Occorrerà con il tempo, l’ascolto, la costanza delle relazioni e l’affidamento reciproco che ne potrà derivare, giungere anche in sede di iscrizioni ad azioni unitarie o quantomeno congiunte onde ovviare ancor più che non oggi, al tema delle doppie iscrizioni e dell’ingrandirsi di numeri che poi si sgonfiano sotto la lente di una istruttoria più approfondita.

Già per tutti gli altri aspetti a partire da quello del trattamento tariffario, l’applicazione dell’ISEE ed il sostanziale riferimento ai minimi e massimi delle tariffe pubbliche ha portato alle scuole stesse, ed al sistema più in generale ad un consolidamento del sistema d’offerta, ad una maggiore certezza ed entità delle entrate, ad un terreno comune di riferimento per tutte le famiglie di Correggio

Tutto questo ha prodotto il sistema correggese di offerta, che ha teso a poter coniugare gli aspetti qualitativi ed anche di eccellenza con la necessaria quantificazione di posti articolata sul territorio, anche frazionale.

Negli anni trascorsi non una domanda è rimasta inevasa sul 3-6 anni e a maggior ragione quest’anno che il MIUR ha riconosciuto la sesta sezione di Fosdondo.

Quindi occorre ribadire che le scelte effettuate vanno nella direzione del mantenimento, come valore aggiunto non trascurabile, di servizi che mantengano alto il grado di offerta quantitativa, ma anche elevato il grado della qualità anche grazie al confronto fra la pluralità delle esperienze e la condivisione di stili educativi.

Si confermano per l’annualità 2014 i principi già espressi, sempre cercando di conciliare il possibile con le risorse che effettivamente verranno messe a disposizione in sede di bilancio:

- a) centralità e consistenza delle gestioni dirette come elemento di riferimento territoriale per il governo del sistema d’offerta
- b) razionalizzazione degli spazi e aumento recettività
- c) introduzione di ulteriori elementi di flessibilità oraria per l’utenza sia con part time, sia con introduzione di tempo lungo pomeridiano a richiesta
- d) valorizzazione delle convenzioni con il privato sociale che sia in grado di garantire gli elementi essenziali della qualità del servizio, della socialità e partecipazione, del rapporto con le famiglie ed il territorio
- e) riconoscimento di gestioni private anche non convenzionate, sorte spontaneamente sul territorio e portate ad una parametrazione gestionale in linea con le previsioni regionali;
- f) disciplina delle tariffe e loro compatibilità ed adeguatezza per mantenere una appetibilità dei servizi e una possibilità di accesso

- g) mantenimento delle possibili manutenzioni ordinarie, quando non straordinarie, come elementi tutt'altro che irrilevanti per la qualità dei servizi e quale riferimento per l'affidamento sul servizio da parte delle famiglie (vedasi anche con riferimento agli effetti di tenuta rispetto al recente fenomeno sismico)
- h) coordinamento pedagogico nelle gestioni dirette ed in raccordo con le altre gestioni anche ad un livello sovra comunale, quale leva per l'innovazione, per l'adeguatezza dell'intervento educativo, per la formazione continua in servizio, sia pratica che teorica, del personale

La situazione economica, nel momento in cui scriviamo non ha inciso sul grado di richiesta dei servizi educativi, sia nello 0-3 anni che nel 3-6 anni in modo così rilevante. Tuttavia come si scriveva più sopra, più oscillante si è fatto il rapporto fra iscrizioni e ritiri. Questi ultimi nel corso dell'estate per i Nidi sono aumentati e questo ha portato al sostanziale azzeramento delle liste d'attesa. Fenomeno certo positivo se preso in se, ma critico se dovesse persistere questa tendenza, la quale, in assenza di graduatorie d'attesa, si tradurrebbe in posti vuoti nei servizi. Fenomeno che da quando esiste ISECS non si è mai verificato.

In questo senso non consola la circostanza che diversi comuni della Provincia, ad alcuni anche a noi vicini, da due anni non hanno aperto sezioni per mancanza di domande .

Si confermano quali obiettivi ISECS per l'anno prossimo e possibilmente in prospettiva futura, in linea con gli obiettivi generali fissati come griglia nella premessa generale:

- già a partire dai **Nidi d'Infanzia e proseguendo con il sistema delle scuole dell'infanzia**, di mantenere l'articolazione dell'offerta sul territorio, un numero di posti tale da consentire il mantenimento delle alte percentuali di risposta alle domande delle famiglie;
- confermare i numeri di una ottimizzazione delle gestioni dirette, anche al fine di resistere alla diminuzione costante delle risorse a disposizione
- favorire ed accompagnare l'insediamento e la crescita di forme di flessibilità dell'offerta anche da parte dei privati gestori attraverso l'appontamento di Spazio Bimbi, di PGE (Piccolo Gruppo Educativo)
- nelle **scuole d'infanzia**: L'obiettivo era quello di ottenere la sesta sezione a Fosdondo, ed è stato ottenuto, adeguando così la dotazione completa delle sezioni. E' una sezione dell'organico cdc "di fatto", ma si confida in un suo consolidamento e quindi di mantenere anche per il futuro un grado di risposta totale rispetto alle domande;
- collaborazione strategica con la dirigenza statale al fine dell'integrazione di funzioni nei servizi per l'accesso (trasporto e mensa) i quali, a seguito dei tagli operati negli ultimi anni sul personale ausiliario, stanno mostrando la corda e stanno andando in difficoltà ;
- continuare con tutti gli attori presenti nella condivisione di criteri di priorità quale garanzia di ottimizzazione dell'offerta ai bambini e alle famiglie di Correggio.
- **Quali progetti di continuità fra le scuole dell'infanzia scuole primarie**, studiare forme di generalizzazione dell'offerta anche per i bambini che non frequentano l'ultimo anno della scuola d'infanzia
- governare, mediante possibili futuri passaggi delle autorizzazioni al funzionamento e degli accreditamenti, anche alla luce delle nuove norme che dovessero esordire in ambito regionale circa gli accreditamenti.
- **L'offerta di una continuità** del personale in particolare educativo per famiglie e bambini/e, la formazione continua, il lavoro costante per garantire la sicurezza, attraverso la formazione sui comportamenti e attraverso il mantenimento dell'attenzione sulle strutture, quindi la **costante manutenzione di interni ed esterni**

Quest'anno l'offerta di posti consolida l'aumento dell'anno precedente se si considerano anche le gestioni non convenzionate, che comunque cubano a tutti gli effetti sull'offerta complessiva del nostro territorio il Nido Le Corti Magiche ha oltre 10 iscritti su circa 20 posti a disposizione; per un servizio flessibile e rispondente alle esigenze diversificate delle famiglie. Il Nido felice mantiene l'apertura dovendo comunque ridefinire la sua recettività.

Correggio recupera una dotazione complessiva di posti pari al 33-34% sui nati residenti in età, riagganciando i parametri richiesti dalle conferenze Europee da Lisbona in poi, senza contare i 15 posti per tre pomeriggi la settimana del Centro Giochio Bambini e Genitori presso l'Ambarabà di Mandriolo.

In definitiva può dirsi, senza timore di smentita che fra offerta pubblica e offerta privata, in tempi di crisi, il territorio correggese ha investito risorse nella creazione di posti per bambini 0-3 anni, allargando le opportunità e le flessibilità di fruizione.

Pertanto questa è l'offerta complessiva:

POSTI ATTIVATI ASILI NIDO DAL 2007/2008 AL 2013/14 CON ACCESSO DA GRADUATORIA COMUNALE

Asilo Nido	Anno 07/08	Anno 08/09	Anno 09/10	Anno 10/11	Anno 11/12	Anno 12/13	Anno 13/14
Gramsci	64	64	64	64	68	69	69
Mongolfiera	66	66	66	66	69	70	70
Melograno	63	63	63	63	63	56	56
Pinocchio	34	28	40	34	35	37	37
Re Lamizzo	27*	27*	27*	30*	27	25	25
TOTALI	254	248	260	257	262	257	257

Cui si aggiungono i posti del Nido Felice della coop Sorriso di Sophia, in frazione San Prospero, dal 2010/11 come offerta privata non convenzionata, i posti non convenzionati del Nido Lamizzo ed i posti parzialmente convenzionabili del Servizio prima infanzia delle Corti Magiche, che quest'anno parte da settembre, dopo l'apertura in corso d'anno scolastico nell'annualità precedente .

Nido Lamizzo	3	7	7	4	7	2/9*	*00/09
Nido Felice	=	=	=	14	20	10/20*	*07/20
Le Corti Magiche	=	=	=	=	=	08/20*	*12/20
TOT. GENERALE	257	267	267	275	289	277/306	276/306

*Intendesi xx bambini su 9 posti non convenzionati disponibili. Idem 10 su 20 posti non convenzionati disponibili

Dalla tabella sottostante, si evince come, dai dati attuali di iscrizione, nonostante il leggero calo dei posti convenzionati sui posti generali, non si verificano situazioni di liste d'attesa rilevanti. Come ogni anno l'offerta posti è stata calibrata in modo tale da ottenere graduatorie di lista d'attesa che consentano la surroga ed il subentro di bambini in graduatoria nel caso di ritiri anche in corso d'anno. L'andamento anche futuro ci dirà se questi ritiri hanno a sostanziarsi in egual numero anche

quest'anno scolastico, essendovi in proposito una dinamica abbastanza consolidata nei numeri e nel corso degli anni.

Nonostante il periodo di crisi le richieste anche quest'anno hanno registrato una buona tenuta, si può dire quindi che la situazione resta sotto controllo anche se le liste presenti quest'anno dopo i ritiri dell'estate sono veramente ridotte al minimo

SITUAZIONE DELLA DOMANDA 2013/14 NEI POSTI NIDO DA GRADUATORIA COMUNALE AL **15/09/2013**

Scolarizzabili Nati 2011/12 /13 (fine agosto)	Posti complessivi (con 10 latt. gennaio 2014)	N° EDUCATORI	Bambini già Frequentanti a.s. 12/13	Nuove domande Presentate (residenti)	Nuove domande Presentate (da non residenti) non considerati nel totale	Nuove domande accolte	Non accolti subito	Ritiri / Rinunce	Accolti in corso d'anno	Senza risposta (residenti)
777	255(1)	33(2)	118	163	3	127 (3)	36	22	22	14(4)

(1) di cui: 69 Gramsci
 70 Mongolfiera
 37 Fosdondo
 == Le Corti
 56 Melograno
 23 Lamizzo Re

- (2) di cui 7 al Melograno e 4 a Lamizzo Re
 (3) + n° **10** lattanti con ingresso a gennaio Nido Mongolfiera (n° 07 domande al momento per gennaio 2014)
 (4) di cui: 3 domanda dalla graduatoria lattanti
 6 domande da graduatoria medi
 0 domanda da graduatoria grandi
 5 domande fuori termine (medi)
 0 domande fuori termine (grandi)

Vediamo ora il **segmento dei servizi 3-6 anni**, dopo che l'Ufficio Scolastico Regionale e a seguire quello Provinciale hanno riconosciuto una sesta sezione presso il Collodi di Fosdondo . Ancor più Correggio può registrare una totale soddisfazione della domanda complessiva nell'ambito di un sistema integrato di offerta. Mentre quest'anno le domande recapitate a ISECS per la prima sezione dei tre anni sono state in numero di **106** e di queste, anche a seguito di ritiri prima dell'inizio dell'anno n. 82 hanno ricevuto risposta presso le scuole comunali; circa **15** dalla nostra lista d'attesa risultano di territorio Fosdondo e insieme ad altre di pertinenza territoriale delle scuole comunali, risultate inevase, sono state comunicate alla Direzione dell'Istituto Correggio 2 per la presa in carico attraverso le due scuole statali Gigi e Pupa o Fosdondo. Quest'anno dai dati forniti da Ist. Comprensivo Correggio 2 (che ha in dote le due scuole dell'infanzia statali) restano ancora da allocare fisicamente alcune domande, ma il posto nelle sezioni c'è

La situazione pertanto nelle diverse sezioni di scuola d'Infanzia del sistema nazionale di istruzione a Correggio si presenta (al 15/09/2013) come di seguito:

Scuole d'Infanzia Comunali e Statali	Sezione 3 anni n. bambini	Sezione 4 anni n. bambini	Sezione 5 anni n. bambini	TOTALI
S. Martino Piccolo	26	26	26	78
Ghidoni Mandriolo	26	26	26	78
Ghidoni Esp. Sud	26	26	26	78
Statale Fosdondo	37	55	38	130
Statale Gigi&Pupa	24	26	25	75
Totali annate	139	159	141	439 TOTALE * GENERALE

*dati al 15/09/13 – con possibilità ingresso a scuole statali di altri **15** bambini attualmente in lista attesa per definizione annualità posti disponibili

SCUOLE	CORREGGESI	DA FUORI COMUNE	DI CUI DI SAN MARTINO	TOTALE
S. TOMASO	105	3	-	108
RECORDATI	137	6	2	143
PRATO	45	24	20	69
TOTALE	287	33	22	320

Negli ultimi anni i posti a disposizione sono aumentati grazie agli investimenti pubblici operati pur con il concorso di elargizioni liberali di privato, nella realizzazione di tre nuove sezioni di scuola dell'infanzia presso la zona stadio, la scuola Gigi e Pupa Ferrari, moderna, costruita con i criteri del risparmio energetico. Grazie altresì al lavoro di progressiva sistemazione della scuola di Fosdondo, destinataria di interventi di ottimizzazione ed in grado di ospitare la sesta sezione, qualora concessa dallo Stato. E grazie altresì come detto al contributo fornito dal sistema autonomo FISM

E' un ambito nel quale operano in modo incisivo tre tipologie gestionali (statale, comunale, paritaria autonoma) con forte espansione negli ultimi anni della gestione statale. Siamo a livello di pieno utilizzo di tutte le strutture e solo un progressivo abbassamento della pressione demografica (da valutare e sondare) potrà rendere sufficienti le dotazioni edilizie attuali.

In questo ambito, si cercherà di accentuare la collaborazione nelle fasi delle iscrizioni, di aumentare il flusso di comunicazioni fra le diverse gestioni e le rispettive offerte a partire propri da accordi pedagogici sui progetti di qualificazione e di continuità, in particolare al tema della continuità in uscita verso le scuole primarie

La scelta operata in sede di riorganizzazione della rete scolastica, tesa a garantire la presenza delle due scuole d'infanzia nel medesimo istituto comprensivo, vuole contribuire a dare peso, dentro quell'istituto alla componente docente e genitoriale di scuola dell'infanzia, in un ambito che vedrà operare anche scuola primaria e scuola secondaria di primo grado.

Personale

Una recente norma ha prorogato al dicembre 2014 il blocco degli emolumenti al personale pubblico. La buona notizia è l'entrata a sistema della norma che per il personale educativo ed ausiliario in servizio presso Istituzioni di cui all'art 114 del TU 267/2000, cos' come il rritocco all'art 4 comma 10 della L. 368/2001 in tema di assunzioni a tempo determinato, che assimila ora il personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia comunali al personale statale, al fine di garantire la continuità educativa come valore e indice di qualità .

Per il resto vige il blocco. Ma proprio in questi anni abbiamo chiesto al personale una riorganizzazione complessiva che ci ponesse in grado di passare o sostenere il momento critico

senza un decremento ma anzi ,se possibile, una valorizzazione delle nostre gestioni. La risposta in questi anni è stata forte e coerente, possiamo dire su tutti i servizi e gli ambiti. Si sono registrati pensionamenti non sostituiti, personale maternità negli uffici i cui compiti sono stati redistribuiti; sono state internalizzate funzioni; si è avuto accesso da subito a forme di lavoro accessorio per limitate circostanze e fattispecie. Anzi, in qualche modo si è tratto spunto da queste forme, così come dai tirocinii con la Provincia o con Il Centro per l'Impiego per avviare a forme di lavoro persone che lo avevano perso ed erano in attesa. Cittadini di Correggio e Comuni limitrofi che hanno così potuto “sbarcare” il lunario a volte traghettati verso altre forme di lavoro dipendente anche presso privati.

Nell’ambito del fondo per il miglioramento dei servizi (fondo accessorio) sono previsti momenti incentivanti su progetti di qualificazione dei servizi, in sintonia con le necessità di rientro economico dell’Ente in generale, ecco che allora i progetti che hanno prodotto economie sul bilancio dell’Istituzione o nuove e più consistenti entrate, grazie al contributo dei dipendenti, trovano in questa sede il possibile riconoscimento.

Da ultimo, su questo paragrafo dedicato al personale citiamo i Volontari del Servizio Civile Nazionale, sia quelli su bando per il terremoto, sia quelli su bando ordinario, poiché sono giovani validissimi che stanno dando una grossa mano dentro i servizi, accompagnando gli operatori, supportandoli in compresenze quando gli utenti sono numerosi, garantendo nei periodi estivi, con le ferie del personale, qualche elemento di supporto in termini di presenza e di lavori. Ad essi sono stati affidati obiettivi precisi, soprattutto per gli ambiti culturali, relativi ai fondi di documentazione, alla loro inventariazione, catalogazione e messa a disposizione nelle banche dati. Parliamo del fondo Cottafavi, del Fondo Antifascismo, del centro di documentazione Tondelliano, dello sfoltimento fondi della Ludoteca e Biblioteca ragazzi

RELAZIONE SERVIZIO PEDAGOGICO 2013/2014

La professionalità degli operatori, rappresenta uno dei cardini della qualificazione dei servizi prescolari.

Sostenuta da un aggiornamento e una formazione permanente in grado di fornire occasioni di sperimentazione sui saperi nuovi o già conosciuti, la professionalità assume caratteristiche di continua sperimentazione e disponibilità al cambiamento.

Nell’esperienza dei servizi educativi Comunali di Correggio la formazione si delinea in un processo costante di rilettura delle esigenze e di rilancio verso nuove consapevolezze.

Luigi Ghirri, fotografo emiliano famoso, diceva sempre che due erano i libri fondamentali della sua vita: l’album di famiglia e l’atlante geografico. Il primo per restare e l’altro per andare. Ci sembra una metafora molto bella di quanto la “viandanza”, che è tipica della ricerca, in qualsiasi campo ci si trovi, si intrecci fortemente alle radici esistenziali, alla biografia al qui ed ora del contesto di partenza. Anche la formazione, nel suo valore più alto, che è esperienza trasformativa, non delega ad altri, ma chiama in causa fortemente tutti i soggetti coinvolti, a partire dal loro bagaglio individuale, per arrivare a costruire in relazione nuovi paesaggi della mente, nuove possibilità esistenziali.

I contesti formativi individuati per questo anno scolastico, nascono dal dialogo e dal confronto tra insegnanti e pedagogisti, nel tentativo di trovare coerenza e connessione tra i saperi e le esperienze di adulti e bambini. Il piano formativo offre itinerari di avvicinamento o approfondimento a temi in parte nuovi e in parte noti, ma sempre con lo spirito di essere occasione di catalizzazione di pensieri e di messa in scena di nuove idee, di prefigurazione di possibili.

In continuità con gli scorsi anni verrà confermata l’idea di laboratorio come luogo di costruzione dei saperi e dei rilanci sui processi progettuali che prevede percorsi da attuare direttamente sulla

progettazione, coi bambini in sezione. Una formazione quindi che si concretizza nella quotidianità. Un approccio formativo che sostiene il valore della circolarità dei saperi, dove il soggetto è il bambino e la conoscenza si costruisce in un percorso condiviso tra adulti e bambini. Gli appuntamenti culturali e scientifici offriranno poi slarghi culturali per abituarci a ricollocare e a tradurre nella nostra esperienza anche pensieri diversi della nostra contemporaneità.

Soprattutto ci teniamo a ribadire che attraverso le occasioni offerte dalla formazione, vogliamo costruire, un'identità di servizi coerente e condivisa, che vada a risignificare in un processo continuo e partecipato gli orizzonti culturali e valoriali entro cui collochiamo il nostro operare.

Il rapporto con le famiglie

Le famiglie e le scuole dell'infanzia si caratterizzano quali soggetti istituzionali ai quali vanno riconosciute "competenze proprie" derivate dalla loro intrinseca natura. I due soggetti devono pertanto procedere ad una convergenza sulle responsabilità educative attraverso tutte le possibili interazioni esistenti, al fine di costruire un rapporto di integrazione e di continuità per il raggiungimento delle finalità educative e sociali prefissate.

A fianco della famiglia dunque (considerata quale contesto primario nel quale il bambino apprende ed ordina le esperienze quotidiane attribuendo loro valori e significati, acquisendo gradualmente i criteri per interpretare la realtà), i nidi e le scuole intendono dunque promuovere confronti culturali per l'infanzia.

La società, intesa come contesto complesso nel quale interagiscono diverse forze in continua trasformazione, contribuisce nel suo evolvere a definire il significato delle funzioni educative della famiglia e delle istituzioni educative, promuovendone i rapporti, al fine di incentivare la qualità della vita dell'infanzia.

Alla luce di quanto affermato i nidi e le scuole insieme all'Amministrazione, diventano il punto di incontro tra i diritti dei bambini ed i diritti dei genitori.

Partendo da questa premessa riconfermiamo l'impegno con le famiglie per supportarle nel difficile compito dell'essere genitore oggi.

Verrà organizzato, a livello Distrettuale il percorso di formazione "Genitori insieme" che si svilupperà attraverso diversi incontri:

n° 3 incontri "sugli incidenti domestici in età pediatrica tenuti da esperti della Croce Rossa di Correggio;

N° 1 incontro sul tema "Il senso delle regole nella relazione educativa nella scuola e in famiglia" tenuto da uno /a psicologa

N° 6 incontri pensati per affrontare insieme varie tematiche fondamentali dei primi anni di vita. Si parlerà infatti di tempi e luoghi del sonno dei bambini, dell'alimentazione dei figli e di quale rapporto ci sia tra alimentazione e salute e infine dello sviluppo del linguaggio e della comunicazione nelle diverse fasi di crescita, di malattie infettive... Gli incontri saranno tenuti da dott. Enrico Quattrini

Piano formativo

In continuità con la formazione iniziata negli anni precedenti, anche quest'anno scolastico, 2013/2014, vedrà realizzarsi la conclusione di alcuni percorsi di ricerca e l'inizio di nuovi percorsi di riflessioni inerenti a diverse tematiche.

Grazie al lavoro svolto dalle insegnanti nei servizi educativi (0-6) del comune di Correggio, alle osservazioni fatte, ai rilanci apportati all'interno dei diversi contesti sezione e alla documentazione prodotta e raccolta, saremo in grado di approfondire, sostenere e dare un valore condiviso a tutti i percorsi di formazione teorici che trovano il loro significato prioritario nella messa in pratica, nell'esperienza quotidiana con i bambini.

Tutte queste azioni, la formazione, la ricerca-azione, la rielaborazione, e la documentazione, vanno a sostanziare il concetto di “ricerca” che tutti noi sosteniamo e perseguiamo nel nostro progetto educativo.

Il linguaggio logico matematico

Da tre anni scolastici il personale dei servizi (0-6) del comune di Correggio, insieme a tutto il personale dei servizi del distretto, ha ragionato, riflettuto e sperimentato intorno al tema del linguaggio logico matematico nei servizi educativi. Si è cercato di creare insieme alle insegnanti consapevolezze, abilità, attraverso momenti

di inquadramento teorico, momenti di laboratorio a sottogruppi, all'interno dei quali sono state condivise/analizzate/riflettute le ricerche fatte da bambini e adulti di un nido e una scuola dell'infanzia.

L'incontro finale che si terrà sabato 26 ottobre 2013 dalla durata di quattro ore, vuole restituire visibilità, significato e valore a tutte le tesi, alle teorie, alle ricerche fatte dal personale dei nidi e delle scuole dell'infanzia insieme ai bambini.

Estetica come costruzione di un nuovo sguardo di crescita tra bambini e adulti

L'evento formativo che è stato calendarizzato per mercoledì 25 settembre 2013, vorrà significare la restituzione del lavoro che da alcuni anni stiamo perpetuando nei servizi educativi (0-6) del comune di Correggio. Sostenere, accrescere, il linguaggio estetico partendo dalle molteplici occasioni di ricerca della bellezza nei nostri servizi dell'infanzia, ha voluto significare una sempre più attenta consapevolezza che la conoscenza è un'esperienza estetica che può favorire il naturale piacere dei bambini di conoscere e apprendere.

L'atelier è stato soggetto principale delle riflessioni nate con la formazione dello scorso anno scolastico, che ha visto le insegnanti impegnate in incontri teorici e riflessioni intorno ad alcune domande cruciali a livello di singoli gruppi di lavoro. L'esperienza nata in alcuni servizi intorno a questa formazione sarà la documentazione che vorremo prendere in analisi in questo incontro di restituzione a settembre.

L'estetica del suono

Il filo rosso che contraddistingue il nostro “fare educazione” vuole seguirci ed accompagnarci anche nella formazione che abbiamo progettato per questo anno scolastico 2013/2014.

Il *rumore* è una sequenza di vibrazioni irregolari non è cantabile, la frequenza della vibrazione non ha un'armonia, non contempla l'estetica.

Il suono come esperienza estetica sarà l'oggetto di riflessione e ricerca sia a livello teorico che esperienziale direttamente nei servizi. Il suono sostiene le narrazione, l'esperienza, l'apprendimento quotidiano e l'aspetto emotivo viene esaltato dai suoni. Potente è l'esperienza sonora soprattutto nei bambini piccoli che vengono catturati dai suoni prima ancora che dalle parole.

Allestimenti e arredi sonori, strutture ed opere sonore hanno la funzione di potenziare il gioco espressivo dei bambini. Il contesto sonoro diventa fondamentale e prioritario rispetto al fare in quanto l'ambiente influenza l'agire dei bambini attraverso l'esplorazione.

Qual è il livello di lettura che hanno i bambini rispetto ai suoni? Come penso i contesti da proporre ai bambini per un'indagine sonora? Come contestualizzo lo spazio per un'indagine sonora? Quali materiali scelgo e perché? Il gioco esplorativo dei bambini nei confronti dei materiali che scelgono per indagare il suono come lo sostengo e lo rilancio?

La riflessione teorica sulla giusta combinazione dei materiali per indagare il tema del suono, deve stimolare l'esperienza dell'altezza, l'esperienza del movimento, l'esperienza relazionale.

Scuotere, percuotere, concuotere strofinare, frizionare/strofinare, raschiare, pizzicare e insufflare sono i sette modi di produrre suoni attraverso i quali si possono classificare tutti gli strumenti del mondo. Sette gesti che producono suoni di svariati tipi.

Come ricercare i materiali amici del suono?

Come costruire strumenti sonori con materiali di recupero?

L'azione dello scuotere precede l'azione del percuotere.

Quali sono e come scelgo i materiali e gli oggetti che stimolano questi suoni, che sostengono l'esperienza di questi gesti.

Come classificano i bambini stessi i suoni? Attraverso quali parole scelgono di definirli?

Dare la possibilità ai bambini mettendo a disposizione materiali che organizzati producono suoni, vuol dire sostenere i bambini ad organizzare uno spazio sonoro vuol dire realizzare una "partitura".

Attraverso incontri teorici e laboratoriali rivolti a tutto il personale educativo (0-6) del distretto di Correggio approfondiremo questa tematica.

Giornata internazionale dell'infanzia

La "giornata internazionale dell'infanzia", il 20 novembre, verrà ricordata e celebrata anche quest'anno attraverso gesti, iniziative, dove la dimensione estetica del suono sarà protagonista degli eventi che si svolgeranno nei servizi dell'infanzia del comune di Correggio.

Giornata nazionale dell'Albero 21 novembre

Torna la campagna che più di ogni altra avvicina e coinvolge cittadini di tutte le età ai temi ambientali. Bambini, ragazzi, insegnanti, genitori, nonni, volontari e amministratori tutti insieme per restituire alla comunità locale spazi belli e accoglienti per una città più vivibile e sostenibile. La giornata si affianca alla Giornata nazionale dell'albero istituita dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Tema principale delle campagne: il **Verde Urbano**.

"Progetto pedagogico: strumenti e metodologie di valutazione della qualità dei processi educativi attivati nei servizi "

Il progetto che intendiamo sviluppare insieme alle insegnanti del comune di Correggio dei servizi 0-6 nasce dalle riflessioni fatte grazie alle linee guida uscite il 15 giugno 2012 che, avendo messo a confronto le diverse esperienze dei tanti Comuni del distretto stesso, ha notato la sempre più urgente esigenza di un linguaggio comune tra i vari soggetti educativi coinvolti.

Le linee guida regionali sulla progettazione pedagogica e la valutazione educativa nei servizi per la prima infanzia si situano nell'ambito del percorso volto alla definizione della direttiva sull'accreditamento come da art. 19 della L.R. 1/2000. In coerenza con tale intento e con il mandato attribuito al gruppo regionale composto dal consulente tecnico-scientifico, dai referenti regionali e dei diversi Coordinamenti Pedagogici Provinciali, sono stati oggetto di lavoro i seguenti punti dell'art. 19 "Requisiti per l'accreditamento":

disporre di un progetto pedagogico contenente le finalità e la programmazione delle attività educative, nonché le modalità organizzative e di funzionamento del servizio;
adottare strumenti e metodologie di valutazione del servizio, adeguandoli alle direttive regionali in merito.

La lettura approfondita delle linee guida sulla progettazione e valutazione ha permesso di aprire un confronto su un duplice livello: un confronto a carattere certificativo, la coerenza interna del progetto pedagogico dichiarato dagli elementi di qualità strutturale e organizzativa del servizio, cioè quegli aspetti (rapporto numerico educatori-bambini, titolo di studio degli educatori, presenza del coordinatore pedagogico, ore di formazione, ecc.) che rappresentano condizioni e garanzie per la

qualità dei processi educativi, e un processo volto a promuovere l'incremento dei livelli di consapevolezza pedagogica degli operatori, lo sviluppo qualitativo e la gestione interna del cambiamento. I processi educativi sono fortemente caratterizzati in senso relazionale, implicano spesso un cambiamento nei soggetti che vi sono coinvolti non si può prescindere dalla loro consapevolezza e motivazione, e la valutazione assume qui il significato di un dispositivo formativo e riflessivo che può sostenere lo sviluppo di una comunità professionale nel momento in cui se ne acquisisce padronanza e permette di stimolare il dialogo e il confronto intersoggettivo tra gli operatori sulla base di dati che sono esito di un'indagine sistematica che li coinvolge direttamente come attori.

Partendo da questa premessa nasce il bisogno di affrontare un percorso pluriennale che inizi ad interrogarsi ed affrontare uno dei temi principali emersi dalla lettura delle linee guida, *il progetto pedagogico e la valutazione*.

Per riprendere le consapevolezze erogate già in ogni servizio, e cercare di dare risposte agli interrogativi che si apriranno grazie al confronto che nascerà da questa formazione, si ipotizza un percorso costruito attraverso momenti di inquadramento teorico a grande gruppo e momenti di attività laboratoriali a sottogruppi, produzione di materiale di documentazione da analizzare, confronto tra esperienze didattiche di differenti servizi (0-6).

Strumenti di valutazione, autovalutazione, ricerca-azione

Dalla lettura delle linee guida e dopo una prima formazione teorica a tutto il personale dei servizi dell'infanzia (0-6) del comune di Correggio e distretto, urgente sarà l'esigenza di creare diversi gruppi di ricerca nei quali andare a declinare e approfondire che cosa sono gli strumenti di valutazione di autovalutazione in chiave di ricerca-azione, perché e come si utilizzano.

La valutazione rappresenta un'attività strettamente legata alla progettazione, in quanto sostiene la revisione critica dell'operatività educativa, l'esplicitazione e la condivisione sociale dei significati e l'apprendimento riflessivo dalle pratiche. In questo senso la valutazione, qui intesa soprattutto come valutazione dei processi educativi, si caratterizza essenzialmente per la sua funzione formativa e per il suo carattere sistematico e continuativo; è volta ad alimentare una costante azione di ricerca all'interno del servizio promuovendo l'incremento dei livelli di consapevolezza pedagogica, la coerenza delle azioni educative e il miglioramento concordato e progressivo delle stesse. E' importante definire le modalità, i tempi e gli strumenti di valutazione, nonché la documentazione e la condivisione del processo valutativo.

Il Coordinamento Pedagogico Provinciale ha distribuito lo strumento di valutazione provinciale, **"Linee guida per la valutazione del progetto pedagogico attraverso l'analisi dei descrittori"**, sarà cura delle pedagogiste del comune di Correggio erogare formazione attorno a questo strumento di valutazione, cercando di incentivare la capacità di incrementare i livelli di consapevolezza pedagogica del gruppo di lavoro e di sviluppare cambiamento è connessa anche a quanto la valutazione è intesa come un dispositivo che promuove il pensiero riflessivo, il confronto tra gli operatori e lo sviluppo dell'azione educativa. E' quindi importante curare la documentazione del processo valutativo, organizzando anche i momenti in cui si discute in modo approfondito sui suoi esiti e si pianificano eventuali azioni di miglioramento attraverso incontri teorici e sottogruppi di riflessione.

Le mappe concettuali all'interno della progettazione didattica ed educativa

Cosa c'è alla base dei concetti? La capacità di scoprire somiglianze.

I concetti infatti sono rappresentazioni mentali che determinano il modo in cui le entità sono correlate tra loro. Alla base della costruzione dei concetti c'è la capacità di trattare stimoli diversi come equivalenti, almeno sotto certi aspetti, e di *estrapolare caratteristiche comuni a fenomeni differenti*;

Come nascono i concetti? Attraverso il linguaggio. E come si sviluppa il linguaggio? Attraverso due requisiti che deve avere il neonato: il primo è la **discriminazione psicoacustica**, che è la **capacità di discriminare dei suoni**.

L'intento di questo progetto di formazione è quello di poter prendere differenti idee di mappa e poter utilizzare le mappe come **è più utile** utilizzarle in **relazione al nostro modo di pensare**, consapevoli che devono stare in connessione con un approccio educativo come quello in cui la costruzione della conoscenza è costruzione continua di significati per il bambino e per l'adulto.

In questo senso possiamo dichiarare che:

Esistono tipologie differenti di mappe in base a **cosa si vuole comunicare e come**.

La mappa non è il territorio: L'individuo non ha accesso diretto alla struttura della realtà ma ha solo accesso ad una serie di costrutti che la rappresentano (neuroscienze). La mappa è qualcosa che rappresenta la realtà non è la realtà. Per noi, la mappa, potrebbe essere una fotografia della realtà senza essere tutto ciò che facciamo: **una traccia, sentiero, un filo rosso** che attraversa le esperienze.

Le Teorie sociocostruttive dichiarano che l'apprendimento è un processo di costruzione delle ragioni e dei perché delle cose (**come conosciamo** e non cosa conosciamo).

Le mappe, quindi, non possono essere esaustive di tutta la progettazione educativa e didattica (*la rappresentazione non è la realtà, ma di essa trattiene alcuni aspetti: la rappresentazione della conoscenza è la definizione di linguaggi che siano sufficientemente espressivi da permettere di descrivere il dominio di interesse ma non troppo ricchi di espressività, in quanto richiederebbero troppe risorse e/o troppo tempo per applicare i meccanismi inferenziali.*) ma, dentro a questo percorso-processo formativo, sono **schemi, punti di partenza, strategie** per sintetizzare visivamente alcune concettualità e contesti d'esperienza che affrontiamo con i bambini; frutto di scelte consapevoli che, nel tempo, potrebbero anche **modificarsi** dentro un a idea di progettazione educativa che tiene dentro l'imprevisto, l'inatteso, l'inasuale e la casualità come possibilità per la costruzione della conoscenza da parte dei bambini e degli adulti.

Questo corso di formazione si pone fondamentalmente **due obiettivi**.

Dare alle insegnanti la possibilità di comprendere, attraverso esempi specifici presi dalle progettazioni didattiche degli anni passati ed alle recenti teorie di riferimento (con particolare attenzione alle pubblicazioni di E. Lalumera, B. Benelli, G. Stella), come un concetto evolve, all'interno della progettazione didattica, da domini molto rigidi a possibilità di utilizzazioni sempre più vaste, *senza perdere la sua specificità*.

Dare alle insegnanti la possibilità di compilare la parte "Mappa Concettuale", all'interno degli Strumenti Progettuali, avendo ben chiaro a quali concetti fare riferimento: quelli emersi nel corso dello svolgimento della progettazione didattica.

Un percorso costruito attraverso momenti di inquadramento teorico a grande gruppo e momenti di attività laboratoriali a sottogruppi, la produzione di materiale di documentazione da analizzare e un confronto tra le molteplici esperienze didattiche delle diverse sezioni di nido e di scuola dell'infanzia.

Raccontando Rodari

I libri di Rodari sono capolavori di pedagogia e didattica che hanno per oggetto il rapporto tra adulto e bambino. Attraverso le sue favole moderne lo scrittore ripropone e rinnova questo genere letterario adeguandolo ai tempi, contribuendo al rinnovamento della letteratura per l'infanzia con una vasta produzione percorsa da una vena di intelligente comicità, dando spazio ai temi della vita d'oggi e sostituendo il tradizionale favolismo magico con personaggi e situazioni surreali.

Come tutti gli anni, puntuale e molto attesa sarà la serata dedicata alle narrazioni nei nidi e nelle scuole dell'infanzia aperte a tutti i cittadini che vi vogliono partecipare. Lettori volontari, lettori d'eccezione come genitori, nonni, fratelli o sorelle più grandi animeranno attraverso i racconti di Rodari i servizi dell'infanzia del comune di Correggio nella notte di venerdì 11 aprile 2014.

Ambarabà

Ciò che caratterizza il centro per bambini e genitori Ambarabà è il fatto di essere luogo di aggregazione dove piccoli e grandi si possono ritrovare per condividere momenti di crescita. La frequenza di questo servizio favorisce lo scambio di esperienze tra gli adulti e, nel contempo, tra i bambini si realizzano importanti processi di relazione tra pari. Possiamo definire questo luogo come contesto sociale in cui si supera l'isolamento della diade madre-bambino per dare corso a processi di socializzazione sui temi della cura, della relazione e dell'apprendimento ai bambini. Il principio educativo che lo sostiene sta nel fatto che non basta "recuperare" semplici informazioni per crescere nel ruolo di genitori, ma che la crescita di un bambino è un fenomeno educativo ad ampio spettro ed implica sempre momenti di riflessione sulle pratiche, confronti su problematiche comuni alle altre mamme, sullo scoprire, sperimentare materiali, strumenti, contesti e spazi diversi da quelli di casa. Uno degli obiettivi di questo centro per bambini e genitori è quello di costruire occasioni di conoscenza per il bambino e per i genitori.

La *famiglia* diventa risorsa del centro Ambarabà , diventa il soggetto primario, soggetto portatore di conoscenze, di esperienze, risorse e competenze diverse. In questi servizi si ha modo di sperimentare la vera *partecipazione*, continua e mediata. Si condivide, si ricerca, si interroga si elaborano conoscenze e significati insieme, educatori-genitori-bambini.

Per l'anno scolastico 2013/2014 il nido che accoglierà il Centro "Ambarabà" è il nido d'infanzia Melograno, l'insegnante che seguirà questo servizio sarà, Ilenia Togni, la data di inizio la si prevede entro la prima metà di ottobre 2013 per concludere l'esperienza nel mese di maggio 2014. A seconda del numero dei partecipanti si organizzeranno due gruppi di bambini in base all'età che si ruoteranno su tre pomeriggi la settimana.

SCUOLE DELL'OBBLIGO – EDUCAZIONE ADULTI

Il sistema dell'offerta correggese è articolato in questo modo:

SCUOLE PRIMARIE CORREGGIO 2007/08 – 2013/2014

SCUOLE PRIMARIE	TOTALI 2007/08	TOTALI 2008/09	TOTALI 2009/10	TOTALI 2010/11	TOTALI 2011/12	TOTALI 2012/13	TOTALI 2013/14
S. Francesco	249	273	288	333	349	351	381
Espansione Sud	265	260	264	250	262	248	267
Cantona	236	234	238	231	241	238	224
Canolo	90	91	92	85	83	85	95
Prato	105	108	104	105	99	101	111
Convitto	158	140	162	159	130	128	95
S. Tomaso	128	135	143	154	156	157	170
TOTALI	1231	1241	1291	1317	1320	1308	1343

SCUOLE SECONDARIE DI PRIMO GRADO DI CORREGGIO 2007/2008 – 2013/2014

SCUOLE SEC. 1° GR.	TOTALI 2007/08	TOTALI 2008/09	TOTALI 2009/10	TOTALI 2010/11	TOTALI 2011/12	TOTALI 2012/13	TOTALI 2013/14
Scuola Media	504	533	520	553	536	Andreoli 171 Marconi 308	Andreoli 226 Marconi 322
Convitto R. Corso	99	72	127	122	116	109	85
S. Tomaso	78	80	99	110	113	109	94
TOTALI	681	685	746	785	765	697	727

La tabella di cui sopra registra le modificazioni degli assetti organizzativi apportati al mondo della scuola correggese a partire dall’anno scolastico 2012/13. Infatti Correggio non presenta più una situazione “orizzontale” di scuole primarie da una parte e scuole secondarie 1° grado dall’altra, proprio in virtù ed a causa delle disposizioni normative nazionali dell'estate 2011, in base alle quali MIUR e gli Enti locali e gli Uffici scolastici territoriali hanno dovuto adeguarsi alla configurazione dimensionale degli Istituti scolastici e alla loro articolazione dei gradi in verticale e non più in orizzontale. Il 2012/13 è stato il primo anno, della nuova configurazione. Anno trascorso sostanzialmente in modo positivo, con accettazione delle novità e positivo approccio alle criticità anche organizzative al fine di procedere congiuntamente, scuole e ente locale, ad una loro soluzione.

Per l’anno 2013/14 registriamo un aumento di classi sia di scuola primaria che di scuola secondaria di 1° grado. Infatti alla primaria Allegri si passa a 12 classi e alla Marconi si passa a 5 prime contro le 4 classi terze uscenti.

Un trend di crescita che troverà il suo “picco” nel 2015/16 con l’ingresso alle scuole primarie della numerosissima classe dei nati 2009 (ben 330 bambini residenti)

Grazie alle proiezioni da tempo fornite e compatibilmente con tutti gli oneri ed i vincoli di finanza pubblica, l’Amministrazione ha inteso concentrare sull’ampliamento dell’offerta di edilizia scolastica una parte del piano investimenti, individuando la soluzione in particolare nei locali e spazi del Convitto Nazionale R Corso.

Tale soluzione ingaggia ed include un impegno fattivo ed una partnership con la Provincia di Reggio Emilia atteso che il grande edificio di via Bernieri offre possibilità di ampliamenti di recettività. Ufficio Tecnico Comunale ed Amministrazioni locali sono al lavoro anche durante l'estate per la progettazione e l'avvio dei primi lavori, anche al fine di rendere strutturalmente appetibile la frequentazione dei locali.

Innovazione e miglioramento da accompagnare con un piano di valorizzazione e promozione di questa istituzione educativa che tante opportunità può offrire alle famiglie ed al territorio, anche in dimensioni più ampie, grazie alle caratteristiche della propria offerta educativa con opzioni full time convittuali o semiconvittuali.

Una maggiore apertura di questa istituzione alle istanze delle famiglie correggesi, la promozione di formule che possano prevedere per chi lo ritiene, anche solo una frequentazione antimeridiana e, per contro, il mantenimento di ampie fasce orarie di servizio, sono in grado di rispondere ad esigenze concrete, rese ancora più attuali ed impellenti dal periodo di crisi che stiamo attraversando.

L’Amministrazione Comunale, unitamente ed attraverso ISECS, ha incluso da tempo l’istituzione convittuale e le scuole annesse in un piano di collaborazione strutturato e puntuale, che volendo e se

le risorse lo consentiranno può essere pure implementato. Si va dal riconoscimento di figure di sostegno per alunni in difficoltà, alla fornitura di mediatori madrelingua, alla promozione di laboratori di alfabetizzazione, al finanziamento tramite contributo sul diritto allo studio a forme laboratoriale di apprendimento, a percorsi di valorizzazione anche dei linguaggi alternativi e di creazione di contesti variati di apprendimento, per gruppi, in esplorazioni sul territorio, in teatro ecc...

L'offerta del Convitto da un punto di vista didattico ed educativo merita quindi di essere promossa e sostenuta per divenire pienamente appetibile e positivamente percepita dal contesto sociale e familiare, in ossequio anche ad un nuovo corso ed impostazione gestionale.

Con l'avvio dell'anno scolastico del settembre 2013, sono state approntate via via le diverse misure di sostegno al sistema statale di istruzione, i cosiddetti servizi per l'accesso, di competenza dell'ente locale:

- il **trasporto scolastico** che copre una fascia che va dalle scuole d'infanzia alle scuole superiori, passando per tutto il segmento dell'obbligo e che offre un servizio territorialmente molto articolato che copre le zone che vanno da Prato (sud) a Fosdondo (nord) mediante impiego complessivo di 5 mezzi in orari diversi e diversi per caratteristiche ed agibilità viaria (strade frazionali, capienza complessiva ecc...) – l'istruttoria analizza le domande, la loro localizzazione, determina le stazioni di fermata conciliabili con i tempi di percorrenza; necessita della collaborazione delle scuole stesse con la fornitura di personale di accompagnamento per le tratte delle scuole dell'infanzia statali e comunali; include ancora e fin che possibile, studenti delle scuole superiori abitanti nelle frazioni inserendoli nelle tratte che portano ora alla stazione autobus di piazzale 2 agosto – Il servizio in base a gara d'appalto UE è stato a suo tempo affidato a TIL di Reggio Emilia
- la **mensa scolastica**, molto importante come servizio in genere, ma ancor più in quei moduli di tempo pieno alle primarie e nelle scuole dell'infanzia. Qui il servizio mensa entra a pieno titolo nella stessa funzione educativa dell'istituzione scolastica, come confermato da recente normativa statale sul ripristino del tempo pieno in 40 ore settimanali inclusive di mensa anziché in un 30+10 ore, queste ultime opzionali. In questo servizio sono confermate le porzioni bio per pasta pane pomodoro olio carne; ovvero praticamente per oltre il 70% della grammatura dei pasti serviti – Grazie ad una collaborazione consolidata con CIR-Food di Reggio Emilia si procede ad una promozione e condivisione dei menù con apposite rappresentanze dei genitori, si analizzano più puntualmente le domande per i menù alternativi dovuti a ragioni mediche, al fine di ottenere, accanto ad una disamina rigorosa, una maggiore attenzione al menù base fornito al 95% dei frequentanti il servizio mensa . Va a regime il corso di tempo pieno alla san Francesco, si conferma piena frequenza alla scuola Rodari Cantona. Anche qui, per questi servizi, una parte di collaborazione viene richiesta al personale ATA presso le scuole stesse al fine quantomeno della raccolta dei buoni pasto e della segnalazione di eventuali mancate consegne dei buoni stessi.
- **Servizio di pre scuola e di post scuola** presso alcuni plessi di scuola primaria: l'istruttoria qui è ormai consolidata con l'accesso ai bambini che hanno entrambi i genitori al lavoro in quelle fasce orarie, al fine di contingentare la richiesta. Richiesta che comunque è pasrsa negli ultimi anni aggredibile anche grazie ad un piccolo contributo mensile richiesto per la frequenza al servizio, anche qui, servizio reso possibile grazie alla convenzione per le funzioni miste che confidiamo fortemente non venga messa in discussione dagli accordi sindacali all'interno degli istituti stessi. Infatti, occorre qui puntualizzare che, con il supporto della normativa e dei contratti nazionali di settore scuola, permane la facoltà del singolo dipendente bidello di esercitare tali funzioni miste, in quanto non istituzionalmente proprie del profilo. Previsione normativa che è stata ovviata finora in sede locale dalla inclusione dei servizi di pre e post scuola all'interno del POF d' Istituto e dal

riconoscimento economico di una integrazione, in quanto funzioni non proprie del profilo. Diciamo francamente che a suo tempo, nel passaggio di questo personale dall’Ente Locale al Comune, si poteva fare di meglio, anche per conferire maggiore certezza di risposta alle famiglie

- **Integrazione disabilità e sostegno ai soggetti portatori di handicap:**

Si conferma l’aumento della tipologia e la casistica delle richieste in questo ambito dei servizi che non sono solo di accesso ma anche di qualificazione del sistema scolastico. La tipologia varia dai sussidi speciali quali strumentazione, digitalizzazione di testi, a richieste di scuole private speciali fuori Comune di Correggio per contributi su rette chieste alla famiglie ; da richieste di famiglie residenti con figli frequentanti altre scuole fuori comune, a esigenze evidenziate di possibile trasporto interregionale.

- Oggi si presentano alla nostra attenzione anche richieste individualizzate e personalizzate, alle quali è più difficile dare risposte perché esulano da una filiera organizzativa per più casi, aggravato dal fatto che le scuole al loro interno non sono più organizzate in compresenze. L’integrazione dell’alunno o studente disabile sta diventando una emergenza per le scuole, con un forte ingresso di problematicità anche dalle scuole superiori che ora hanno messo a regime il biennio dell’obbligo scolastico. L’esito è un forte aumento della richiesta con un aumento di ore e di interventi, oltre che numero di casi seguiti di bambini o ragazzi/e **portatori di handicap** frequentanti le scuole d’infanzia statali e comunali, le scuole primarie e secondarie del sistema nazionale di istruzione (statali e paritarie). Quest’anno i casi sui per i quali c’è stata richiesta di intervento comunale sono stati inizialmente 62 con un ulteriore dato di 6 casi che si sono aggiunti rispetto allo scorso anno. Vi è l’esordio massiccio di richieste da parte del segmento di scuola superiore, sia perché il servizio scuola di ISECS, al fine di dare risposte adeguate ha esperito diverse vie: dal contributo, all’affidamento a cooperative sociali e non disdegnando neppure per alcune situazioni le collaborazioni con il mondo dell’associazionismo locale. Dal gennaio 2013 per far fronte alle numerose richieste sono state esperite forme di lavoro accessorio nei limiti consentiti dalle norme e sono stati promossi progetti di Volontariato civile nazionale sostenuti dallo Stato. Il tutto per offrire anche solo un supporto ed un appoggio fattivo alle situazioni dichiarate più gravi.
- A partire dal dicembre 2012 sono state modificate altresì le norme per la certificazione della situazione di invalidità e disabilità ai fini dell’ottenimento dell’insegnante di sostegno ai sensi della legge 104/1992, innovazione che vede il passaggio di competenze (alcune) al servizio di medicina legale e ad apposita commissione presso ASL, in parte sollevando dalla effettiva certificazione il servizio NPIA
- Inoltre è stato rinnovato a dicembre 2012 **l’accordo di programma provinciale di durata quadriennale per l’integrazione scolastica degli alunni portatori di handicap** e nel corso dell’anno scolastico 2013/14 ci sarà modo di promuoverne i contenuti in collaborazione con il coordinatore della qualificazione scolastica, il servizio Programmazione scolastica Provinciale e l’Ufficio Scolastico Provinciale grazie alla presenza del Dirigente Tecnico dott Rondanini ora promosso a Dirigente dell’Ufficio scolastico di Piacenza che provvederà ad illustrare i contenuti dell’accordo di programma nell’ambito di un incontro plenario di livello distrettuale rivolto a tutti gli operatori, ai docenti e dirigenti scolastici oltreché naturalmente alle Amministrazioni firmatarie

Qualificazione scolastica e diritto allo studio:

In questi anni l’impostazione del lavoro sui temi della qualificazione scolastica è stato un po’ il fiore all’occhiello del rapporto con le scuole, grazie anche a scelte mirate di zona che hanno

consentito di avvalersi per anni della collaborazione di esperti nelle diverse materie ed ambiti e della funzione di sistema del coordinatore della qualificazione scolastica.

Una impostazione che fa perno sulla organizzazione ISECS per tutti i Comuni e per tutte le scuole di zona tenendo insieme il livello politico di programmazione e condivisione oltreché di indirizzo ed il livello tecnico – gestionale mediante la costituzione organica e funzionale di

Tavoli di coordinamento

Commissioni paritetiche zonali

Progetti ed Azioni condivisi

Formazione congiunta

Quanto sopra sono voci che includono le tematiche

Della disabilità

Dei disturbi specifici di apprendimento

Dei bisogni educativi speciali

Dell'integrazione alunni migranti

Ovvero, praticamente le più grosse voci di attualità con le quali il mondo dell'educazione si trova a dover operare e fare i conti

Su questi ambiti occorre tenere alta la guardia poiché ne va della qualità stessa dell'offerta educativa, la quale viene sempre più invitata a tenere conto dell'inclusione dei problemi all'interno della programmazione e dell'azione educativa generale, senza dover creare per ogni nuova emergenza, nuove filiere di soluzioni a problemi distinti per casistica. L'azione educativa viene quindi invitata ad essere "ontologicamente" inclusiva, attenta ai bisogni speciali, mediante approcci anche sperimentali, diversi dalla lezione cattedratica e per obiettivi contenutistici prefissati sulla base di programmi ed obiettivi predefiniti. Una scuola che impara ogni giorno a mettersi in discussione che aumenta e favorisce nei propri operatori competenze tali da affrontare la "complessità"

Questo in estrema sintesi l'evoluzione delle direttive nazionali in questi ultimissimi tempi, anche al fine di ovviare, causa crisi, a richieste singole o singoli casi

Comunque sia, il sistema degli enti locali di zona, nei tavoli in ISECS, nelle commissioni, nei confronti con le scuole ha da tempo strutturato la sua attenzione su queste tematiche, rendendola parte "normale" ed integrante dell'ordinario rapporto con le scuole

Così occorre sottolineare come, queste ultime, ad esempio, dopo sei anni di sperimentazione su fondi della Legge Bastico, circa lo screening precoce sui **disturbi specifici di apprendimento** (DSA) grazie ai quali abbiamo pianificato una formazione dei docenti ed uno screening che ha coinvolto tutti i docenti e le classi prime della zona siano esse pubbliche o private), a partire all'anno 2013 le scuole hanno autonomamente elaborato una proposta formativa, in collaborazione con l'Università agli Studi di Modena e Reggio - Facoltà di scienze della formazione – che consentirà di agganciarsi ad una esperienza provinciale, seguita dalla supervisione scientifica del prof Giacomo Stella (che abbiamo avuto fra noi in un seguitissimo incontro del novembre 2012), finanziata in parte dalla Fondazione "Manodori". Proposta che consentirà a giovani dottorandi e laureandi di cimentarsi nello screening, di esaminare gli esiti, di fare valutazioni, seguiti dai prof universitari. Resta il tratto problematico del mantenimento in loco di quanto di buono è stato fatto in questi anni nella promozione della relazione e della conoscenza anche professionale fra servizio NPIA dell'AUSL e docenti delle scuole, sempre molto importante per una corretta ed esaustiva conoscenza della situazione ed anche dei casi.

Proprio in quanto più volte citata si intende confermare la figura del **coordinatore della qualificazione scolastica** In quanto figura di profilo pedagogico, operativa in un ambito distrettuale. ISECS esplica una funzione di coordinamento e raccordo con gli altri Comuni, una funzione contrattuale intrattenuta anche per conto degli altri Comuni con il professionista

incaricato; ISECS esercita compiti di segretariato, compiti organizzativi, compiti istruttori, fornendo supporto logistico ed amministrativo per l'esercizio delle funzioni su tutta la zona ed in tutte le scuole. ISECS opera come mandataria in ambito dei Piani sociali di zona per quanto attiene anche all'incarico formale a questa figura, sia pure con le risorse regionali derivanti dal piano.

- Fanno capo al coordinamento di questa figura i **progetti di qualificazione** più importanti sviluppati in questi anni nella zona e più sopra indicati

Accanto alle linee seguite direttamente, vi sono poi Secondo l'insegnamento del prof Ezio Compagnoni, padre di questa progettualità (deceduto improvvisamente qualche mese fa, ed al quale va il riconoscimento ed un ricordo per le innovazioni culturali promosse in questo nostro territorio), il raccordo scuola territorio è contaminazione di saperi e competenze. Aprire la scuola ai saperi del territorio, non vuol solo dire, renderla più concreta, ma vuole anche dire condividere linguaggi, competenze, storie locali, tradizioni.

Vuole dire consentire la didattica per contesti variati; sviluppare la progettazione che non diventa più solo del docente, ma si fa progettazione in divenire, che si arricchisce dell'attenzione e delle domande che provengono dagli stessi alunni. Quindi anche una scuola dei laboratori, una scuola ove trova posto il teatro, la drammaturgia; la lettura ad alta voce, il laboratorio musicale. Una scuola ove può avere ruolo docente l'artigiano, come il volontario della Croce Rossa, il meccanico, come il burattinaio. Alla metodologia laboratoriale può affiancarsi il cooperative learning con gruppi di ricerca di classe. Una collaborazione che porta quindi ad una scuola varia, che pratica e sperimenta vie nuove grazie anche al sostegno costante, e finora mantenuto, di tutti i Comuni di zona.

I Progetti per e con le scuole

I Progetti per e con le scuole includono sia i progetti concordati e progettati congiuntamente sia i progetti elaborati dai **servizi culturali** nel loro complesso.

Nei primi annoveriamo

i progetti che vanno sotto la denominazione di **Progetti di Raccordo scuola Territorio**. Titolo nato anni fa che racchiude in sé, nelle intenzioni, una griglia di opportunità di intervento ogni anno suscettibili di innovazione e cambiamento secondo i contesti e le problematiche.

Le progettualità tese alla creazione di laboratori linguistici sia in corso d'anno che in orari e periodi extrascolastici per l'**alfabetizzazione all'italiano L2 di alunni migranti** connesso alle azioni di **mediazione linguistico culturale nelle fasi di accoglienza e ad azioni formative specifiche**, quali quelle intraprese nel triennio con il Dipartimento Linguistica dell'Università di Modena e Reggio E. nella persona del prof Gabriele Pallotti

Fra i secondi, ovvero quelli promossi ed elaborati dagli Istituti culturali citiamo
I laboratori di didattica museale

I progetti lettura della Ludoteca Biblioteca Ragazzi e della Biblioteca Einaudi

La rassegna teatrale del teatro B. Ascoli

Le proposte di turismo scolastico con annesse le proposte di Art Home

Azioni che vedranno una più compiuta disamina nelle rispettive sezioni di questi servizi

Le riduzioni progressive negli anni stanno toccando aspetti importanti dell'offerta generale, la quale non potrà più proporsi in modo così indifferenziato da scuole dell'infanzia alle Superiori.

Confermiamo alcune certezze con le risorse di inizio anno scolastico e quindi quelle sul 2013 per affrontare il nuovo anno scolastico, sapendo già che la necessità di raggiungere gli equilibri di bilancio porterà per il 2014 ad una probabile ridefinizione.

Le azioni concrete sono meglio descritte nelle apposite sezioni di questo Piano programma

Manutenzioni straordinarie e acquisti

In ordine di priorità per l'anno 2014, sarebbero da mettere in cantiere quelle manutenzioni straordinarie non realizzate nel 2012 per nuove urgenze intervenute nel frattempo (leggi il tetto della scuola d'infanzia Ghidoni Mandriolo) e comunque necessarie per il mantenimento in efficienza degli edifici, circostanza questa che concorre a formare la qualità del servizio, la sua affidabilità e che serve poi ad evitare ingenti interventi con ingenti risorse da impiegare in un sol intervento. Non siamo ora in grado di sapere quanto il Comune, soggetto a vincoli e patti, riuscirà a riconoscere alle nostre richieste. Nondimeno formuliamo una proposta di attività manutentiva in linea di continuità con i buoni esiti dell'attività delle annualità precedenti.

Per gli anni a venire ed in particolare per il 2013 si erano individuate queste necessità
Qui le segnaliamo come doveroso adempimento alle previsioni del Contratto di Servizio
vigente in merito alla ordinata tenuta e manutenzione degli edifici assegnati in gestione

Piano interventi anno 2014

- Completamento del rifacimento dei gradini esterni per accesso alla scuola di Canolo nella parte posteriore, danneggiati causa gelo
- "Mongolfiera": Manutenzione straordinaria al manto di copertura ad eliminazione delle infiltrazioni d'acqua
- Completamento della sostituzione dei serramenti al piano terra presso la scuola primaria statale "Don Pasquino Borghi" di Canolo
- Recupero / restauro del cemento armato nei fabbricati del polo scolastico di Via Conte Ippolito
- Fabbricato "Marconi": nei pilastri all'ingresso - Fabbricato "Palestra": - Fabbricato "Andreoli":
- Interventi telai finestre scuola primaria "G. Rodari" – Cantona con recupero telai (2° stralcio)
- Arcobaleno: Riqualificazione dell'accesso carraio di servizio (pavimentazione in autobloccante)
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari (quali controllo e adeguamento sicurezza giochi esterni, sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....)
- Tinteggio locali ed aule interne dei fabbricati scolastici

Piano interventi anno 2015

- Intervento sostituzione finestre (n. 12) alla scuola G. Rodari –Cantona
- Rifacimento ex –novo della recinzione metallica di confine alla scuola primaria statale "Don Pasquino Borghi" di Canolo (lavori in economia)
- Realizzazione di pavimentazione viottolo di accesso interno di servizio ingresso scuola primaria Cantona
- Rifacimento porte ed infissi interni presso la palestra della scuola media statale
- Manutenzione straordinaria alle porte interne e realizzazione ex – novo di quelle principali delle sezioni (legno e vetro) alla scuola dell'infanzia "Le Margherite"
- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici in dotazione
- Tinteggio locali ed aule interne dei fabbricati scolastici

Piano interventi anno 2016

- Interventi sostituzione veneziane alla scuola Rodari –Cantona (a stralci)

- Manutenzioni straordinarie ad edifici scolastici diversi in relazione alle risorse disponibili ad interventi urgenti e necessari quali sostituzione di controsoffitti, gronde, reti fognarie, ecc....
- Tinteggi locali ed aule interne dei fabbricati scolastici

Per la realizzazione del Piano Interventi 2014 in particolare, occorrerà vedere gli andamenti delle risorse disponibili e dei vincoli posti agli Enti Locali dal Patto di Stabilità, anche per quanto riguarda il capitolo investimenti. Le voci che sono indicate seguono un attendibile ordine di priorità da connettere con le contestuali esigenze complessive dell'Ente e solo una graduatoria interna al Comune di Correggio di urgenze o di somme urgenze potrà determinare la destinazione di somme per lavori. Si intende tuttavia ribadire la grande importanza di questo capitolo di interventi nell'ambito dell'attività complessiva di ISECS, in quanto strettamente connessa con la fruibilità dei servizi, la sicurezza dei luoghi che ospitano attività. E' estremamente importante mantenere l'investimento per manutenzioni, anche come buona prassi amministrativa che porta ad ovviare a necessità di impellenti ed ingesti investimenti futuri a ripristino di situazioni compromesse.

Acquisti per l'anno 2014

Al momento non si prevedono acquisti specifici, per i motivi di cui sopra prevedendosi necessità in caso di nuove classi o sezioni e quindi relativi ampliamenti. Chiederemo le risorse necessarie in caso di aumento di classi o sezioni. Tuttavia anche per questa voce occorre sottolineare come annualmente si rende necessario intervenire per l'alto numero di realtà scolastiche da presidiare. Ragion per cui una buona dose di risorse attorno ai 20.000 € annui certo sarebbero indispensabili per fronteggiare nuove situazioni e sostituire arredi obsoleti, quando non danneggiati

Il servizio ha segnalato il permanere di alcune esigenze di base per l'anno 2013, derivanti da acquisti sostitutivi di arredi o beni deperiti, obsoleti o da integrare per l'eventuale aumento della popolazione scolastica, limitati a situazioni che possano emergere in particolare presso scuole dell'infanzia e scuole primarie; in qualche circostanza si tratta anche di arredi già chiesti per il 2012 o anni precedenti dalle scuole o dai nidi a ISECS e non forniti.

Potrebbe rendersi necessaria, se confermata, la richiesta di una o due classi di scuola primaria in più da settembre 2013 in base all'andamento delle iscrizioni scolastiche.

Le risorse che si segnalano come utili e necessarie nell'ambito del piano degli investimenti in conto capitale per le sole scuole (manutenzioni straordinarie e piano acquisto attrezzature e arredi) sono:

per l'anno 2014 sono pari a **€ 200.000**, comprensive di lavori di manutenzioni straordinarie per e per arredi e attrezzature nei servizi scolastici; i piani di intervento verranno concretamente realizzati condizionatamente alle risorse assegnate e di € 20.000 € quale richiesta per acquisti in ambito sportivo e in ambito culturale

per l'anno 2015 si ipotizzano necessità pari a **€ 200.000**,
per l'anno 2016 pari a **€ 200.000**

Previsioni e proposte sulla politica tariffaria e percentuali di copertura dei servizi Tariffe servizi educativi e mense

Negli ultimi anni, ed in particolare nel 2012 e 2013 di fronte alla consistente riduzione delle risorse a disposizione garantite dal contributo comunale, sono state operate azioni mirate, non generalizzate, e tuttavia tese ad un consistente incremento delle entrate da tariffe per i servizi forniti.

Ciò è avvenuto, ed è stato impostato, grazie ad una attenta rimodulazione delle rette massime per ISEE familiari più consistenti nei servizi educativi 0-6 anni; con l'inclusione a ISEE di alcune rette riferite a servizi complementari, quali ad esempio i Centri Estivi di Nido e di scuola dell'infanzia. Inoltre sono già state aumentate due anni fa le tariffe per i pasti, con un incremento del 10% alle scuole primarie e del 5% a nidi e scuole infanzia in quanto in queste ultime già le famiglie hanno il carico della quota fissa, non presente nelle scuole dell'obbligo e quindi per il 2013/14 si avrà un mero allineamento ISTAT

Nel settore sportivo e per diversi impianti a fasce di utilizzo si è provveduto ad aumento delle tariffe mirato, anche qui con un riguardo per quelle fasce che sono di incentivazione ed avviamento allo sport. Nella cultura sono state a suo tempo aumentate le contribuzioni per le tessere audiovisivi ed internet, che tuttavia incidono poco pur a fronte di aumenti significativi.

Per quanto riguarda la percentuale di copertura dei servizi erogati e con espresso riferimento all'art.13 del Contratto di Servizio, si preventivano i seguenti dati, chiarendo che sono stati attribuiti in percentuale ai centri di Costo indicati, i costi fissi del centro di costo "Ufficio"

anno 2014

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	34
SCUOLE D'INFANZIA	47
TRASPORTI SCOL.	25
MENSE SCUOLE OBBL.	85*

* sulle mense, il costo del personale ATA era prima attribuito al centro di costo scuole statali, mentre ora i costi per l'esercizio delle funzioni residue rimaste al Comune grava sul centro di costo "Mense"

anno 2015

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	35
SCUOLE D'INFANZIA	48
TRASPORTI SCOL.	25
MENSE SCUOLE OBBL.	85*

anno 2016

rapporto proventi da tariffe/costi di esercizio

SERVIZI	% COPERTURA
ASILI NIDO	35
SCUOLE D'INFANZIA	48
TRASPORTI SCOL.	25
MENSE SCUOLE OBBL.	85*

Rapporti di collaborazione con enti terzi

Nell'ambito proprio della gestione dei servizi, siano essi educativo-scolastici, culturali, sportivi o per il tempo libero, la collaborazione con soggetti esterni, si esplica in modo particolare con cooperative sociali, associazioni culturali, sportive o ricreative, circoli, altri soggetti pubblici, quali l'Unione, la Provincia, le scuole del territorio, ma anche con operatori commerciali privati, essi tutti costituiscono da sempre interlocutori e partner privilegiati per il mantenimento di un sistema articolato di servizi. Tenerne le fila in un costante tentativo di armonizzazione dell'offerta complessiva è uno dei compiti che riteniamo propri di un ente locale nella sua funzione di rappresentanza dei bisogni di rilevanza collettiva. Resta una peculiarità dei nostri territori, parlando precisamente dell'ambito scolastico, la valorizzazione di soggetti privati che, pur partendo da proprie motivazioni di ambito culturale, ideale o economico, da anni condividono un sistema di riferimento per parametri di qualità e indici di accreditamento. Insieme poi alla componente statale il territorio esprime davvero opzioni diversificate per la scelta delle famiglie, con una attenzione sempre al tentativo sempre perpetrato, di raggiungere tutti e fornire possibilmente una risposta a tutti i richiedenti.

Per tutta questa legislatura trova conferma la convenzione con il Coordinamento scuole autonome FISM. Nell'ambito delle innovazioni introdotte nella legge regionale sui Nidi, avremo anche una integrazione della Commissione Tecnica Zonale con l'indicazione e l'espressione di un componente delle gestioni private presenti in zona;

sullo 0-3 anni l'ormai consolidata convenzione con Argento Vivo sul Nido Lamizzo Re consente una certa elasticità nel convenzionamento dei posti anche con riferimento agli andamenti delle richieste, ragion per cui anche per il 2013/14 si registra una ulteriore diminuzione a 23 dei posti convenzionati concretamente attivati, rispetto ai 30 di due anni fa, ma questo per un calo della domanda. Sempre comunque in linea con il dettato convenzionale che prevede un convenzionamento minimo a 22

Sempre 0-3 anni: si riafferma il rapporto per i locali del servizio educativo delle Corti Magiche di via Mussini, in gestione CoopsElios ma in proprietà del comune con una sperimentazione di forme di flessibilità nella recettività e nei tempi di frequenza..

Per le mense scolastiche il rapporto attualmente con CIR-food di Reggio Emilia è stato rinnovato per un quinquennio grazie ad una gara europea di tutto il nostro distretto

I servizi integrativi per l'ampliamento dell'offerta nei servizi educativi per gli appoggi handicap, trova conferma anche nel 2012 e per un quinquennio, in seguito agli esiti di una gara di rilevanza europea. Giova ricordare come è proprio all'interno di questo appalto che trova collocazione l'individuazione di figure che completano e compongono il coordinamento pedagogico zonale. Garza che per questo lotto viene effettuata in nome e per conto dei Comuni di zona che accedono a questo servizio (in particolare Fabbrico, Rolo, Campagnola Emilia e San Martino in Rio). Un ulteriore servizio reso alla dimensione distrettuale

Nei servizi culturali sono diverse ed importanti le collaborazioni a partire da quella con ERT per la gestione del teatro, da Camelot per la gestione dello sportello di biblioteca, per arrivare a Creativ per lo Spazio Giovani e alla Cooperativa "Leggere fare giocare" per la ludoteca e terminare con la convenzione con la Fondazione.

La fase di forte crisi e rideterminazione delle risorse ha portato a riduzioni di affidamento e si confida che le risorse messe a disposizione non richiedano altri ridimensionamenti per il 2012 .

Infatti poi l'ambito distrettuale e la collaborazione con i Comuni di Campagnola, Fabbrico, Rolo, Rio Saliceto, S. Martino in Rio, costituiscono la dimensione ottimale per sviluppare azioni di qualificazione scolastica con le scuole dell'obbligo, quali la formazione del personale e i progetti 0-6 anni; il coordinamento su materie quali l'handicap, il disagio e l'integrazione alunni stranieri.

Per i servizi di trasporto, è stata effettuata una gara europea secondo le nuove regole nel corso del 2011 con aggiudicazione alla società TIL di Reggio Emilia per un quinquennio fino al 2016

Per le aree verdi di alcune strutture scolastiche ci si avvale dei servizi forniti dalla cooperativa sociale di inserimento lavorativo di persone svantaggiate: Elfo di Pratofontana sia pure con riduzione ed internalizzazione di alcuni sfalci

Per il servizio di Lavaggio e noleggio biancheria , tovaglie e bavagli nonché manopole per i servizi educativi all'infanzia ci si avvarrà della Coop sociale di tipo B) Biricca di Parma, già nostra fornitrice e risultata ampliamente affidabile e sul mercato a prezzi competitivi

Per le pulizie, mediante adesione alla convenzione informatizzata di Intercent ER è stato stipulato contratto con la ditta Coopservice di Reggio Emilia anche per gli edifici culturali e sportivi oltreché naturalmente gli edifici scolastici, sia pure con riduzione ed internalizzazione di alcuni sfalci

Per la parte sportiva, nostri interlocutori privilegiati sono le società sportive di territorio, scelte mediante procedure comparative, in base al radicamento e all'affidabilità

Per la parte culturale i tagli hanno prodotto qualche riduzione delle collaborazioni. Sono comunque attive e si prospettano per il 2014 le seguenti:

sportello biblioteca: ora è la Coop Camelot con contratto fino al 2015, rinnovabile

sportello Ludoteca: riorganizzazione del servizio con internalizzazione causa mobilità interna di una persona dai nidi d'infanzia , restano le collaborazioni per turismo scolastico, e progetti lettura per le scuole;

sportello spazio Giovani: nuovo rapporto dopo gara con la Coop.va Solidarietà90 di Reggio Emilia scelta dopo confronto comparativo e ricerca di mercato

per le pulizie delle sedi come per lo scolastico, l'interlocutore è CNS con affidamento a Coopservice ed individuazione mediante centrale di Committenza Intercenter

per la programmazione e la gestione del Teatro Asioli il riferimento resta la convenzione in essere con ERT e la natura di ente partecipato dal Comune di Correggio quale socio a tutti gli effetti;

per i laboratori didattici, artistici, progetti di lettura, interlocutori sono volta per volta ditte, persone e/o cooperative che operano nel settore e scelte in base alle esigenze specifiche del progetto. Circostanza consentita dagli importi contenuti e sotto la soglia consentita per l'affidamento diretto: Hamelin, Melusine, teatro dell'Orsa, Equilibri, sono alcuni dei nomi dei principali enti o coop in collaborazione

EDUCAZIONE ADULTI – SAPERNE DI PIU'

ISECS funge da raccordo con i vari soggetti che sul territorio si occupano di Educazione Adulti. Già dal 2011 si rapporta con Centro per l'Impiego e il CTP e mantiene i contatti con i vari Enti di Formazione attivi sul territorio. Tramite l'accesso ai bandi sui fondi sociali europei, gli Enti di Formazione possono dar vita a percorsi formativi di varia natura. Negli ultimi due anni non sono stati pubblicati bandi finanziati come sopra, fatto salvo un bando regionale destinato a lavoratori di aziende che si trovano nelle zone colpite dal sisma (al quale abbiamo partecipato tramite l'Ente di Formazione FormArt). Si è sostanziata nel tempo la collaborazione con diversi Enti di Formazione; oltre che con FormArt, si collabora con CIOFS di Bibbiano e con la Cremeria di Cavriago (di cui il Comune è, fra l'altro, socio). Se ci saranno le risorse e l'opportunità, riprenderemo le collaborazioni per la realizzazione di nuovi progetti.

E' tuttavia proprio con FormArt che la collaborazione ha dato i maggiori frutti e prosegue indipendentemente dai bandi su FSE. Vengono periodicamente riproposti, in collaborazione con l'AC, i corsi di informatica ("Anch'io Correggio"), realizzati nella sede di via Conte Ippolito e con un'appendice in Biblioteca. Per la realizzazione dei corsi sono state attivate importanti sinergie sul territorio, con circoli e associazioni frazionali (Lemizzone, Canolo...). Fra l'altro, all'Ente è stata

confermata, a seguito di gara-ricerca sul territorio, la concessione in uso dei locali ex mensa di via Conte Ippolito per ulteriori 5 anni (rinnovabili per uguale periodo). La scelta dell'AC di mantenere a Correggio un polo formativo e di consolidare la collaborazione con questo partner conferma la bontà dei percorsi intrapresi e delle linee di attività realizzate con FormArt.

A questo tipo di educazione di carattere “formale” se ne affianca da sempre un’altra, “informale”, che si concretizza in offerte in ambito prevalentemente culturale, storico, ricreativo, proposte dalle Associazioni presenti sul territorio, dal Comune (Biblioteca, Museo, Casa nel Parco) e da Art Home (Fondazione Il Correggio).

Tutte le proposte del territorio trovano da sempre spazio nell’opuscolo informativo “Saperne di più”, punto di riferimento per coloro che ricercano questo tipo di informazioni. Le Associazioni, gli Enti di Formazione, con l’Amministrazione, usano lo strumento a fini divulgativi, peraltro a costo zero.

Anche nel 2014 le due uscite (settembre e gennaio) non saranno stampate, ma divulgare solo tramite strumenti telematici. Saranno prodotte copie cartacee solo per essere messe in visione nei principali luoghi di passaggio del Comune e di frequentazione pubblica (URP, Biblioteca-UIT turistico, CTP, nonché presso le varie Associazioni...).

SERVIZIO CIVILE VOLONTARIO

A giugno hanno terminato il loro anno di servizio 3 volontarie che operavano su azioni realizzate nelle scuole correggesi, nell’ambito di un progetto di tutoraggio a bambini diversamente abili e a bambini di nazionalità straniera per l’alfabetizzazione, approvato su bando 2011. Non è ancora stato pubblicato il bando 2013 che ci consentirà, con un certo margine di approssimazione, da gennaio 2014 di avere in servizio altri tre volontari, nell’ambito di un progetto che ci è stato approvato con buon punteggio e che interessa il medesimo ambito (tutoraggio scolastico ed extrascolastico).

Ad oggi, ospitiamo, tra Biblioteca, Museo e Casa nel Parco 5 volontari (uno ha rinunciato), di cui uno straniero. Termineranno in aprile 2014. Abbiamo infatti partecipato, per tramite dell’Unione Comuni Pianura Reggiana, e con successo, ad un bando destinato alle zone colpite dal terremoto. Fra l’altro, per la prima volta abbiamo partecipato al Bando Regionale per selezionare anche volontari stranieri (una, in particolare). Esperienza positiva di conoscenza, opportunità ed integrazione che cercheremo di ripercorrere, partecipando anche ad altri bandi per ragazzi stranieri, se ce ne saranno il prossimo anno.

Con i 6 volontari in servizio (5+1 rinunciatario) e i tre che selezioneremo per il 2014, sale a 54 il numero dei ragazzi che hanno partecipato al Servizio Civile Volontario a Correggio dal suo esordio ad oggi. Molti di essi hanno proseguito nel settore, collaborando anche a vario titolo con enti pubblici o cooperative sociali. In un momento di crisi come quello che stiamo vivendo, è importante il nostro investimento sui giovani (cui offriamo conoscenza e formazione, nonché esperienza pratica in un contesto di servizi alla persona). Nello stesso tempo, consente di mantenere elevato lo standard dei servizi, in termini di apertura dei servizi, personale dedicato, affiancamento al personale di ruolo.

BUONO DI SOSTEGNO PER I GIOVANI ALL’ACCESSO DEI SERVIZI SPORTIVI E CULTURALI

Discorso specifico va affrontato per il **Buono Sport e cultura**. E’ la misura di sostegno con cui Amministrazione Comunale (tramite ISECS e Unione Comuni Pianura Reggiana) e Società Sportive aiutano le famiglie economicamente disagiate (con un ISEE massimo definito annualmente dall’Unione). E’ una misura di sostegno che da anni accompagna le famiglie correggesi, tant’è che – complice il periodo di crisi – i numeri sono in crescita.

La forma assistenziale consiste nell’abbattimento del 50% delle rette per la frequenza dell’attività sportiva, di cui il 30% se l’accola l’AC, mentre il 20% resta a carico delle Associazioni Sportive/Culturali che hanno aderito ad uno specifico protocollo d’intesa.

Il Protocollo è stato rivisto, e verrà riproposto ex novo alle Associazioni proprio in questi giorni, per introdurre una seconda misura di sostegno, prevista per gli over 65, anch'essi con una situazione economica e sociale disagiata. Saranno aperti due bandi ogni anno (uno, con le medesime scadenze, per ragazzi e over 65, tra settembre e novembre e uno, a marzo, solo per gli anziani).

Questa nuova misura viene introdotta dopo un'istruttoria, realizzata nei mesi scorsi che, per quanto ci riguarda era volta a verificare le buone prassi già praticate dalle Associazioni e ad ottenere da parte loro la disponibilità a farsi carico anche di quote relative ad attività corsuali per adulti over 65.

OSTELLO “LA ROCCHETTA”

E' in scadenza il 31/12/13 la Convenzione tra ISECS e AIG per la concessione in uso dell'immobile denominato "La Rocchetta", adibito a ostello della gioventù. Ogni anno più di 2000 persone vi pernottano, italiani e stranieri. L'Amministrazione lo utilizza talvolta come punto di riferimento per collocare propri ospiti, tenendo conto che in Convenzione sono previsti usi a tariffe agevolate.

In queste settimane inizierà l'istruttoria per verificare in che termini proseguire il rapporto convenzionale con AIG; probabilmente non ci si discosterà molto dalle linee guida dell'attuale Convenzione. A sua volta, AIG potrà individuare un gestore con il quale condurre la struttura.

SERVIZI ED IMPIANTI SPORTIVI

CAMPI DA CALCIO – PALESTRE – ALTRI IMPIANTI

PALESTRE

E' in scadenza il prossimo 30/6 la Convenzione tra ISECS e ATI tra Correggio Hockey e GS Budriese per la gestione del **Palazzetto dello Sport “D.Pietri”**. Sarà predisposta procedura di gara. La Convenzione dovrà necessariamente essere rivista, alla luce del nuovo assetto che avrà l'impianto. Sarà, di fatto, raddoppiata la superficie di gioco, con la costruzione di una nuova struttura in adiacenza a quella esistente. I due piani di gioco condivideranno servizi e spogliatoi (quelli del Palazzetto). Utenze, costi di gestione (aperture, chiusure, manutenzioni...) e di custodia saranno gli elementi da prendere in considerazione nel redigere lo schema della Convenzione, con modifiche anche dal punto di vista del contributo economico.

Nel fare le assegnazioni per la prossima stagione avremo, quindi, a disposizione un impianto in più, di dimensioni tali da poter ospitare ogni tipologia di sport tradizionale indoor (calcio a 5, basket, volley, hockey su pista, pattinaggio ecc...). Ma la variazione più importante è quella che riguarderà le palestre a disposizione delle scuole secondarie di secondo grado. Ad oggi, l'attività scolastica degli Istituti Superiori gravita su tre impianti: Palazzetto dello Sport, Palestra Einaudi (di proprietà della Provincia di Reggio Emilia) e palestra frazionale di Budrio. Appena l'ampliamento del Palasport sarà utilizzabile, l'utilizzo della nuova palestra si sostituirà all'impianto di Budrio, con un notevole risparmio in termini di tempo dedicato all'attività motoria (in quanto si evitano i tempi dovuti agli spostamenti), nonché in termini economici (trasporto a carico dell'Amministrazione Provinciale e pulizie / custodia a carico degli Istituti Scolastici, che affidano al gestore i compiti che nelle altre palestre svolgono mediante i collaboratori scolastici). Si suppone che questo nuovo assetto possa entrare a regime con l'inizio del prossimo anno scolastico pur avendo, forse, un'anticipazione in corso d'anno (gennaio?). Correggio, dopo la chiusura della Palestra Dodi, inagibile nel post terremoto e non recuperata, tornerà ad avere 7 palestre, utilizzabili sia in orario antimeridiano, che assegnabili per l'attività sportiva ed agonistica delle associazioni e società sportive locali.

Scadranno il 31/12/14 le convenzioni per la gestione delle **Palestre Espansione Sud** (annessa alla Scuola Primaria Allegri) e **Marconi** (annessa alle Scuole Medie Andreoli e Marconi). Tenuto conto che per la prima è previsto un eventuale rinnovo espresso, e questa eventualità potrà essere sondata, si valuteranno tempi, scadenze e requisiti richiesti per impostare le gare per le nuove gestioni. E' in scadenza al 31/12/2014 anche la Convenzione per la gestione della **Palestra S. Francesco**, annessa alla Scuola Primaria. Vale il medesimo discorso, anche per quanto riguarda un eventuale rinnovo per un ulteriore triennio.

Quanto alla **Palestra Einaudi**, l'Amministrazione Provinciale ha rinnovato il rapporto convenzionale con l'Amministrazione Comunale fino alla fine del mese di Giugno del 2016 per la concessione al Comune dell'uso della Palestra in orario extrascolastico. A sua volta, l'Amministrazione Comunale, tramite ISECS, concede la gestione della palestra in orario extrascolastico ad una società sportiva, il Correggio Volley. L'attuale Convenzione è in scadenza nel 2014 (30/6). Al fine di sincronizzare la scadenza delle due Convenzioni, riguardanti il medesimo impianto, bisognerà vagliare l'opportunità di un rinnovo della Convenzione tra ISECS e Correggio Volley fino al 30/6/2016, per non modificare gli assetti attuali. Procedono le gestioni della **Palestra di Budrio** (GS Budriese) e della **Palestra di Prato** (Dribbling).

Come già accennato, nel corso dell'anno, gli Istituti Superiori si sposteranno dalla Palestra di Budrio alla nuova struttura adiacente al Palazzetto. Budrio tornerà ad essere utilizzata solo in orario extrascolastico. L'impianto è punto di riferimento per le squadre locali di calcio a 5 (allenamento e partite) e nei mesi invernali ospita (così come la palestra Espansione Sud) anche le attività al coperto delle squadre giovanili del calcio a 11.

Discorso particolare vale, invece, per la Palestra di Prato, priva di riscaldamento. Pur essendo le tariffe ridotte dal 50% da ottobre a marzo, essa risulta essere sempre meno appetibile. Per la stagione in corso (appena cominciata), si attendono richieste solo per usi limitati nel tempo o società extracomunali che non hanno trovato posto nel Comune di provenienza. Vista la scarsità di interesse da parte del mondo sportivo, il gestore potrà pensare di incrementare le manifestazioni extrasportive che eventualmente si aggiungano alle tradizionali mostra ornitologica, festa della birra ecc... .

CAMPI

Il campo di Lemizzone e quello di Mandrio saranno nei prossimi mesi oggetto di modifiche e ristrutturazioni importanti. Il **campo di Lemizzone** diventerà la struttura dedicata (anche se non esclusivamente) al Rugby. Già dalla scorsa stagione sportiva, i Lupi di Canolo hanno disputato il campionato a Lemizzone (peraltro vinto) e in fregio all'impianto già gestiscono, anche in funzione del c.d. "terzo tempo" il bar.

Verrà costruita una tribuna per il pubblico ed il campo verrà modificato per ottenere l'omologazione per giocare a Rugby (spostamento panchine, posa in opera delle fondazioni dei pali; si sta valutando anche un eventuale ampliamento del campo di allenamento). Questo nuovo assetto sarà di riferimento per una nuova bozza di convenzione di gestione, a sua volta base per la procedure di gara che necessariamente dovrà essere impostata prima del 31/12/2014 (scadenza della Convenzione tra ISECS e Arci Lemizzone). Per **Mandrio**, l'Amministrazione Comunale sta procedendo, in questi giorni di redazione del piano programma, per ottenere un consistente prolungamento della concessione dei campi parrocchiali in adiacenza alle ex Scuole Elementari (dove si collocano gli spogliatoi). Si punta a vincolarsi per 15 anni, così da poter avviare un procedimento per la concessione in diritto di superficie di un terreno (comunale) adiacente all'area in questione, con la finalità di costruire due nuovi spogliatoi a servizio dei campi, con contestuale presa in carico di tutta la struttura sportiva (campi, spogliatoi esistenti, spogliatoi nuovi) per 15 anni. (Al piano di sopra ci sono anche le 5 sale prova musicali). Una scelta, questa, volta a valorizzare e sostenere l'attività sportiva frazionale che, almeno per il calcio giovanile, proprio a Mandrio ha registrato negli anni un sostanziale incremento, tant'è che ogni settimana, tra allenamenti e partite, la struttura ospita centinaia di atleti, tanto da far richiedere alla Virtus

Mandrio spazi anche in altre strutture, comunali e non. Non solo l'impianto sportivo di Mandrio e Lemizzone saranno messi a nuovo. Discorso particolare va fatto, infatti, per il **Campo Parrocchiale di S.Prospero**. Il S.Prospero ha ottenuto sul campo la promozione in Prima categoria, ma per tale campionato, l'impianto non risultava omologato. U.S. Prospero ha richiesto la collaborazione dell'Amministrazione Comunale, anche perché con la connessa promozione in serie D della Correggese non risulterebbero campi comunali disponibili ed adeguati .

Laiuto che si concretizzerà in questo modo: il Comune contribuirà finanziariamente a sostenere parzialmente i lavori di ristrutturazione dell'impianto (versando un contributo economico dilazionato in 3 anni); in cambio, il S.Prospero continuerà a giocare sul suo campo, non facendo richiesta per i campi comunali che sono già utilizzati al massimo della loro capienza. Nel contempo, l'accordo con il S.Prospero prevede ed include la possibilità per la parte pubblica e ISECS di occupare, assegnandoli direttamente a società correggesi, lo spazio della domenica pomeriggio (per partite in alternativa con il San Prospero stesso) e altri eventuali spazi liberi infrasettimanali, per allenamenti e partite, aumentando ed arricchendo in tal modo la dotazione strutturale di campi da calcio presenti sul territorio. Offerta che era divenuta ultimamente scarsa anche per l'ingresso nelle assegnazioni della squadra del Rugby – I Lupi di Canolo, i quali da qualche anno spingono per avere una loro collocazione. La collaborazione avrà una durata iniziale di tre anni. Il S.Prospero si adeguerà alle regolamentazioni comunali e applicherà, per gli spazi resi disponibili per squadre diverse dalle proprie, le tariffe fissate annualmente dall'Amministrazione Comunale per i propri impianti.

Anche la **ACD Correggese 1948 a r.l.**, gestore e principale utilizzatore dello Stadio W.Borelli, ha ottenuto una storica promozione tra i professionisti e disputerà un campionato di Serie D. La FIGC ha omologato il campo, richiedendo alcune modifiche (non sostanziali) alla struttura, di cui l'Uff. Tecnico Comunale si sta occupando in queste settimane di settembre. La Convenzione con la Correggese (in scadenza 30/6/2013) è stata rinnovata per un ulteriore triennio. E' stato mantenuto lo stesso impianto convenzionale preesistente, con l'unica variazione di un minimo ritocco al contributo (per far fronte a manutenzioni ordinarie più consistenti per un impianto che non è più di nuovissima costruzione e all'aumento dei costi per utenze).

Parlando del complesso sportivo di cui fanno parte i tre campi, va menzionata la riconversione dello spazio prima destinato al servizio "Donne del mondo" che sarà a sua volta concesso in uso alla Correggese perché lo possa usare come ulteriore zona ricreativa a servizio della propria attività ed, eventualmente, quella di altre realtà sportive locali.

Con la principale finalità di preservare l'impianto sportivo e di favorire l'attività di squadre di alto livello, è stato modificato il Regolamento d'uso dei Campi, per consentire alle squadre professionalistiche di allenarsi in orari pomeridiani, tradizionalmente destinati all'attività under 16.

MANUTENZIONE CAMPI DA CALCIO

Nasce da una sollecitazione delle società che gestiscono i campi da calcio l'idea di ISECS di aiutarle nelle manutenzioni ordinarie del manto erboso.

L'uso intensivo dei campi, le avverse condizioni climatiche invernali, il presentarsi di funghi e altri infestanti, in concomitanza con il passaggio di categoria di alcune squadre (richiesta di standard qualitativi più elevati) hanno reso nel tempo sempre più complicato il compito dei custodi, i quali spesso non sono in possesso delle competenze tecnico/professionali per intervenire con tempestività e correttezza. Si è deciso di procedere in questo modo: già al termine della scorsa stagione, i custodi dei campi da calcio sono stati invitati a partecipare ad una giornata di formazione avente ad oggetto proprio le manutenzioni ordinarie e straordinarie dei campi, con lo scopo di implementare le loro competenze.

Il docente era lo stesso agronomo che, in una fase successiva, è diventato il consulente delle Società Sportive per la cura dei manti erbosi. Pur volendo con questa operazione rendere autonomi e competenti coloro che operano fisicamente sui campi, si affianca ai gestori anche un operaio/giardiniere di ISECS che periodicamente compie sopralluoghi sui campi, verifica il regolare

svolgimento degli interventi, per come sono stati programmati e calendarizzati, suggerisce migliorie e modifiche, affianca, consigliandoli, i custodi; se necessario, chiede ulteriore supporto dall'agronomo di riferimento. Un sistema di questo tipo consentirà, una volta a regime, di intervenire sui manti erbosi con competenza e, nel tempo, esperienza, nonché di poter chiedere e ottenere consulenze pressoché immediate. La tempestività e la coerenza degli interventi consentirà di risparmiare risorse economiche, evitando altresì il più possibile a fine stagione interventi di carattere straordinario, estremamente dispendiosi. Questa attenzione alla tenuta delle strutture e all'arricchimento delle competenze degli addetti dei campi è riservata in ugual misura a tutte le gestioni e, quindi, a tutti i campi: in primis, il Borelli, ma anche Budrio, Mandrio e Lemizzone.

PISTA DI ATLETICA

Il rapporto convenzionale in essere tra ISECS e Self Atletica è in scadenza a metà anno (30/6/2014) Prima della gara per un nuovo periodo di gestione, l'Amministrazione Comunale ha deciso di mettere mano al Regolamento di accesso alla pista, con la principale finalità di rendere la struttura polisportiva; quindi, non solo pista aperta al pubblico ogni giorno, ma anche adatta ad ospitare altre discipline, oltre a quelle affini all'atletica leggera (e oltre al cricket, presente da anni). L'anello della pista ospita già ore di allenamento di ciclismo (per bambini); è stato altresì curato e ripristinato un anello sterrato esterno alla pista rossa e interno alla recinzione dell'impianto, dove si può praticare mountain bike (oltre alla corsa campestre). La pista non è più omologata per gare ufficiali, in quanto il manto sarebbe da rifare. Quando ci saranno le risorse per rinnovarlo, bisognerà pensare a materiali idonei a sopportare più discipline sportive.

In tale prospettiva, già da quest'anno sarà importante rivedere il tariffario d'uso, per calibrare le tariffe alle nuove attività sportive (anche potenzialmente) presenti. Tenuto conto che in linea di massima la pista resterà sempre fruibile al pubblico in ogni momento della giornata, occorrerà condividere la scelta di aprirla ad altre discipline sportive potenziando la comunicazione, posizionando cartelli che evidenzino anche le regole nuove per una buona convivenza tra le varie realtà presenti.

PISCINA

Per la stagione 2013/14 sono stati modificati gli assetti delle assegnazioni; sono state riassegnate le corsie sottoutilizzate (in particolare da CSI Nuoto) all'altra società (Uninuoto) o al gestore (Coopernuoto). La nuova assegnazione spazi, che conferma di fatto un momento di stallo della collaborazione tra le società che usano le corsie, è stata condivisa nel Comitato Garanti convocato lo scorso mese di giugno. Uninuoto e Csi Nuoto Correggio continueranno ad organizzare insieme l'attività agonistica. L'accordo per la corsistica, in essere fino alla scorsa stagione, sarà da riprendere e ridiscutere. Attendiamo, quindi, nel corso della stagione, sia dalle società che dal gestore, positivi riscontri in tal senso.

TARIFFE IMPIANTI SPORTIVI

Le tariffe sono state aumentate, anche in maniera consistente, per gli usi dei campi e delle palestre da parte di società e squadre federali e amatoriali; in particolare, gli aumenti, hanno riguardato gli impianti più rappresentativi, quali il Palazzetto dello Sport e lo Stadio W.Borelli (per partite di campionato, tornei e amichevoli).

Nonostante una particolare attenzione per la palestra di Prato (tariffe dimezzate da ottobre a marzo e stesse tariffe per le società di fuori comune), abbiamo già detto che l'impianto non ne ha comunque ricevuto giovamento in termini di appetibilità

GIOCOSPORT

Non sappiamo, ad oggi, se sarà riproponibile l'esperienza di GiocoSport, educazione motoria polisportiva nelle scuole primarie correggesi. Per due ordini di motivi: intanto perché in questa fase non sappiamo se il Coni, ridotto ai minimi termini nei suoi organi di livello provinciale, abbia ancora l'intenzione di occuparsi della gestione dell'attività nelle scuole e, in caso di risposta negativa, se ci sia ancora la disponibilità (avuta quest'anno) delle società sportive locali nel farsi carico delle lezioni a scuola (in parte autofinanziandosi, ovvero fornendo buona parte delle ore in forma gratuita, mediante in propri istruttori/allenatori). In seconda battuta, non meno importante, non sappiamo ancora se per il 2014 il progetto sarà contemplato nel bilancio comunale. In ogni modo, conosciuta la disponibilità del Comune e quella del Coni, si deciderà che impostazione dare al progetto. In caso di presa in carico del Coni con contributo comunale, non verrà comunque perso il valore aggiunto che può dare il coinvolgimento delle Società Sportive correggesi, in termini di partecipazione al progetto e di compartecipazione alle spese (con la gratuità di alcune lezioni). Ad un eventuale contributo comunale si affiancherà, quindi, comunque la disponibilità delle varie associazioni con i propri allenatori. In caso di azzeramento del contributo comunale, invece, la strada da percorrere sarà solo quella di cercare la totale copertura delle ore di attività con la disponibilità delle società sportive che, in ottica di promozione e pubblicità, dovrebbero farsi carico di tutti i costi. Ovviamente, questa seconda opzione, pur essendo da sondare, è ben più difficile da realizzare. Si cercherà in ogni modo di mantenere un legame tra lo sport e la scuola, almeno tenendo in piedi le due giornate di festa che, tradizionalmente, oltre a concludere il progetto, sono momento di incontro, di scambio e reciproca conoscenza tra le Scuole, le Società sportive, i loro impianti, le famiglie.

SPORTISSIMO

L'opuscolo **“Sportissimo”** continua ad informare le famiglie di bambini e ragazzi (6/18 anni) delle opportunità del territorio, in termini di sport praticabili e impianti dedicati.

E' importante sottolineare la funzionalità dello strumento, se pensato in diretto collegamento col progetto **“GiocoSport”** e con la misura di sostegno del **“BuonoSport”**. Se col GiocoSport le famiglie conoscono quali sport si possono praticare a Correggio, tramite l'opuscolo – distribuito a tutti nelle scuole – scoprono dove, in che giorni e in che orari li si possa trovare fuori da scuola.

E, nel contempo, con Buono Sport, le famiglie meno abbienti, possono vedere ridotto l'esborso per l'attività sportiva extrascolastica dei propri figli (6/18 anni compiuti).

SERVIZI ED INIZIATIVE CULTURALI – GIOVANI - TURISMO

Certamente in questi ultimi anni il segmento dei servizi culturali è stato quello che ha sofferto di più, perché su di esso hanno maggiormente inciso le riduzioni di risorse a partire dal 2010. Non si è trattato di disattenzione o di sottovalutazione delle rilevanze positive annesse ai servizi culturali, quanto piuttosto l'agire sotto la spinta di vicoli e di “stati di necessità” che hanno determinato l'urgenza di scelte, indici di priorità, di fronte ad una città, quale Correggio, che per contro invece manteneva ed anzi acuiva l'esigenza di una Amministrazione vicina nei servizi di supporto alla quotidianità, nei servizi maggiormente connotati dal carattere della “socialità” del bisogno espresso. Esigenze di conciliare tempi di vita, tempi di lavoro con i tempi di cura degli anziani, dei bambini. Prova ne è che anche le espressioni di iniziative esterne relative al mondo della scuola ed ai Nidi d'infanzia si sono praticamente azzerate se non sostenute da finanziamenti esterni sul diritto allo studio o su leggi regionali relative all'aggiornamento genitori.

Tutto ciò non significa che nel settore culturale non siano state individuate priorità ed esigenze da salvaguardare. Anzi! In primis la conferma delle ampie aperture dei servizi di biblioteca; il servizio museale del fine settimana; il servizio di ludoteca e lo spazio giovani.

Si è teso a mantenere una struttura di servizio e di apertura al pubblico in linea con le caratteristiche di continuità dell'orario nell'arco della giornata e per i servizi della Casa nel Parco, il chiaro riferimento per le scuole e per le famiglie.

In questo ambito si è teso a far tesoro delle competenze interne per mantenere la continuità di relazione con i cittadini, i fruitori di servizi, tutti coloro che per lavoro o studio, ma anche nel tempo libero vedono nei servizi di Corso Cavour e di via Fazzano, ambienti positivi, utili per la crescita propria e dei figli. Ciò non sopperisce a proposte "eccellenti" cui ci eravamo abituati nel recente passato, in particolare nel servizio espositivo e negli spettacoli all'aperto, ma certamente mantiene una proposta che si connota per vivacità, cura, e capacità di stimolare curiosità ed approfondimenti. Non dimentichiamo che, pur ridotta nei numeri totali delle rappresentazioni, la stagione del teatro Asioli ha mantenuto un livello eccellente, un appeal non intaccato dai cali di risorse, e questa grazie anche alla professionalità dei partner di cui ci siamo avvalsi con le scelte di qualche anno fa

Teniamo quindi alta l'attenzione e la consapevolezza del valore di civiltà e di socialità che esplicano i servizi culturali per il benessere di tutta la collettività, ma anche per la cura del senso di appartenenza e la valorizzazione del territorio

In questo ambito così come negli altri, le attività ed i servizi indicati nei diversi servizi di questa sezione, dovendo ISECS, per ragioni di tempistica legata alla formazione del bilancio dell'Ente Comune di Correggio, potranno subire variazioni o potranno essere concretamente e materialmente mantenuti, con riferimento alle effettive risorse a disposizione in sede di approvazione iniziale del bilancio previsionale 2014.

Linee di attività della Biblioteca “G. Einaudi”

Linee di attività della Biblioteca “G. Einaudi”

1) Indicatori di funzionamento del Servizio

Dalla comparazione degli indicatori di fruizione dei servizi bibliotecari del primo semestre 2013 con il primo semestre dell’anno precedente, si riscontra un rafforzamento delle tendenze già messe in luce, che confermano l’importanza del ruolo svolto dalla biblioteca comunale nell’ambito dei servizi comunali ed in genere dei servizi pubblici a sportelli articolati sul territorio

Infatti registriamo una sostanziale tenuta del prestito librario, vero “*core business*” per quantità e mission della biblioteca, un dato che, se non conosce propriamente un trend di espansione, rimane costante (-1%), nonostante una rilevante contrazione della disponibilità finanziaria destinata al suo aggiornamento e del dato sulle presenze (+1%), si affianca un sempre più sensibile calo del prestito dei film dvd e vhs (-20%) e del prestito musicale (-23%).

Valgono le considerazioni già esposte a suo tempo con i primi *incipit* di tagli messi in atto, ma per l’audio video ci si scontra con la diffusione ed il consolidamento del download digitale, in relazione anche della espansione sempre più capillare di smartphone e tablet, e di conseguenza una diminuzione del digital divide, circostanze che hanno reso accessibili una serie di risorse informative finora non disponibili, senza intermediazione. Le profonde trasformazioni che interessano la fruizione culturale, nelle sue relazioni con le variazioni tecnologiche sembrano contrassegnarsi per aspetti indubbiamente positivi, le interfacce grafiche dei dispositivi sono sempre più intuitive e “inclusive”, e sembrano in qualche modo aver “educato” il pubblico, perlomeno per quanto riguarda un utilizzo non specialistico della tecnologia, d’altra parte sembrano suggerire una fruizione più di “consumo”, o comunque differente rispetto a quella tradizionale.

Segnaliamo un costante, seppur contenuto aumento delle adesioni al servizio Medialibrary, la piattaforma digitale per la condivisione di contenuti multimediali gratuiti per gli iscritti alla biblioteca, anche in ragione di un arricchimento dell’offerta con una cinquantina di titoli per il prestito di ebook.

Cala l’utilizzo delle postazioni multimediali, del 50% circa in sei mesi, a conferma delle osservazioni esposte precedentemente, in aumento le iscrizioni (+25%) in sei mesi, a suggerire che la fruizione dei servizi bibliotecari sta attraversando una profonda trasformazione.

2) Gestione e valorizzazione delle collezioni

L’incremento e l’aggiornamento delle collezioni, uno degli aspetti più rilevanti dell’offerta culturale della Biblioteca e dei Centri di Documentazione, si scontra, come già detto, con le ristrettezze di bilancio, se consideriamo che si è “consolidato” il calo del budget disponibile in cinque anni, da 37.000 euro ante-crisi ai 12.000 di questo anno.

Con queste risorse si tenta di offrire una proposta attiva all’utenza, non necessariamente basata sulle ultime novità e si cerca di considerare le desiderata degli utenti; in questo contesto risulta particolarmente importante l’attività di valorizzazione del patrimonio già esistente, da una razionalizzazione delle collezioni, all’allestimento di vetrine tematiche connesse alle attività e alle iniziative culturali.

E’ proseguita, a questo proposito, l’attività di conferimento della Biblioteca al Deposito Unico Provinciale, ad oggi circa 860 volumi. Questo magazzino, tramite l’inter-prestito provinciale, ci

consente comunque di attingere al nostro patrimonio nel caso ci siano richieste di consultazione da parte degli utenti e nello stesso tempo di dislocare quei volumi che non hanno realizzato neanche un prestito negli ultimi cinque anni.

Alla scadenza del deposito si deciderà se rinnovare tale convenzione per ulteriori cinque anni o se rientrare in possesso dei volumi fino a questo momento conferiti.

La realizzazione di questa attività, che comporta l'adozione di diversi criteri di selezione dei volumi e il trattamento fisico degli stessi, è stata resa possibile anche grazie il contributo di uno stage scuola lavoro, e l'inserimento di un volontario durante il periodo estivo.

Giova a tal proposito segnalare come ISECS abbia formulato su bando di servizio civile post terremoto un progetto specifico focalizzato sui servizi culturali e destinato a produrre selezione, sfoltimento, ma anche riqualificazione del materiale a scaffale. Nelle ristrettezze, ogni risorsa esterna viene positivamente colta grazie anche all'attenzione e alla collaborazione interistituzionale. Il Bando sul servizio civile post terremoto era infatti di ambito distrettuale e l'averlo colto prontamente ci porterà, anche nel corso del 2014, a poter fruire di energie aggiuntive, da coordinare opportunamente al fine di procedere alla realizzazione del piano di impiego programmato (lavoro sui libri a scaffale, selezione, scarto, inventariazione, catalogazione dei documenti relativi ai fondi della biblioteca)

3) Interventi di conservazione e valorizzazione dei fondi antichi della Biblioteca

Nonostante i nostri ripetuti solleciti all'IBACN della Regione Emilia Romagna, perché termini l'intervento di inventariazione dei fondi librari antichi iniziato nel 2008 e rimasto sospeso sebbene già finanziato, tale intervento rimane a tutt'oggi incompiuto per ragioni interne all'Istituzione regionale. Probabile il blocco degli stanziamenti formalmente assegnati. L'intervento consentirebbe di inventariare altri 15.000 volumi del fondo antico, attualmente il lavoro è stato completato sulla metà degli stessi, con un costo da parte di ISECS di 9.800 euro (già sostenuto) e da parte dell'IBACN di 40.000 euro.

4) Attività di promozione rivolte alla scuola

L'intento è quello di confermare questa importante linea di attività per una fascia d'età definita più volte "strategica" come quella dei "giovani adulti", anche se questo implica l'esposizione di buona parte dei fondi assegnati alle iniziative della biblioteca. Ma il segmento di utenti in questione è veramente strategico non solo per l'oggi o per le statistiche, ma anche per il futuro ed il consolidarsi di frequentazioni positive, sia riguardo ai libri, sia riguardo agli ambienti. La più alta quota dei lettori secondo l'Istat si riscontra soprattutto tra le donne e nella fascia di popolazione preadolescenziale, il 60.8% dei lettori si concentra nella fascia d'età tra gli 11 e i 14 anni (Istat, maggio 2013).

Il nostro obiettivo è particolarmente ambizioso, ci proponiamo di alimentare la motivazione che porta gli adolescenti ad avvicinarsi alla lettura e attraverso di essa favorire lo sviluppo di una mentalità aperta e pronta allo scambio intellettuale, al rispetto e all'impegno civile, favorendo lo sviluppo della capacità critica.

Il lavoro è quello di mantenere l'impostazione vincente (perlomeno dai dati quantitativi) con il ricorso ai tradizionali incontri di presentazione di letture con gli studenti e studentesse degli istituti scolastici, in un ottica slegata da logiche meramente scolastiche, ma che mira piuttosto a sollecitare e a coniugare gli interessi personali dei ragazzi con degli spunti di riflessione più guidati. Questa linea di attività intrapresa ormai dieci anni fa, ha avuto buoni riscontri in termini di prestiti e di feedback positivi da parte dei ragazzi che hanno vissuto la biblioteca e la lettura come un punto di riferimento sia per lo studio, che per il tempo libero.

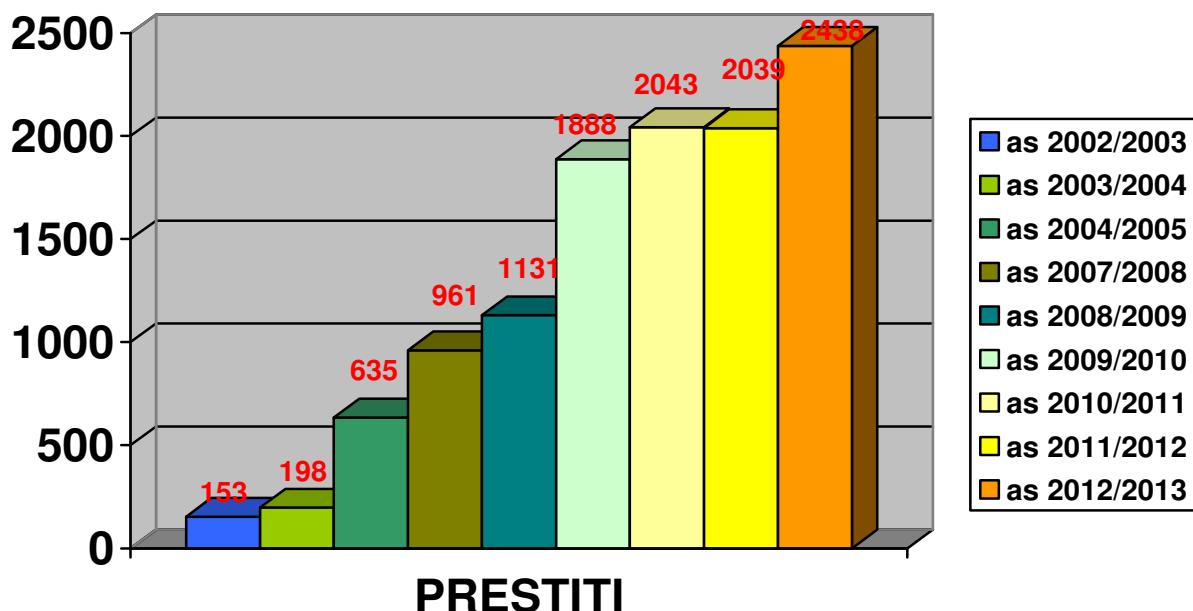
Il progetto è rivolto alle 2° e 3° classi delle Scuole medie e alle Scuole superiori.

I risultati del progetto lettura in termini di prestiti totali di narrativa sono riportati nella tabella a partire dal primo anno di attuazione :

Prestiti Narrativa fascia d'età 14-18

PERIODO	PRESTITI	INDICE CRESCITA
as 2002/2003	153	100
as 2003/2004	198	129.4
as 2004/2005	635	415
as 2007/2008	961	628
as 2008/2009	1131	739
as 2009/2010	1888	1233
as 2010/2011	2043	1335
as 2011/2012	2039	1232
as 2012/2013	2438	1593

Prestiti Narrativa Progetto Lettura



Nell'anno scolastico 2012/13 appena terminato, sono state organizzate con le classi 2° e 3° Medie e le Superiori:

48 Laboratori con l'Associazione Culturale Hamelin con un totale di **1296** presenze
(**18** classi scuole superiori + **7** classi terze medie)

9 incontri con l'autore per un totale di **339** presenze

(**10** classi hanno incontrato Benedetta Bonfiglioli -premio Bancarellino- e **3** classi hanno incontrato Marco Truzzi -premio Bagutta -)

1 incontro con l'editor Ludovica Cima intervistata da Benedetta Bonfiglioli su “ I mestieri del libro” partecipanti **1** classe superiore e la cittadinanza.

2 laboratori “La vita è un gioco ...di parole” di Ciano Graziano Marani con **2** classi superiori.

1 incontro/ testimonianza su “Palestina-Israele” con Andres Bergamini partecipanti **4** classi superiori.

1 Lectio Magistralis “A cosa serve studiare la storia” di Walter Barberis (Ordinario di Storia moderna all'università di Torino) partecipanti **4** classi superiori e la cittadinanza.

2 incontri “Il futuro spiegato ai ragazzi” con il Prof.Giovanni Bignami (scienziato presidente dell'istituto Nazionale di Astrofisica) partecipanti **494** studenti
(**11** classi superiori + **9** classi medie)

1 incontro con il regista Paolo Bianchini e proiezione del film”Il sole dentro” partecipanti **297** studenti
(**3** classi superiori + **3** terze medie)

2 spettacoli teatrali “La costituzione siamo noi “ sui principi fondamentali della Costituzione partecipanti totali **518**
(**6** superiori+ **5** terze medie)

3 laboratori su “Il libro antico” tenuto da L.Corrado e G.Fabbrici con tre classi per un totale di **74** studenti (**2** medie +**1** superiori)

In totale le presenze sono state **3320** suddivise tra **11 proposte differenti**. Le diverse proposte nate dalla volontà di differenziare il più possibile l'offerta, pur mantenendo una solida matrice comune sono state realizzate con la migliore economicità possibile, ricercando alleati sul territorio, come associazioni culturali, risorse conoscitive interne all'Ente.

Proposte per l'anno scolastico 2013-14 :

Anche per quest'anno scolastico l' intento è quello di diversificare l'offerta culturale mantenendo alta la qualità delle proposte, con un'attenzione alle richieste dei professori e una sensibilità alla gestione delle risorse. Si vuole mantenere l'apertura alle collaborazioni (con colleghi, strutture, enti e associazioni) essendosi dimostrate, nell'anno scolastico trascorso, un valido modo per ottimizzare risorse esistenti e/o condivisibili. In quest'ottica di attenzione ed ascolto delle offerte e delle richieste del territorio si ha intenzione di attivare le seguenti proposte :

- a) Laboratori con l'Associazione Culturale no profit Hamelin per le terze medie e le superiori.

Progetto **Xanadu con tema “La libertà”** : una bibliografia ragionata di 25 testi, tra classici e contemporanei (diversificata per ogni fascia d’età, e contenente anche film e fumetti), pensata da un gruppo di esperti, insegnanti e bibliotecari, da mettere a disposizione dei ragazzi, e che fa da base a tutte le possibili attività del progetto: laboratori di lettura, concorso sul libro più amato, incontri con l’autore, cineforum... Le classi incontrano in biblioteca gli operatori di Hamelin per 1 o 2 laboratori di promozione della lettura, della durata di 1h e 45 minuti, nei quali vengono raccontati alcuni titoli. I ragazzi vengono chiamati, a partire dalle situazioni narrate, ad interagire e a riflettere su determinati temi. Il loro compito, durante l’anno, è scegliere almeno 3 libri tra quelli proposti, commentarli in totale libertà e votarli sul sito internet. Man mano si crea una classifica con le storie che sono piaciute di più, e che quindi i giovani lettori si consigliano a vicenda. È una specie di concorso, in cui a vincere non è il lettore, o la classe, ma il libro più amato. Per poter scegliere quale libro leggere i ragazzi possono far autonomamente riferimento al sito internet, che contiene informazioni, trame avvincenti, biografie, collegamenti con film e fumetti. Alla fine dell’anno scolastico viene organizzata una festa, in cui molti dei ragazzi coinvolti hanno la possibilità di incontrare alcuni autori. La bibliografia e i laboratori della decima edizione di Xanadu ruoteranno attorno al tema della libertà secondo diverse declinazioni, dalle tante forme di identità e realizzazione personale, ai limiti che ognuna comporta, al rapporto con la famiglia, i pari e la società, fino alla questione dei diritti e della loro sottrazione nelle dittature.

La scelta di rivolgersi nuovamente all’associazione Hamelin si è valutata dopo un’attenta comparazione di costi e qualità di progetti concorrenti.

- b) Laboratori sul **libro antico e/o le fonti storiche** per le medie e le superiori. Condotti da personale interno (L. Corrado e G. Fabbrici).
- c) **Incontri con gli autori** per le medie e le superiori :**Fabrizio Silei**- che oltre a farsi intervistare dai ragazzi, lancerà, in occasione del BiblioDays di ottobre, il suo incipit per il Concorso di scrittura “ Cose comuni. Un nuovo inizio”. Questo incontro fa parte del progetto con cui abbiamo partecipato e vinto il concorso delle Biblioteche della Provincia in collaborazione con Piccolo Principe.
Guido Sgardoli in collaborazione con Baobab (progetto della Provincia) e Piccolo Principe;
- d) **Lectio magistralis di Stefano Mancuso** (Direttore laboratorio internazionale di Neurobiologia vegetale) “La genialità delle piante “. In collaborazione con l’Associazione culturale “Al Simposio”.
- e) **Incontro con il regista Paolo Bianchini e proiezioni** dei film: “ Il sole dentro” e “La grande quercia”. In collaborazione con Piccolo Principe e Cinecomio.
- f) **Spettacoli teatrali: “Per questo io resisto”** in occasione della Giornata della Memoria e “**I Grandi Dittatori**” in occasione del 25 aprile. Questi due percorsi saranno legati da una ricca bibliografia ragionata sulla tematica dei conflitti.
- g) Collaborazione alla realizzazione di un **corso di aggiornamento** per professori delle superiori sulla letteratura per giovani adulti (In collaborazione con Ass.Hamelin e le scuole Superiori di Correggio.

5) Partecipazione all’iniziativa provinciale “B-Days – I giorni delle biblioteche”

Le Biblioteca “G. Einaudi” in occasione della Sesta Edizione dei “**Bibliodays – I Giorni delle Biblioteche**”, che si svolgeranno dal **7 al 13 ottobre** e che coinvolgeranno tutte le biblioteche della

provincia, propone in collaborazione con la Biblioteca Ludoteca “Piccolo Principe” un ricco e diversificato programma di eventi ed iniziative, che si articolerà in incontri con autori, spettacoli, conferenze, proiezioni e laboratori rivolti di volta in volta alle scuole, al pubblico e alla cittadinanza tutta. Ecco gli appuntamenti che si terranno a Palazzo dei Principi:

10/10/2013

ore 16.00 - Biblioteca dell’Ospedale S. Sebastiano di Correggio
(Area di socializzazione II piano)

“LA PARTE DEGLI ANGELI”

Un film di Ken Loach. Con Paul Brannigan, John Henshaw - Commedia, durata 106 min. - Gran Bretagna, Francia, Belgio, Italia 2012. - Bim

Perché Loach è convinto che la possibilità di un riscatto sociale vada più che mai offerta in questi nostri tempi (da www.mymovies.it)

11/10/2013

dalle 8.30 alle 13.00 - Palazzo dei Principi

INCONTRO CON L'AUTORE FABRIZIO SILEI

Incontro con l'autore Fabrizio Silei per le Scuole Secondarie di Primo e Secondo Grado.

Durante l'incontro i ragazzi intervisteranno l'autore.

Verrà lanciato il concorso **“Beni comuni – un nuovo inizio”**, partendo da un incipit ideato da Silei, i ragazzi dovranno realizzare un racconto.

12/10/2013

ore 16.30 - Palazzo dei Principi

PRESENTAZIONE DEL ROMANZO: LA CADUTA (Nutrimenti 2013)

Il primo romanzo di **Giovanni Cocco**, finalista al Campiello 2013, racconta con una scrittura potente l'apocalisse occidentale, traendo spunto dai più grandi sconvolgimenti che hanno segnato il primo decennio del nuovo secolo. Sarà presente l'autore.

ore 18.30 - Palazzo dei Principi

“I CINICI”

Letture dai filosofi Cinici dello scrittore modenese **Ugo Cornia**, musicate dal maestro **Mirco Ghirardini**.

“Le vite dei filosofi antichi sono sempre meravigliose e stupefacenti, spesso molto diverse dalle vite accademiche dei filosofi odierni. Però le vite e le imprese dei filosofi cinici sono a nostro giudizio le più belle. In aggiunta, una piccola vita di Marx, in cui si dimostra con prove alla mano che Marx non era marxista, né mai lo è stato, perché era anche lui un filosofo cinico”.

13/10/2013

ore 16.30 – Palazzo dei Prncipi

MEDIALIBRARY – LA BIBLIOTECA DIGITALE

Medialibraryonline (<http://www.mlol.it>) è un portale per accedere gratis a musica, film, e-book quotidiani, periodici, audiolibri e molto altro. Chiedi in Biblioteca.

L'incontro di presentazione vuole introdurre all'utilizzo del portale e dei suoi contenuti.

6) Centro di documentazione “Pier Vittorio Tondelli”

Si provvederà ad assicurare il regolare funzionamento del Centro di Documentazione, continuando ad acquisire e catalogare i documenti che riguardano Tondelli e le sue Opere, si proseguirà ad

aggiornare il sito del Centro di Documentazione e il profilo face book dedicato a Tondelli con notizie, segnalazioni di studi, contributi degli studiosi, recensioni di libri. Grazie anche all’impiego di volontari del servizio civile nazionale

Si continuerà a svolgere la funzione di consulenza e riferimento per la ricerca di studiosi dalle Università, Enti e Associazioni o semplici appassionati dell’Opera Tondelliana.

Nella giornata di Sabato 15 dicembre verrà organizzata la tredicesima edizione del **Seminario Tondelli**, presentazione dei più recenti studi su Pier Vittorio Tondelli, e dialogo con gli autori.

Avevamo preso l’impegno di pubblicare le opere vincitrici del Premio Tondelli per tesi e saggi 2010/2011, il volume che raccoglie i contributi dei vincitori sta per essere terminato e pubblicato dalla casa editrice Guaraldi e verrà presentato nel corso della giornata Tondelliana del 15 dicembre.

La Giornata proseguirà con la presentazione del volume: **Pier Vittorio Tondelli. “O la scrittura delle occasioni autobiografiche”**. (Edizioni Sinestesie 2013). Sarà presente il curatore Angelo Favarro e l’editore Carlo Santoli. Il volume raccoglie vari saggi sull’opera di Tondelli, rivolti tanto agli specialisti e studiosi, quanto ai lettori, una “mappa” per tracciare nuove vie all’esplorazione dell’autore correggese.

Verrà inoltre presentato il progetto dell’Università di Modena e Reggio Emilia su **Tondelli e i luoghi emiliani**. Un itinerario tra le nostre terre che trae ispirazione dalle parole di Tondelli.

Il Fondo Pier Vittorio Tondelli

La possibilità prospettata per il Centro di documentazione di acquisire grazie alla collaborazione con la famiglia Tondelli e il curatore dell’opera di Pier Vittorio Tondelli, Fulvio Panzeri, gran parte della biblioteca e dell’archivio di Pier Vittorio si è ora fatta concreta.

Si tratta di circa 2.200 fra libri e riviste della biblioteca personale di Pier Vittorio (alcuni dei quali con annotazioni dell’autore); 7 faldoni contenenti bozze di alcune opere tondelliane con correzioni autografe dell’autore, lettere, foto e altro; 3 faldoni contenenti alcune centinaia di articoli/recensioni sulle opere di Tondelli. Stiamo proseguendo l’iter formale che ci consentirà di acquisire questa importante biblioteca.

Il Fondo dovrà essere inventariato e catalogato (con riproduzione digitale delle parti autografe); preso atto della mancata collaborazione da parte dell’IBC, queste onerose operazioni andranno effettuate e finanziate da Isecs e quindi Amministrazione Comunale, con eventuale, promesso sostegno di sponsor privati.

7) Centro di Documentazione sull’Antifascismo e sulla Resistenza

Grazie all’inserimento di un volontario civile si sta provvedendo ad inventariare il materiale donato dall’Anpi al Centro di Documentazione sull’Antifascismo e sulla Resistenza, fase necessaria per poterlo successivamente schedare. La fase di schedatura della documentazione, che richiede un intervento più “esperto” è invece al momento sospesa a causa della mancanza di disponibilità finanziaria che consenta il rinnovo della Convenzione con Istoreco.

Nel corso dell’anno si è collaborato attivamente alla realizzazione della manifestazione ERA (European Resistance Assembly) che si è tenuta a Correggio dal 26 al 28 aprile, assicurando un costante supporto tecnico agli incontri della manifestazione e sempre in tale contesto con la presentazione del volume edito da Einaudi: “Senza fare di necessità virtù” di Rosario Bentivegna, ad un anno dalla sua morte. In questa occasione hanno presentato i loro contributi la storica Michela Ponzani, Vincenzo Bentivegna (fratello di Rosario), Patrizia Toraldo di Francia e Davide Conti.

8) Corsi di alfabetizzazione sulle nuove tecnologie informatiche

Riteniamo anche d’interesse proseguire con questi corsi di alfabetizzazione tecnologica.

La finalità è quella di poter agire sul digital divide che impedisce ancora a una parte della cittadinanza l’accesso alle risorse informative digitali.

I corsi realizzati con il Patrocinio del Comune e la fattiva attività e collaborazione dell’ente di formazione Formart, ci hanno consentito di raggiungere l’obiettivo dell’organizzazione dei corsi senza oneri di gestione, e senza oneri eccessivi per gli iscritti e frequentanti, potendo anzi contare su una più ampia articolazione dell’offerta.

Si è già compiuta durante il primo semestre la prima fase di incontri e si propone di proseguire con le stesse modalità per il secondo semestre

Il corso di informatica di base organizzato da Formart si sostanzia in cinque lezioni più un incontro di presentazione delle postazioni informatiche in biblioteca. La formula prevede che agli iscritti venga regalato dalla biblioteca per un periodo di tre mesi, la tessera per il prestito dei film (DVD e VHS) e cd musicali, nonché l’accesso alle postazioni informatiche, tutti servizi che altrimenti prevedono un contributo di spesa.

Gli argomenti trattati spaziano dalle componenti del Pc (hardware, software, caratteristiche delle periferiche) all’utilizzo delle icone, dal file system, all’utilizzo di internet e l’accesso di alcune fonti informative, alla creazione e gestione della posta elettronica.

Componente importante del progetto è la sensibilizzazione ad un utilizzo più sostenibile delle tecnologie informatiche con la consegna a fine corso per chi volesse di un Pc rigenerato (frutto di un’attività di riciclo e riuso delle componenti di Pc obsoleti), e della promozione e conoscenza dei software liberi.

Si è promossa l’iniziativa collaborando alla diffusione pubblicitaria attraverso la newsletter del Comune, l’affissione di locandine e distribuzione di volantini e materiale informativo.

9) Attività estensive del servizio bibliotecario

Si cerca di proseguire, compatibilmente con le risorse economiche disponibili, ma attivando altresì positive energie e competenze interne e del territorio, nella realizzazione di quelle linee d’intervento che sono state perseguiti negli scorsi anni e che hanno riscosso interesse da parte della cittadinanza: dalle iniziative di divulgazione scientifica, alle iniziative, rassegne e percorsi tematici sul cinema, dalle presentazioni di studi di giovani laureandi e laureati locali del ciclo “SemIgnari”, ai sabati pomeriggio in Biblioteca con autori, agli incontri con gli utenti della Biblioteca che presentano i loro consigli di lettura, in un’ottica di collaborazione con associazioni e circoli che operano sul territorio e di animazione degli spazi della Biblioteca che devono essere percepiti sempre di più di tutti e per tutti. Rassegne e iniziative sono in buona parte rese possibile anche da un diverso approccio che nasce dalla consapevolezza da parte del personale, delle ristrettezze nelle quali si opera e dall’altro da una risposta positiva e propositiva che si fa carico della condizione attuale, ma altresì comprende l’importanza ed il ruolo che ha il servizio bibliotecario in una realtà qual è Correggio nel favorire le “positive contiguità” fra persone e fra le persone ed i luoghi frequentati.

Questo il riepilogo delle iniziative dall’inizio dell’anno:

Sabato 12 gennaio 2013 - Biblioteca “G. Einaudi”

Presentazione del volume “**Emilia Rossa**” (Vittoria Maselli Editore) sulla storia del Pci e di cosa ha rappresentato per le nostre terre. Sono intervenuti Lorenzo Capitani, Davide Folloni, Viller Masoni, Claudio Franzoni.

Sabato 9 febbraio – Sala XXV Aprile – Sala Conferenze Palazzo dei Principi

In occasione del **Darwin Day** e in collaborazione con l’associazione culturale “Al Simposio” sono stati organizzati degli incontri con il prof. Vincenzo Bignami. Al mattino gli incontri sono stati rivolti alle scuole medie e superiori (circa 500 studenti) degli Istituti scolastici di Correggio, e nel pomeriggio a Palazzo dei Principi l’incontro è stato rivolto al pubblico. Il professore ha parlato di futuro, delle scoperte scientifiche che abbiamo raggiunto e di quelle che rimangono da conquistare.

Sabato 16 febbraio ore 17.00 – Biblioteca “G. Einaudi”

Presentazione di **“Milioni di Milioni”** (Sellerio, 2012) di Marco Malvaldi.

L'autore ha dialogato con Marco Truzzi del suo nuovo romanzo.

Martedì 12 e mercoledì 13 Marzo – Cine più Correggio

In collaborazione con la ludoteca “Piccolo Principe”, la Biblioteca “G. Einaudi” ha organizzato un incontro rivolto alle scuole medie e superiori con il regista **Paolo Bianchini** e proiezione del film: “Il sole dentro”.

Sabato 16 marzo – Biblioteca “G. Einaudi”

Presentazione di **“Memoria dell’acqua”** di Fabio Veneri.

Domenica 17 marzo – Sala Conferenze di Palazzo dei Prncipi

In collaborazione con la Croce Rossa, la Libreria Ligabue, e l'Associazione “Tutti insieme a Rovereto e Sant'Antonio Onlus” è stata organizzata una tavola rotonda con Sandro Franzoso, volontario del Comune di Rovereto; Chiara Rustichelli, autrice correggese del libro “Due vite per Giada”, sono stati proiettati gli scatti sulle terre colpite dal sisma di Rosanna Bandieri.

In occasione della 18° Giornata nazionale della Memoria e dell'impegno in ricordo delle vittime delle mafie, in collaborazione con Libera, il distretto Coop nordest e altre associazioni di Correggio abbiamo collaborato nella realizzazione di **“La memoria e l'impegno contro le mafie, incontri a Correggio per essere liberi e responsabili”** in diverse delle iniziative in calendario dal 20 al 23 marzo.

Sabato 6 Aprile ore 17.00 – Biblioteca “G. Einaudi”

Movie Match, iniziativa organizzata con il circolo per la cultura cinematografica Cinecomio, di confronto tra appassionati di cinema.

Martedì 16 aprile – Teatro Asioli

In collaborazione con la ludoteca “Piccolo Principi” e il Teatro Asioli è stato organizzato lo spettacolo teatrale rivolto ai ragazzi delle medie e superiori: **“La costituzione siamo noi”**.

Sabato 27 aprile ore 16.30 – Palazzo dei Principi – Sala Conferenze

Nell'ambito di ERA (European Resitence Assembly) presentazione di **“Senza fare di necessità virtù”** di Rosario Bentivegna con contributi di Michela Ponzani, Vincenzo Bentivegna, Patrizia Toraldo di Francia, Davide Conti.

Sabato 4 maggio ore 15.00 – Sala XXV aprile

Supporto nell'organizzazione della presentazione del volume di Gianni Giannoccolo **“Resistenza: guerra civile o guerra giusta? ”** (edizioni Grifo).

Sabato 18 maggio ore 16.30 – Biblioteca “G. Einaudi”

Presentazione del volume **“Dal Cusna al Po, nel deserto, in mare, in cielo soldati reggiani in Libia (1911-1918)”** (Istoreco, 2013), sono intervenuti Alfio Moratti, Amos Conti, Gabriele Fabbrici.

Sabato 25 maggio ore 16.30 – Biblioteca “G. Einaudi”

Per il ciclo **“SemIgnari – metti in circolo il tuo sapere”** Marco Spaggiari ha presentato il suo studio: “L'atto fotografico coscienza del mondo”.

Lunedì 1 Luglio – Cortile di Palazzo dei Principi

YouMakeMeFilm, rassegna cortometraggi di autori correggesi.

Sabato 6 luglio ore 17.00 – Biblioteca “G. Eianudi”

AAA – lettori cercasi gli utenti della biblioteca presentano i loro libri preferiti

Lunedì 15, 29 Luglio, 5 agosto

In collaborazione con il circolo Cinecomio, **An Original Summer**, rassegna di film in lingua originale.

10) Centro di Documentazione Vittorio Cottafavi

Grazie all'inserimento di un volontario civile saremo in grado di schedare completamente la biblioteca personale di Vittorio Cottafavi. Gran parte della documentazione che era stata donata direttamente dal regista correggese e successivamente da suo figlio, e che comprende centinaia di scritti, decine di foto, circa tremila volumi, dopo una prima fase, resa possibile grazie al precedente servizio di volontariato civile, che ci aveva consentito di inventariare circa la metà della documentazione, era stata sospesa.

11) Realizzazione del progetto “Letto a letto. La biblioteca in Ospedale”

Si continuerà a supportare la Biblioteca dell’Ospedale con una attività sistematica di rifornimento documentario, supporto tecnico, coordinamento con gli enti coinvolti nel progetto, e in relazione con le forze disponibili, animazione degli spazi.

La Biblioteca /Mediateca inaugurata in Giugno 2010 vede coinvolti il Comune di Correggio, l’Ausl di Reggio Emilia/Distretto di Correggio, l’Auser sezione di Correggio, l’Avo e le scuole locali superiori.

Grande importanza stanno acquisendo nel corso del tempo le donazioni degli utenti che ci consentono di aggiornare costantemente il patrimonio, cosa che risulterebbe molto difficoltosa se dipendesse dal budget per gli acquisti.

Il numero dei volontari Auser impegnati nel progetto non ha subito nel corso del tempo importanti variazioni di numero che ha consentito di effettuare il servizio a ritmi regolari, mentre positivi risultano i prestiti e dato meno quantificabile le consultazioni effettuate da questa biblioteca, che vuole porsi come un riferimento di pubblica lettura e di socializzazione in un contesto per degenti e loro parenti di immobilismo forzato.

Infoturismo

Per l'anno 2014 non sono previste riduzioni all'orario d'apertura che garantirà le solite 58 ore settimanali d'apertura, coincidenti con quelle della biblioteca, dal lunedì al sabato con il consueto e ormai consolidato servizio di front-office. Inalterata rimane altresì la funzione di prima informazione turistica garantita nei giorni festivi dal Museo “Il Correggio”.

Constatando il successo ottenuto con la programmazione delle attività didattico-promozionali dello scorso anno, già cominciate seppur in forma embrionale, nel 2012 in collaborazione col Museo e rivolte sia a bambini che ad adulti, l'ufficio ha intenzione di perseguire la stessa modalità divulgativa e i medesimi obiettivi degli anni passati. Vi è la necessità di ripensare ai temi e alle strategie di comunicazione che hanno caratterizzato l'attività dell'ufficio UIT nonostante i buoni esiti di questi anni. Un momento di riflessione “attiva” durante il quale naturalmente saranno garantite tutte le attività, ma nel quale si possono porre basi per una riorganizzazione interna.

Alcune linee di attività si rivolgono ad un pubblico ormai fidelizzato, che conta tra le 25 e le 50 persone a serata, ed è opportuno ripensare le modalità di divulgazione e i temi su cui catturare l'attenzione dell'utente, il quale si aspetta dal servizio un livello scientificamente più alto e un appuntamento sempre più coinvolgente. Il dialogo poi tra relatori e pubblico è divenuto importante

al punto tale da evidenziare un forte coinvolgimento degli stessi nelle attività proposte. Per questo il servizio ritiene di dover garantire per il futuro una qualità ancora più elevata ed una modalità di fruizione completamente nuova in merito alla quale si è già ipotizzato qualcosa.

Ciò posto, l'anno 2014 sarà un anno che vedrà ricalcare nelle modalità l'anno in corso prevedendo attività laboratoriali per i bambini e appuntamenti più "seminariali" per gli adulti, mantenendo tuttavia una capacità di relazione e comunicazione discorsiva e d'effetto.

Pertanto gli appuntamenti già calendarizzabili saranno i seguenti

- | | | |
|----|-------------------|----------------------------------|
| 1. | 29 settembre 2013 | GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO; |
| 2. | 31 ottobre 2013 | HALLOWEEN |
| 3. | 16 novembre 2013 | MUSEI IN MUSICA |
| 6. | maggio 2014 | NOTTE DEI MUSEI |
| 7. | settembre 2014 | GIORNATE EUROPEE DEL PATRIMONIO |

E' evidente che il numero di appuntamenti si riduce leggermente rispetto allo scorso anno ma mantiene quelli che sono gli appuntamenti principali per il Ministero per i beni e le Attività Culturali.

Continua il lavoro sinergico con la Ludoteca "Piccolo Principe" soprattutto per la programmazione di eventi sul territorio quali ad esempio Halloween la quale quest'anno prevede un unico programma condiviso anche sui relatori, con il coinvolgimento del Teatro dell'Orsa che curerà sia la parte dei bambini che quella serale per gli adulti con un certo filo conduttore nei temi tra gli uni e gli altri. Questa proficua collaborazione ha permesso all'ufficio di aprirsi a nuovi utenti per le attività preserale dell'anno e di presentare a moltissimi bambini il museo come luogo piacevole e non quale opprimente contenitore privo di fascino come spesso nelle visite scolastiche può apparire. Un'attività di punta come Halloween per il quantitativo di bambini che muove e, proprio per le riflessioni di cui sopra, ha portato i tre servizi coinvolti (Museo, Ludoteca e UIT) ad ipotizzare un'attività del tutto pionieristica per la provincia di Reggio Emilia, su cui punteremo nell'anno futuro e di cui congiuntamente si parlerà nel prossimo piano programma.

Il rapporto di stretto contatto tra l'ufficio e il commercio locale voluto dall'Amministrazione permette allo stesso di gestire una tra le più importanti manifestazioni estive della città: la Notte Bianca. Tale evento giunto ormai alla sua 6^a edizione vede coinvolto l'ufficio da almeno 4 anni nella gestione del programma e nel coordinamento delle attività proposte dai commercianti. Si auspica dunque una continuazione anche per il 2014.

Continuano altresì l'aggiornamento on line sul sito del Comune di Correggio del calendario delle attività e la collaborazione con alcuni degli eventi di maggiore rilievo della città: raduni dei fans del celebre cantante Luciano Ligabue, Festival degli stili di vita sostenibili "Natura Bio", convegni letterari quali Il Premio Tondelli, Tornei sportivi ecc.

Si è mantenuta anche per quest'anno l'attività di coordinamento e gestione dei gruppi che hanno frequentato e che frequenteranno la città e l'assistenza ai numerosi ospiti del Comune o di altre associazioni locali per l'organizzazione in loco.

Purtroppo il grave periodo di recessione economica ha inibito parecchio la frequentazione di gruppi turistici in città, motivo per cui l'ufficio si sta attrezzando per una diffusione capillare di proposte di pacchetti turistici comprensoriali e di ampio sguardo che leghino per aspetti tematici la città ad altre grandi corti padane attraverso le agenzie turistiche locali interessate a questa fascia di mercato.

ATTIVITÀ TEATRO / SPETTACOLI

Attività teatro / spettacoli

Recite (stagione):

	<i>serale</i>	<i>scuole</i>
12/13	25	8
11/12	23	6
10/11	24	14
09/10	26	15

La stagione 2012/2013 è stata decisamente singolare e (auspiciamo) irripetibile: a causa del tragico sisma di maggio 2012 e la conseguente chiusura dei più attivi teatri della zona (Carpi, Guastalla), il Teatro Asioli ha ospitato un cospicuo numero di attività normalmente ospitate in queste sale, da titoli di prosa (appositamente dedicati agli spettatori carpigiani) a convegni, saggi, concerti, recital (in gran parte organizzati da associazioni di quei territori).

Aperture totali al pubblico (sala + ridotto):

12/13	129
11/12	84
10/11	90
09/10	113

Le recite inserite in stagione, nonostante il calo di risorse derivanti da sponsorizzazioni, non sono diminuite ma lievemente aumentate grazie alle collaborazioni attivate con altri soggetti e annunciate lo scorso anno, sempre con l'obiettivo di evitare che il profilo del Teatro sia definito da un'offerta spesso semi-professionale o amatoriale proposta da soggetti terzi.

Recite (stagione):

	<i>serale</i>	<i>scuole</i>
12/13	25	8
11/12	23	6
10/11	24	14
09/10	26	15

Le presenze medie sono diminuite di ca. il 10%, allineandosi in un sol passo ai dati nazionale 2011 e 2012 che segnano due flessioni consecutive rispettivamente del 8% e del 2%.

Presenze medie (stagione):

12/13	340
11/12	379
10/11	359
09/10	354

Si segnala che, a 12 anni dalla riapertura e a fronte di macroscopici problemi, sono da programmare necessari e inderogabili interventi di manutenzione straordinaria dell'immobile e degli impianti (che in base al Contratto di Servizio con ISECS e alla Convenzione con il gestore ERT, sono nella competenza del Comune, in gestione da parte dell'Ufficio Tecnico Comunale). Da anni, per penuria

di risorse e individuazione di priorità altre, il Teatro Asioli presenta serissimi problemi che ne mettono in discussione la funzionalità. Occorre superare questa situazione di mancati interventi che ingenera uno stato di sostanziale abbandono (basti segnalare che i lavori di sistemazione del tetto sono stati effettuati nel 2012, quando dal 2003, in caso di precipitazioni consistenti, la pioggia arrivava in palcoscenico e in altre zone del Teatro). Si propone di destinare una cifra annuale, non necessariamente elevata (es.: 15.000 euro l'anno), alla manutenzione straordinaria del Teatro Asioli, per poter provvedere, con adeguata programmazione, agli interventi più urgenti.

STAGIONE TEATRALE

Come anticipato lo scorso anno, per quanto riguarda la stagione 2013/2014 (programmata ad inizio 2013 e che in parte vive e si alimenta di risorse e sponsorizzazioni 2013) è stato necessario provvedere ad un taglio dell'attività (10 titoli di prosa rispetto a 12 della scorsa stagione), inevitabile a fronte della diminuzione di risorse pubbliche (contributo comunale: - 9.000 euro ca.) e private (sponsorizzazioni: - 6.000 euro ca.).

A fine 2014 scade la convenzione con ERT per la gestione del Teatro. Il 2014 sappiamo essere anno elettorale, in quanto termina questa legislatura: in corso d'anno sarà comunque necessario provvedere, in primis, a valutare l'esito di questa collaborazione ormai ultra decennale (che attualmente si ritiene ampiamente positiva), connessa altresì con la nostra condizione di soci a tutti gli effetti della Fondazione ERT e provvedere agli atti conseguenti.

In questi anni possiamo dire di aver trovato in ERT un interlocutore competente, un soggetto saldamente legato al territorio regionale e che, in virtù di ciò ha saputo portare arricchimento di opportunità per l'offerta teatrale correggese, oltre ad una esperienza gestionale che ci ha consentito di traghettare l'attività in questi difficili anni

DIALETTALE

La rassegna sarà riproposta da Pro Loco anche il prossimo anno. È l'altra faccia dell'opportunità offerta dal Tetaro Asioli, come teatro che è a pieno titolo "dentro" il territorio. Aprirsi alle compagnie locali, frazionali, coglierne positivamente lo spirito artistico-aggregativo, certamente non sottovalutabile in tempi nei quali le relazioni si fanno sempre più liquide ed intangibili. Prevedibile sarà la conferma del successo di pubblico delle precedenti edizioni.

TEATRO PER RAGAZZI E FAMIGLIE

Si è mantenuta stabile la quantità di recite della rassegna, particolarmente rivolta alla fascia prescolare. Una iniziativa importante per avvicinare al teatro e alla sua frequentazione fin dalla più giovane età. Da non trascurare il momento culturale trasversale che avvicina genitori e figli

MUSICA CLASSICA

Come si diceva sopra, si è inteso inserire nell'ambito dell'offerta teatrale in stagione un momento di musica classica, individuato quest'anno in un recital pianistico. Inoltre sempre in questo segmento viene integrata l'offerta con un titolo di lirica a basso costo.

ALTRA MUSICA

Il festival Mundus è stato nel 2012 fortemente ridimensionato (2 concerti); nel 2013 si è mantenuta la dimensione del 2012; ovviamente, vista l'incerta sorte del principale soggetto terzo finanziatore (Provincia di Reggio Emilia), è difficile prevedere cosa potrà succedere nel 2014.

Le risorse disponibili per la rassegna Correggio Jazz sono state, dal 2012, dimezzate, anche a causa dell'azzeramento del contributo della Fondazione Manodori. Nel 2014 sarà impossibile utilizzare avanzi di gestione. In conseguenza di questa radicale riduzione di risorse, è ora difficile immaginare il profilo di Correggio Jazz 2014, che comunque continuerà a dare la possibilità a musicisti con diverse sensibilità e stili di approfondire e consolidare il loro progetto artistico, in un momento in cui gli spazi per la creatività sono drammaticamente in calo.



**CORREGGIO
MUSIC LAND**

Correggio Music Land è il marchio che identifica la rete che vorrebbe integrare tra loro le numerose imprese correggesi operanti nel settore musicale: agenzie artistiche, studi di registrazione, service e backline, fotografi e videomaker, locali per la musica dal vivo (compreso il più “prestigioso” Teatro Asioli). Correggio potrebbe così mirare a porsi come luogo di riferimento per le attività musicali, senza preclusioni di stile: dalla classica al jazz alla musica commerciale. “Correggio Jazz” è stata la prima tappa di questo progetto, che dovrebbe poi continuare verso una operatività permanente. Per consentire il prosieguo di tale operatività, sarà opportuno prevedere un supporto economico per proposte che vengano direttamente dalla rete.

Attività cinematografiche

Come già segnalato lo scorso anno, a Correggio è stato fondato a fine 2011 il Circolo di Cultura Cinematografica “Cinecomio”.

Il Circolo, senza fini di lucro, iscritto alla Federazione Italiana Cineforum, conta attualmente circa 180 iscritti.

Il Circolo definisce e gestisce, in accordo con il gestore della sala, la tradizionale rassegna del martedì-giovedì (non più finanziata dal Comune) e altre attività (corsi di cultura cinematografica, collaborazioni con altri circoli, cicli collaterali di proiezioni, incontri con autori...). Nel corso del 2013 il Circolo si è distinto per quantità e qualità dell’attività pubblica, ponendosi come punto di riferimento per l’attività culturale in campo cinematografico a Correggio. Certamente nel 2014 si presenteranno ulteriori meritevoli occasioni di collaborazione.

CENTRO DI DOCUMENTAZIONE "COTTAFAVI"

Pur avendo ‘congelato’ fino all’eventuale disponibilità di nuove risorse la realizzazione di un sito dedicato, notiamo con piacere che il regista dispone di una pagina Wikipedia dedicata, in cui è ampiamente citato il nostro Centro.

Altrettanto ‘congelati’ sono eventuali premi per tesi di laurea e/o saggi critici inediti, strumento molto efficace di promozione degli studi sull’autore.

Si è inoltre proceduto con la sistemazione inventariale dell’archivio in funzione della sua futura immissione on-line - grazie a volontari del servizio civile -, in attesa di eventuali risorse che permettano di riprendere l’operatività del Centro.

MUSEO, GALLERIA ESPOSIZIONI E ARCHIVI STORICI

MUSEO CIVICO “IL CORREGGIO”

1. Percorso espositivo permanente e sussidi espositivi didattici

Si ipotizza di continuare, grazie anche agli interventi di restauro realizzati nel 2013 con risorse comunali e contribuzioni di privati cittadini, nell’attuazione del programma di rotazione delle opere del patrimonio comunale conservate nei depositi del Museo..

Un ruolo di rilievo potrà essere giocato in questo dall’eventuale acquisizione di un’importantissima collezione privata formata da oltre 200 pezzi (incisioni, oli, miniature, eccetera) incentrati su autori

correggesi che verrà promossa attraverso non solo l'introduzione nel percorso espositivo permanente di alcuni dei pezzi principali ma anche mediante esposizioni temporanee tematiche.

Nel corso del 2014, acquisita presumibilmente entro il 2013, la dotazione strumentale prevista dall'applicazione del precedente piano museale provinciale, si procederà alla ridefinizione degli spazi di accesso al museo (atrio di ingresso – sala archeologica e del territorio) che diventeranno pienamente propedeutici non solo alla visita al Museo e alla conoscenza del Palazzo dei Principi, ma anche della città e della rete museale provinciale.

Altri interventi di minore portata, ma non per questo meno significativi nel tracciare il percorso storico culturale della città e del suo territorio verranno definiti nel corso dell'anno, pur potendosi fin da ora anticipare la volontà di creare, a livello fisico (esposizione) e/o virtuale (sito), un percorso di approfondimento sulle tipologie ceramiche rivenute occasionalmente negli ultimi decenni.

In questa fase, continuerà anche la predisposizione e la autoproduzione di nuovi testi dedicati all'approfondimento di tematiche presenti nel percorso espositivo permanente (archeologia, araldica, iconografia e ritrattistica, eccetera) e nell'ambito, più generale, di una visita alla città, che andranno a formare una collana di “Quaderni del Museo Il Correggio”.

All'interno delle attività relative al miglioramento del percorso espositivo permanente, verrà realizzato un progetto di rimusealizzazione della Sala di Archeologia. Una sala il cui allestimento risulta ormai datato e non più in grado di esprimere compiutamente le potenzialità storico-culturali e didattiche dei materiali esposti, che necessitano anch'essi di una adeguata rotazione con altri oggi in deposito.

2. Strumenti di informazione e sito internet

E' auspicabile che una congiuntura economica più favorevole possa garantire la realizzazione della guida breve del museo, la cui disponibilità diventa via via sempre più impellente, stante la totale obsolescenza di quella esistente: risale, infatti, al 2004, anno della riapertura del Museo ed oggi ne fotografa solo in parte la rinnovata fisionomia. Tale, guida, peraltro, è da considerarsi ormai pressoché esaurita. Nel corso del 2014, quindi, verrà approntato un progetto scientifico esecutivo (contenuti, format e ipotesi di costi) per la realizzazione di tale guida.

Nelle more di un'eventuale quanto auspicabile realizzazione della nuova guida breve e per far fronte a questa che è indubbiamente una lacuna nella comunicazione e nell'immagine del museo, negli ultimi mesi del 2013 si è iniziato lo studio di una soluzione - ponte che sfruttasse le possibilità offerte dalla rete. In breve sintesi, la preparazione e la 'pubblicazione' in formato pdf sul sito del Museo di schede di approfondimento relative alle singole sale del percorso espositivo permanente del Museo in cui i contenuti delle stesse vengono aggiornati alla luce delle nuove acquisizioni.

Altro 'tasto dolente' la guida scientifica del Museo stesso, di cui sarà possibile, stanti le premesse sussistenti al momento attuale, licenziare solo un progetto di massima.

Nel corso del 2014 obiettivi prioritari sul versante della comunicazione saranno analoghi a quelli del 2013, ovvero:

1. implementazione del sito web del Museo tramite la pubblicazione delle schede di aggiornamento delle singole sale;

2. implementazione del sito web del Museo di testi legati alla storia e alle caratteristiche turistiche del territorio specificatamente realizzati;
3. cura costante della pagina Facebook del Museo, dei siti Pinterest e Flickr nel 2013 si è deciso di inserire la realtà museale correggese in questi siti) con puntuale e preciso aggiornamento degli eventi e delle gallerie fotografiche;
4. implementazione e aggiornamento della pagina relativa al Museo Il Correggio sul sito dei musei provinciali, con inserimento dei calendari delle attività.

Qualora le risorse lo consentissero nuovamente, si cercherà di riallacciare i contatti con *media* specializzati, in particolare il Touring Club Italiano per l'annuale Guida dei Musei e la pagina degli eventi sulla rivista "Qui Touring".

3. Rete museale

Qualsiasi considerazione in merito è, al momento della stesura di queste note (settembre 2013) assolutamente aleatoria in quanto non si è a conoscenza dei futuri assetti amministrativo-territoriali dell'attuale Provincia di Reggio Emilia, dell'eventuale trasferimento di competenze e dei possibili sviluppi per una rete museale provinciale che, peraltro, non è mai effettivamente decollata, al di là dell'esistenza di un nuovo e più funzionale sito che, peraltro, non è ancora, sempre al momento della stesura di queste note, entrato a pieno regime. Il Museo di Correggio è, poco prima della metà del mese di settembre 2013, il primo a fruire della possibilità di autogestire le pagine di eventi e manifestazioni mediante l'inserimento del calendario delle iniziative.

4. Servizi educativi – laboratori didattici

Valgono, anche per l'anno 2014, le stesse considerazioni preliminari presentate nel piano programma 2013. Come per gli anni passati, anche per il 2013 questo è uno dei temi più scottanti e delicati, in quanto risente direttamente, sul versante dell'offerta didattica delle forti riduzioni di bilancio.

Per l'anno in oggetto si prevede, di operare, sempre in sinergia con Ludoteca – Biblioteca Ragazzi da un lato e la Biblioteca "Einaudi" dall'altro, secondo le seguenti linee di attività:

1. Laboratori di didattica museale rivolti alle scuole dell'infanzia e primarie (in coordinamento con Ludoteca e Correggio Art Home);
2. Laboratori di storia rivolti alle scuole secondarie di primo grado. In particolare si tratterà di sei cicli di incontri – laboratori con classi dell'Istituto Einaudi su temi concordati con gli insegnati referenti e di tre con classi del Liceo "Corso", anche in questo caso su temi concordati con gli insegnati referenti;
3. Laboratorio sui beni culturali con il Liceo "Corso" (conoscenza, schedatura beni e progetti di valorizzazione);
4. Laboratori sulle fonti (in collaborazione con Biblioteca Einaudi) rivolti sia alle scuole primarie di secondo grado che secondarie di primo grado sul concetto e la natura della fonte storica, la tipologia delle fonti e il loro utilizzo;
5. Laboratori sul libro antico (in collaborazione con Biblioteca Einaudi) rivolti sia alle scuole primarie di secondo grado che secondarie di primo grado sulla storia del libro attraverso la conoscenza del patrimonio della Biblioteca Einaudi;
6. Laboratori speciali per San Francesco rivolti alle scuole dell'infanzia, alle scuole primarie e secondarie (vedi successivo punto 6).

Come per gli anni passati, appare poi sicuramente interessante il proseguimento del rapporto, da anni esistente, con gli operatori dei servizi territoriali dell'AUSL per la realizzazione di laboratori specificatamente previsti in occasione di eventi espositivi che consentano a persone diversamente abili un approccio efficace ai temi dell'arte.

5. Conferenze, conversazioni, cicli di proiezioni cinematografiche

Principali linee di attività per il 2014:

1. Conversazioni d'arte e storia.

Seguendo una ormai consolidata tradizione, saranno dedicate alla presentazione di temi di carattere generale, ma soprattutto inerenti il territorio correggese, il patrimonio storico-culturale locale. Per la prima parte del 2014 (primo semestre) fulcro delle conversazioni sarà l'anno ariosteo, con particolare attenzione al ruolo avuto dalle corti signorili nel panorama socio-culturale reggiana tra la fine del Quattrocento e i primi decenni del Cinquecento. Si questa linea di attività in collaborazione con la Fondazione Palazzo Magnani, capofila del progetto legato appunto alla celebrazione dell'anno ariosteo e con il Museo Gonzaga di Novellara.

2. Conversazioni d'arte e storia – le tesi.

Proseguendo nella positiva esperienza dell'anno scorso, verranno presentate tesi di laurea di giovani studenti correggesi o dei centri limitrofi che abbiano attinenza con il nostro territorio, intendendolo nella più vasta accezione storico-culturale e socio-economica e che risultino meritevoli, per contenuti specifici, di essere portati all'attenzione di un più vasto pubblico.

3. Conversazioni d'arte e storia – le tradizioni popolari.

Di concerto con la Biblioteca Einaudi un primo ciclo breve (tre incontri) dedicato alla conoscenza e alla valorizzazione delle tradizioni popolari locali in tema di medicina, uso delle erbe, cura della salute e della persona, accompagnate da brevi sussidi bibliografici ragionati.

4. Proiezioni cinematografiche.

Di concerto con la Biblioteca Einaudi, come per l'anno passato, si valuteranno la possibilità e l'opportunità di realizzare cicli di proiezioni cinematografiche pomeridiane (che negli scorsi anni hanno incontrato un discreto successo) sul macro-tema "Cinema e storia", da declinare in interventi più specificatamente mirati e definiti in occasioni di eventi particolari (Giornata della Memoria, 25 Aprile – 1 Maggio, eccetera). In particolare, stante la ricorrenza del primo centenario della Prima Guerra Mondiale, si può ipotizzare la realizzazione di un primo ciclo di film attinenti tale tema in chiave europea, rimandando al 2015 un secondo ciclo dedicato invece alle vicende più specificatamente italiane.

6. Progetti speciali

6.1 Progetto "San Francesco"

Avviato nel 2012, il progetto non ha trovato esaurimento nel 2013, sebbene questi sia stato certamente l'anno più impegnativo e ricco di eventi, ma troverà ancora nel 2014 momenti di promozione pubblica, legati a:

- 1) visite guidate al complesso monumentale inserite nel normale itinerario di visita alla città;
- 2) attività didattiche con le scuole per la visita all'orto / giardino monastico
- 5) attività di promozione all'interno dei circuiti del turismo.

Il tutto in collaborazione con Informaturismo e Centro di Documentazione Casa del Correggio – Correggio Art Home.

6.2 Progetto “Dinamica cultura”

Attivato nell'autunno del 2012 collaborazione con l'Informaturismo per favorire e sviluppare la conoscenza e la fruizione nuova del patrimonio storico – artistico e culturale del Museo e della città e del territorio, il progetto denominato “Dinamica cultura”, ha dato nel corso del 2013 risultati assai lusinghieri e si prevede di proseguirlo secondo le stesse modalità (mostre, animazioni e laboratori rivolti a bambini e adulti) quantomeno in occasione degli appuntamenti culturali a livello nazionale quali la Settimana della Cultura (aprile), la Notte dei Musei (maggio), le Giornate Europee del Patrimonio (settembre), Musei in Musica (novembre) promosse dal Ministero per le Attività e i Beni Culturali ed estese anche ai musei locali.

L'obiettivo fondamentale che ci si propone è, come sottolineato nel Piano Programma 2013, quello di avvicinare alla conoscenza del nostro grande patrimonio culturale il largo pubblico di appassionati e curiosi non specialisti in modo gradevole ed accattivante, senza per questo rinunciare in alcun modo alla scientificità dell'intervento.

6.3 Progetto “Torre Civica”

Impedimenti burocratici insorti sui tempi di inizio lavori per il recupero della Torre Civica hanno impedito nel 2013 la riacquisizione da parte della comunità di uno dei suoi beni monumentali più significativi ed importanti, un simbolo stesso della città, ricca di una storia plurisecolare.

Ciononostante, tuttavia, è proseguita l'analisi culturale del ‘dopo recupero’ grazie anche alle precise indicazioni fornite dalla Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici che ha chiaramente individuato nel locale a piano terreno della torre stessa la sede ideale per una sorta di ‘porta d'accesso’ destinato a quanti vengano a visitare Correggio. Un ambiente, cioè destinato ad ospitare un primo momento di presa di contatto con la città, la sua storia, il suo patrimonio culturale. In quest'ottica ci si è quindi mossi verso il Corso di Laurea in Beni Culturali dell'Università degli Studi di Bologna sede di Ravenna per ottenere una tesi di laurea magistrale incentrata appunto sulla progettazione dei contenuti di tale struttura nell'ambito di un più ampio ‘sistema museale urbano’ correggese.

6.4 Primo centenario della Prima Guerra Mondiale

Nel 2014 cadrà il primo centenario dello scoppio della Prima Guerra Mondiale. L'evento sarà oggetto di importanti commemorazioni a livello internazionale e nazionale (già nel 2012 sono stati organizzativi eventi espositivi sul tema) allo scopo di riflettere sulle cause e sugli effetti della Prima Guerra Mondiale le cui conseguenze pesano tuttora sull'assetto politico mondiale.

Il centenario, dunque, diviene l'occasione per una duplice linea di attività: da un lato un'attività didattica nei confronti delle scuole locali, per illustrare in modo adeguato cause ed effetti del conflitto anche alla luce dell'oggi, dall'altro riflettere, anche attraverso uno specifico evento espositivo nella seconda parte dell'anno, sulla società correggese alla vigilia del conflitto e durante il periodo di neutralità, divisa fra interventisti e fautori della neutralità.

Altre azioni che possono essere messe in campo sono: la ricognizione fotografica sulle lapidi commemorative dei caduti in guerra (cimitero suburbano e cimiteri frazionali), piano di interventi di restauri sulle lapidi e/o monumenti che si rivelino in condizioni precarie o critiche, redazione dell'albo d'onore dei caduti correggesi.

Il progetto può costituire un'occasione privilegiata per attivare nuove sinergie con l'associazionismo culturale locale (Società di Studi Storici, Centro Lucio Lombardo Radice), collezionisti privati (es. collezione Manicardi a Canolo, collezione Pellini a Prato) per specifici eventi espositivi, ricercatori attivi da tempo e con risultati di assoluto rilievo scientifico su questi temi (es. Silvia Musi di Guastalla per la redazione dell'albo d'onore dei caduti in guerra). Per l'ipotesi di una rassegna cinematografica dedicata si veda al punto 5.4

6.5 Progetto “Sistema Museale Urbano”

Il recupero della Torre Civica e la sua destinazione culturale, cui si è fatto cenno in precedenza, aprono la strada allo studio di un'ipotesi di progetto che verte sullo studio di un "sistema museale urbano correggese" volto da un lato alla valorizzazione e alla riqualificazione, laddove risultasse opportuna, di spazi già oggi esistenti e dall'altro alla definizione di altri spazi museali / espositivi utili ad un sempre maggiore coinvolgimento di quanti visitano Correggio per studio, turismo o lavoro. Strutture anche non 'paludate' o definite in ambiti spaziali circoscritti, ma in grado, come ad esempio un ipotetico 'museo dei portici e delle piazze', di definire percorsi di visita al tessuto urbano correggese.

7. Rapporti e convenzioni con le scuole secondarie

Per le tipologie di attività didattiche ordinarie e straordinarie si veda al punto 4.

Come già ricordato nel Piano Programma 2013, la formalizzazione dei rapporti con le scuole secondarie locali attraverso una specifica convenzione appare una delle opzioni più interessanti che sistematizzare e razionalizzare tali rapporti

Negli anni precedenti si è dato corso all'attuazione della convenzione in essere con il Ginnasio - Liceo Classico "Rinaldo Corso", con particolare attenzione alla valorizzazione del patrimonio e all'approfondimento delle tematiche relative al laboratorio di didattica dei beni culturali e di storia locale. Durante gli aa.ss. scolastico 2011 – 2012 e 2012 - 2013 con l'ITC "Einaudi" si è dato vita ad un laboratorio sperimentale di storia che, ha riscosso notevole apprezzamento. Appaiono quindi maturi i tempi per estendere questa "buona prassi" di convenzione all'Istituto Einaudi. In seconda battuta, si potrà pensare anche ad una successiva estensione al Liceo della Comunicazione.

8. Visite guidate al patrimonio storico-artistico locale

Continuerà la collaborazione con Informaturismo, Associazione Guide di Reggio Emilia e tour operator locali e nazionali, nonché con tutti gli altri soggetti pubblici e privati disponibili ad esser coinvolti nell'offerta ai gruppi organizzati di visite guidate al patrimonio storico-artistico e culturale correggese tanto del centro storico quanto del territorio frazionale, puntando anche sulle nuove emergenze recuperate (Chiesa di San Francesco, Torre Civica).

9. Piano d'intervento sul patrimonio storico-artistico

La messa a disposizione di importanti risorse per l'effettuazione di restauri sul patrimonio artistico correggese sul bilancio 2014 renderà possibile mettere in campo interventi sul patrimonio proveniente dalla chiesa di San Francesco e dalle collezioni comunali.

Ausplicabilmente, questo nuovo impegno dell'Amministrazione Comunale adeguatamente valorizzato potrebbe avere un positivo effetto trainante su sponsor privati che negli ultimi anni hanno sempre più contribuito al recupero del patrimonio artistico locale.

10. Gestione

Vista le positiva esperienza maturata nel orso del 2012 e del 2013, anche per l'anno 2014 si continuerà ad affidare a ‘maschere’ assunte con contratti di lavoro occasionali di carattere accessorio (voucher) ai sensi del DLGS 276/2003 e successive modificazioni l’apertura del museo, fermo restando che rimane comunque in campo all’Amministrazione la completa responsabilità scientifica dell’organizzazione degli spazi, delle iniziative e della preparazione degli operatori in servizio presso il Museo Civico, nonché degli incaricati di visite guidate e del coordinamento delle stesse (tramite Informaturismo).

GALLERIA ESPOSIZIONI E GLI EVENTI ESPOSITIVI

A distanza di un anno dal precedente piano programma, la domanda di fondo attorno alla quale ruota il progetto culturale non solo del Museo, ma anche dei programmi espositivi, non è mutata: quale deve essere il ruolo di un Museo cittadino in rapporto con il suo territorio e la società civile di cui esso comunque è espressione?

Un museo è un luogo di cultura dove i cittadini entrano in contatto diretto con gli oggetti più significativi per il territorio (o la disciplina, a seconda di tratti di un museo ‘generalista’ o un museo ‘specializzato’) a cui il museo fa riferimento.

Negli ultimi decenni si è assistito ad un radicale cambiamento della missione del museo: da istituzioni principalmente votate alla conservazione dei reperti a centri culturali che operano per il pubblico. Ma ancora più incisiva è stata l’evoluzione del concetto di pubblico: non solo più il turista che, più o meno occasionalmente, visita la città, ma sempre più il cittadino, colui che fa parte della comunità alla quale il museo appartiene. Non si tratta più quindi di musei che vivono un'esistenza parallela rispetto al resto della città e che rimangono nel loro aureo isolamento, spolverando e classificando reperti. I vecchi musei si trasformano in centri culturali vivi, in cui la cultura continua ad essere conservata, ma soprattutto diffusa, divulgata e, nei casi migliori, anche prodotta. Cercano di attirare un pubblico sempre più vasto, costruendo un dialogo costante e continuo con quella comunità di cui raccontano una parte di storia.

Un museo cittadino, seppure piccolo, come quello di Correggio, è figlio di un preciso territorio di riferimento e deve quindi essere promotore di un progetto culturale che valorizzi istanze di appartenenza, coltivi il valore della memoria e contribuisca ad una fruizione consapevole e corretta del patrimonio storico-artistico e ambientale di quel territorio da parte di tutti i visitatori secondo linee di attività coerenti e consequenziali.

1. Valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale ed ambientale locale.

E’ un tema centrale per un museo come quello di Correggio, depositario di un patrimonio materiale e di conoscenze di altissimo livello. Conoscenza e valorizzazione del patrimonio storico-artistico, culturale e ambientale locale è un’espressione fondante dell’identità e delle attività del Museo. Se è facilmente intuibile che un quadro di Mantegna, piuttosto che del Correggio, un arazzo piuttosto che un mosaico tardo-rinascimentale, una collezione di monete piuttosto che libri antichi fanno parte di questo patrimonio e ne costituiscono i momenti che possiamo definire, per le caratteristiche intrinseche degli oggetti in questione, emergenti, è meno scontato, da parte di un pubblico di non

specialisti, che lo siano, ad esempio, antiche carte e planimetrie di fondi rurali, documenti d'archivio, vecchi manufatti industriali, piante o specie animali caratteristiche delle nostre zone umide.

Un campo d'intervento così ampio e diversificato può, anzi deve essere declinato in modi e forme differenti sì, ma che abbiano tutte come obiettivo prioritario ed irrinunciabile la conoscenza del territorio di riferimento. Come ricordato nel piano programma 2013, la tipologia di eventi espositivi temporanei spazia dalla valorizzazione di quello che è considerato il ‘patrimonio’ per eccellenza (quadri, incisioni, monete, documenti e libri antichi e preziosi, eccetera) alla conoscenza delle architetture urbane e del territorio, ai beni storico-etno-antropologici materiali e immateriali (tradizioni popolari) del territorio piuttosto che della società di ieri e di oggi o delle tradizioni produttive.

2. Espressività artistica contemporanea

Non si può tuttavia dimenticare, nonostante quanto sopra asserito, che in un mondo in cui le modificazioni e le trasformazioni sociali sono state negli ultimi decenni profondissime, novità importanti sono le maturazioni circa il ruolo che il museo stesso può / deve giocare in questa trasformazione per favorire una funzione educativa e di formazione diverse dal passato.

In altre parole, in una società contemporanea in continua trasformazione, connotata da forti venature multiculturali e ricca di nuovi stimoli, il museo deve sapere cogliere queste novità, senza scendere al mero ruolo di “tutore e conservatore del passato” e deve porsi come soggetto attivo nella promozione e nella divulgazione di istanze culturali più ampie.

Sebbene il pubblico locale continui a manifestare nei confronti degli eventi legati all'arte contemporanea una certa ritrosia, prediligendo l'evento legato alla realtà e alla tradizione locale, non si può fare a meno di ritenere che una corretta e coerente promozione dei temi legati appunto all'espressività artistica contemporanea quale chiave di lettura non solo della cultura, ma anche e soprattutto della società di oggi sia un elemento fondamentale nell'attività del museo. Da qui una tradizione che data ormai dal 2004, anno della riapertura, di attenzione all'arte contemporanea, nelle sue diverse forme e declinazioni, che ha prodotto importanti eventi di pittura, scultura, fotografia, grafica, proponendo mostre a livello nazionale, ma anche rivolte ad artisti “locali” di sicuro interesse.

3. Multiculturalità

Negli ultimi dieci anni si è potuto assistere ad una profonda trasformazione non solo quantitativa ma soprattutto “qualitativa” della società correggese, dove l'apporto di componenti ‘altre’ si è fatto sempre più importante e incisivo. Correggio vive quindi una stagione di multiculturalità e multietnicità che necessitano di specifiche riflessioni culturali e che possono sfociare anche in eventi espositivi dedicati. Si tratterebbe, in altre parole, di ridare visibilità ad un filone di ricerca e di proposte che negli ultimi anni era andato incontro ad una certa stasi, ma che potrebbe ora ritrovare una sua visibilità all'interno della stagione espositiva. In questa prospettiva appare determinante il confronto con l'Amministrazione e gli Assessorati di riferimento e l'auspicabile creazione di un apposito “tavolo” di confronto con le minoranze religiose presenti sul territorio.

4. Eventi speciali

Infine il capitolo degli eventi speciali, legati a ricorrenze particolari (‘Giornata della Memoria’, ‘Settimana della Cultura Scientifica’, Celebrazioni del 25 Aprile / 1 Maggio, Giornata Europea della Cultura Ebraica’, ‘Giornate Europee del Patrimonio’, “Giornate FAI” per citare alcune delle principali), che pur non rientrando sempre nei filoni prima descritti, costituiscono altrettanti importanti momenti di riflessione e le cui proposte rientrano anche nel progetto “Dinamica Cultura” di cui al punto 7.

ARCHIVI STORICI, FONDI BIBLIOGRAFICI ANTICHI E FOTOTECA

Il ricchissimo patrimonio archivistico, bibliografico antico e documentario correggese è ancora per lo più riservato ad una ristrettissima cerchia di studiosi e specialisti, rimanendo quasi totalmente estraneo al largo pubblico e al mondo della scuola.

Pur in presenza di risorse economiche e umane largamente insufficienti rispetto a quanto dovrebbe essere messo in campo, si può pensare quantomeno di attivarsi su alcune linee di attività:

1. Interventi di catalogazione dei fondi antichi della Biblioteca (intervento IBACN)

L'intervento realizzato direttamente dall'IBACN della Regione Emilia-Romagna, iniziato nel 2008, si è arrestato all'inventariazione di poco più della metà dei circa 15.000 volumi interessati a causa di problemi gestionali interni all'IBACN stesso che hanno portato al blocco di tutte le attività relative ai piani bibliotecari anteriori al 2011. Come sottolineato anche nella sezione dedicata all'attività della Biblioteca, nessuna indicazione in merito alla ripresa dei lavori, nonostante ripetuti solleciti fatti tanto alla funzionario responsabile quanto alla stessa Soprintendente ai Beni Librari, è stata fornita né sono state prospettate date certe di ripresa dell'intervento.

2. Laboratorio sulle fonti

Rivolto alle scuole primarie di secondo grado e alle scuole secondarie, si articolerà su due moduli:

1. Il libro antico (pensato per le classi seconde delle scuole primarie di secondo grado): lezioni frontali e laboratori interattivi, sulla nascita e la diffusione del libro a stampa dal XV al XVII secolo attraverso la presa di visione di edizioni possedute dalla Biblioteca Einaudi. Il modulo prevede la distribuzione preliminare di materiali multimediali sulla storia della scrittura e del libro, che fungeranno da introduzione generale alle lezioni laboratoriali che si svolgeranno nel Salone delle Capriate;
2. Le fonti storiche (scuole primarie di secondo grado e scuole secondarie): introduzione al concetto di fonte storica”, illustrazione della tipologia delle fonti materiali, scritte e orali, analisi seminariale su un particolare tipo di fonte, tanto materiale, quanto scritta od orale. Gli incontri avranno luogo nel Salone degli Archivi o nell'aula didattica del Museo.

In queste linee di attività rientrano poi anche alcuni degli interventi che verranno realizzati presso il Liceo Corso e l'Istituto Einaudi (vedi ai punti 1.4 e 1.9).

3. Interventi di catalogazione e inventariazione

Fermi restando i vincoli imposti dalla pressoché inesistenza di risorse destinabili a interventi di catalogazione e inventariazione effettuati da soggetti terzi, si darà conto, nelle sedi e nelle forme più adeguate a garantirne la massima visibilità, a quegli interventi realizzati grazie a tirocinanti e/o stagisti su specifici fondi archivistici, bibliografici o fotografici, rendendo disponibili in rete i relativi inventari.

Parallelamente si procederà internamente al riordino di talune serie archivistiche di particolare importanza.

Anche per questi interventi è prevista la auto-produzione di “Quaderni” dell’Archivio Storico.

COLLABORAZIONI CON SOGGETTI TERZI

Il servizio museale è pienamente integrato nel territorio e sviluppa con esso una rete di relazioni. Infatti sulla base delle esperienze maturate negli anni scorsi, la collaborazione con soggetti terzi, sia interni che esterni all'Amministrazione, risulta indispensabile e fondamentale non solo per una corretta valorizzazione di quello che possiamo definire l'ambiente culturale correggese, ma anche per la sua promozione all'esterno del territorio locale.

Anche se la programmazione degli eventi, tanto nel lungo quanto nel breve periodo non sempre è riuscita ad essere pienamente efficace e coordinata, ingenerando spiacevoli sovrapposizioni di calendari (sia all'interno che all'esterno dell'Amministrazione), la strada del confronto e della pianificazione si è rivelata un elemento importante per una promozione ad ampio raggio della città e del suo territorio.

Le sinergie in tema di competenze, vocazioni e risorse specifiche in chiave collaborativa che negli ultimi anni sono state poste in essere, ampliando l'offerta culturale, hanno nei fatti portato al coinvolgimento di pubblici più ampi e differenziati di potenziali utenti, non tralasciando anche le fasce più svantaggiate.

In quest'ottica la positiva collaborazione attivata nell'ultimo triennio con i servizi psichiatrici e assistenziali dell'AUSL di Reggio Emilia e di Correggio in occasione di specifici eventi espositivi, con visite didattiche e laboratori (condotti da esperti dell'AUSL) ha conseguito molto apprezzamento da parte degli utenti e verrà ulteriormente perfezionata nel corso del 2013.

Non possono poi essere dimenticate le collaborazioni, fondamentali, per la costruzione ed il consolidamento di questo sistema "reticolare" che include il Servizio Informaturismo tanto per la programmazione – gestione delle visite guidate quanto, soprattutto, per l'ideazione e la realizzazione del progetto "Dinamica Cultura" e il Centro di Documentazione Allegriano Correggio Art Home per la programmazione e la calendarizzazione delle conferenze del ciclo 'Conversazioni d'arte e storia'.

In questo panorama collaborativo, finiscono per acquisire un rilievo del tutto speciale le collaborazioni attivate con Fondazione 'Il Correggio', Centro Culturale Lucio Lombardo Radice, gruppo Disfare Fare, università del Tempo Libero, Circolo Filatelico Numismatico "M. Farina" di Correggio e la neonata Associazione degli Amici del Correggio e del Museo Civico per la progettazione e la realizzazione di singoli eventi o linee di attività culturali.

Non ci si può né si deve aspettare che Correggio diventi una meta turistica 'assoluta', ma il tessuto storico – culturale della città e del suo territorio, il patrimonio e le tradizioni etnoantropologiche ed eno-gastronomiche, costituiscono le imprescindibili e ricche basi per elaborare progetti concreti in grado di sviluppare, nei confronti di soggetti terzi in ambito extra – locale, proposte stimolanti e appetibili per un turismo ad ampio spettro, colto, ma anche attento alle specificità complessive di un territorio.

In quest'ottica ci si dovrà cercare di assicurare la possibilità di visita, in occasioni particolari (quali, al esempio, le Giornate FAI, le manifestazione del Touring Club Italiano o eventi simili), a monumenti o percorsi ordinariamente non fruibili del cittadino e del turista.

Ludoteca Biblioteca Ragazzi « Piccolo Principe »

1.DATI PRESENZE

INDICATORI	1° TRIMESTRE gen. – mar. 2013	2° TRIMESTRE apr. – giu. 2013
N° presenze	7.244	6.068
Gg di apertura	64	65
N° utenti/gg apert.	113,18	93,35
N° prestiti libri	4.088	3.857
N° prestiti giochi	257	195
N° prestiti videocass. e DVD	2.122	1.659
N° prestiti CD musicali	62	45
N° ore postaz. Multimed.	77	83
N° prestiti/gg apert.	102,01	990
Iniziat. Sc./presenze (Promoz. Lettura, visite, mostre, laborat.)	37 appunt./ 1.803 pres.	49 appunt./ 2.000 pres.
Iniziat.extrasc./presenze (laborat., mostre, spettacoli)	5 iniz./ 465 pres	17 iniz./ 1.695 pres.
Ricerche bibliografiche	32	29
Nuovi iscritti	43	70
Incassi	2.956,80	1.001,60

1. ANALISI DATI

L'analisi dei dati relativi ai primi due trimestri del 2013, se raffrontati agli stessi dello scorso anno, evidenzia valori in aumento per quasi tutti gli indicatori: + **2.984** le **presenze** con un aumento complessivo del 22%, + **1.426** i **prestiti librari** + **68** i **prestiti di giocattoli** + **1.745** i **prestiti di audiovisivi e CD musicali**. La percentuale complessiva di aumento dei prestiti si attesta pertanto sul 14%.

L'unico dato che rimane in costante flessione è quello delle ore di gioco della postazione elettronica(- 26) a conferma dell'abbassamento dell'età media di frequenza del servizio. Fanno eccezione i mesi estivi, durante i quali riprendono a frequentare il servizio anche i bambini e ragazzi dai 9-10 anni, liberi da impegni scolastici e sportivi vari.

Risultano in aumento anche i dati relativi alle ricerche bibliografiche (+19), mentre sono in calo i nuovi tesserati e gli incassi, rispettivamente - 48 e - € 258,70.

Nel complesso quindi si può affermare che il servizio continua ad essere molto apprezzato e frequentato, sia dalle scuole al mattino per visite libere gratuite, percorsi tematici diversificati e consulenze personalizzate agli insegnanti come supporto alla didattica; sia dall'utenza in orario pomeridiano e nel fine settimana, che trova nella Ludoteca e Biblioteca Ragazzi un servizio curato, gratuito, ricco di stimoli, opportunità e relazioni sia per i bambini che per gli adulti accompagnatori.

In questi ultimi anni di crisi economica, infatti, si è parzialmente modificata la tipologia di utenza, vedendo l'aumento esponenziale delle presenze di adulti di entrambi i sessi e di bambini sempre più piccoli che necessitano di accompagnatori. Gli spazi non sempre sono sufficienti ed adeguati a questa utenza, l'impegno di consulenza reference e prestito relativo alla Biblioteca ragazzi e Videoteca assorbe la maggior parte del tempo lavoro del personale, per cui non sempre si riesce a seguire bambini e genitori come si vorrebbe nel proporre ed animare giochi in sala.

Si verificano a volte problemi di convivenza e coabitazione con l'utenza giovanile dello Spazio Giovani, a cui si cerca di far fronte col quotidiano lavoro educativo sui gruppi, con incontri periodici d'équipe e con il coordinamento territoriale con tutti gli altri soggetti preposti in materia di politiche giovanili.

Durante i mesi primaverili dell'anno in corso sono stati inseriti alla Casa nel Parco, dopo una specifica formazione, ripartiti tra Piccolo Principe e Spazio Giovani Casò, tre volontari civili selezionati in virtù del bando straordinario legato all'evento sismico dello scorso anno; e si sono conclusi gli affidamenti alla Cooperativa Leggere Fare Giocare per Piccolo Principe e alla Cooperativa Creativ per lo Spazio Giovani Casò.

Per quanto riguarda il primo servizio si è provveduto a trasferire un'educatrice di nido d'infanzia a tempo pieno, mentre per il secondo si è attuato un nuovo bando di gara aggiudicato alla Cooperativa Solidarietà 90. Si è infine verificato il ritiro di uno dei tre volontari civili a fine estate, senza possibilità di sostituzione.

2. LINEE DI PRIORITA' 2014

Nel complesso, rispetto ai precedenti anni di contrazione dei bilanci, del personale e delle risorse generali per le iniziative e gli acquisti, la situazione attuale si presenta assestata per quanto concerne le risorse economiche, e in parte potenziata per quanto riguarda invece il personale: l'aumento di operatori sui due servizi, infatti, consentirà almeno fino alla scadere dell'anno di Volontariato Civile, di fronteggiare meglio il rapporto e la cura dell'utenza, oltre che la proposta e realizzazione di attività ed iniziative extra per i diversi pubblici, senza costi aggiuntivi, sfruttando le abilità di ognuno e i saperi portati dagli utenti stessi.

Già in questi primi mesi, inoltre, grazie alla presenza di questi tre ragazzi all'interno di Piccolo Principe e dello Spazio Giovani Casò, è stato possibile tornare a proporre laboratori e giochi durante gli orari di apertura, organizzare tornei o altre attività estemporanea sull'onda di una suggestione colta sul momento; partecipare con proposte di animazione qualificate a costo zero ad eventi quali la Festa del Teatro nel Parco Urbano a giugno; potenziare le serate di Estate Bambini Scienziati per Gioco a Corte Conciapelli; effettuare un nuovo importante lavoro di scarto dei materiali obsoleti, con conseguente trasloco di altri materiali dalla sala al magazzino, di donazioni alle scuole e prossima istituzione del servizio di bancarella di vendita di materiali usati o donati, all'interno del servizio.

Pur nel persistere di una situazione di contrazione generale delle risorse, quindi, l'impegno profuso dal personale, l'inventiva che si è messa in campo di volta in volta, le collaborazioni attivate sul territorio con gruppi di commercianti, con il Cine + Correggio, con il Centro Danza e Teatro o altri servizi quali il Centro per le Famiglie, la Biblioteca Einaudi e il Museo il Correggio, il Teatro Asioli, i Coristi per Caso e i Lettori Volontari, le Associazioni e Cooperative così come le nostre scuole e quelle dei Comuni limitrofi, hanno tutte dato i loro frutti consentendo di organizzare e realizzare attività ed iniziative in un'ottica di rete e contenendo almeno in parte i costi.

Le linee di priorità per questo fine 2013 e per il 2014, pertanto, sono di consolidare le eccellenze fin qui realizzate e le collaborazioni con gli altri soggetti sia pubblici che privati del territorio, di confermare le attività affinate nel corso degli anni e condivise con le scuole come ad esempio il Progetto Lettura e il Progetto La Scuola al Cinema, di continuare nel percorso di formazione permanente degli adulti in generale e del gruppo dei Lettori Volontari nello specifico, senza

trascurare naturalmente l'offerta per l'utenza libera, che si concentra soprattutto in occasione dei Biblio Days, del Natale e dell'estate, delle feste di Halloween e Carnevale.

Nel dettaglio, la programmazione del prossimo anno sarà articolata come segue.

3. INIZIATIVE PER IL PUBBLICO 2013-2014

3.1 BIBLIO-DAYS

I Biblio Days sono un evento promosso dalla Provincia ormai da alcuni anni, il cui obiettivo è allargare il bacino di conoscenza e utilizzo delle biblioteche, con una serie di iniziative ed eventi speciali che si concentrano in una settimana e un weekend specifico di ottobre. Quest'anno sarà la seconda settimana di ottobre, le due Biblioteche Piccolo Principe e Einaudi hanno presentato un programma comune e condiviso, che ha vinto il concorso indetto dalla Provincia stessa e verrà finanziato per 1.000,00 euro.

Il nostro programma specifico prevede l'allestimento di una Mostra di libri fatti dai bambini e curata da Giuseppe Caliceti nell'ambito di Baobab, l'incontro con l'autore e creativo Fabrizio Silei che proporrà laboratori e incontri teorici sia per le scuole che l'utenza libera, animazioni e laboratori a cura del personale di Piccolo Principe sempre sul filo conduttore dell'oggetto libro.

La Mostra ***"In forma di libro. Se gli adulti adottano i libri dei bambini"*** sarà allestita presso l'atelier dal 7/10 al 9/11/13 : saranno esposti e consultabili una ventina di libri realizzati da bambini e ragazzi con l'aiuto degli insegnanti all'interno di varie scuole della Provincia di Reggio Emilia, più 6 pannelli illustrativi delle diverse sezioni in cui i libri sono stati suddivisi e raccolti. Ci saranno libri sull'alfabeto, libri di carta e di altri materiali, libri a più dimensioni, libri sulla Costituzione e sulla lettura facilitata, libri per giocare.

All'interno di questa cornice, venerdì pomeriggio verrà proposto ***"LA FORESTA DEI DINOSAURI"***, un laboratorio all'insegna della creatività, insieme all'autore Fabrizio Silei: un mondo di luci, design e libertà a partire da materiali poveri e riciclati come imballaggi e scatole di carta e cartone, che prenderanno forma di dinosauri, ornitorinchi e altri animali inventati.

Sabato mattina l'autore incontrerà le scuole primarie e il pubblico sempre presso Piccolo Principe: artista, scrittore, ricercatore e creativo, Silei risponderà a domande e curiosità dei suoi lettori, raccontando la sua arte e il "mestiere" di autore per bambini.

Si svolgerà poi l'inaugurazione della Mostra con una visita guidata per scuole e pubblico a cura di Giuseppe Caliceti, e nel pomeriggio il laboratorio non stop per bambini e genitori ***"LIBRI FATTI AD ARTE"***: invenzione, creazione e realizzazione di mini-libri realizzati con materiali di recupero, decorati e personalizzati secondo il proprio estro.

3.2 HALLOWEEN

Dopo il successo dell'edizione 2012, in cui si sono organizzati all'interno del Museo Civico Il Correggio narrazioni laboratori e una mostra tematica sui mostri legati alla nostra tradizione popolare, l'intenzione è quella di ripetere la proposta collegandola quest'anno al tema dei BESTIARI. Si proporranno pertanto nuove narrazioni, una nuova mostra e laboratori per diverse fasce d'età, ampliando l'offerta con una spettacolo musicato alla sera per gli adulti, sempre all'interno della cornice del Museo.

"UN MUSEO BESTIALE!" sarà il titolo del programma, ***"SULLE ORME DI POLLICINO"*** sarà la narrazione che verrà replicata in due diverse fasce orarie per bambini e ragazzi: Pollicino ci porta

nel bosco fitto delle paure, ma non perde mai coraggio, semina piccoli sassi bianchi per ritrovare la strada di casa. Vince l'orco con l'astuzia, e corre verso la salvezza con stivali dalle sette leghe. In scena i fratelli di Pollicino con la loro goffa inadeguatezza, l'ironia giocosa dell'infanzia insieme all'autentico tremore dei cuori. Un'avventura da raccontare e ripercorrere per darsi la forma di guardare nel buio delle storie e non sentirsi soli.

A seguire, laboratori ludico-creativi *"LE BESTIE DEL BOSCO"*.

Alla sera, invece, la stessa compagnia teatrale proporrà uno spettacolo per adulti: *"STORIE DI FATE, STREGHE E GUARITRICI"*, dove l'incanto delle parole e della musica ci porteranno lontano, davanti a una grotta, in mezzo ad un bosco o tra le case dove l'odore guasto dei malati corrompe i pensieri. Torneremo al tempo in cui le donne che sapevano troppo venivano punite, perché conoscere i misteriosi fili che legano la vita alla morte, tendere l'orecchio al bisbigliare della natura, saper scegliere un'erba che guarisce o una che avvelena, poteva costare la vita.

Le storie e le leggende di Mussina e di Gabrina, le memorie delle guaritrici padane di Giuseppe Pederali. Racconti indimenticabili, delicati, ironici e commoventi, nella notte dei misteri.

3.3 NATALE

In occasione del Natale, come di consueto, verranno proposti all'utenza un ciclo di narrazioni e di laboratori, a cura di esperti esterni, dei Lettori Volontari e del personale, che spazieranno dai temi luoghi e materiali classici della tradizione:

LE NARRAZIONI

SABATO 30 NOVEMBRE 2013 dalle 17 alle 18 (max 50 bambini da 4 anni)

TI FIABO IL NATALE

A cura di Marco Bertarini contastorie

Il suono di un piccolo carillon ferma il tempo: è il momento dell'ascolto!

Un suggestivo racconto che accompagna i piccoli ascoltatori dentro l'incantevole atmosfera natalizia: non solo Babbo Natale e abeti addobbati, ma anche inconsuete e curiose storie di vento, freddo e ghiaccio.

SABATO 7 DICEMBRE 2013 dalle 17 alle 18 (max 50 bambini da 4 anni)

NATALE IN UN LIBRO!

A cura di La Bottega di Merlino

Le più belle storie di Natale, di libro in libro

SABATO 14 DICEMBRE 2013 dalle 17 alle 18 (max 50 bambini da 4 anni)

IL COMPILOTTO DEI BABBI NATALE

A cura di Castello di Carta

Cosa succederebbe se una mattina tutti i giornali parlassero della scomparsa di Babbo Natale? E perché mai questa cosa sarebbe successa? Cosa succederà a mezzanotte della vigilia, si riuscirà a compiere il magico rito della consegna dei regali? Forse qualcuno dovrà sostituire Babbo Natale in questa avventurosa impresa...

I LABORATORI

Tutti i venerdì e sabati di dicembre fino alla festa della Befana, funzionerà a ciclo continuo

L'OFFICINA DI BABBO NATALE

Laboratori artistico-manipolativi non stop con diversi materiali da utilizzare in modo autonomo o con l'aiuto degli operatori e dei genitori, per realizzare bigliettini, pendagli, oggetti regalo, ghirlande e decori per l'Albero di Natale, la casa, gli amici.

I Lettori Volontari verranno coinvolti e inseriti in questo già ricco calendario di eventi, secondo le loro disponibilità e volontà di partecipazione, per proporre altre letture narrazioni e animazioni per la Festa di Santa Lucia, il Natale o la Befana, nella cornice dell'atelier dove sarà allestita una nuova Mostra dal titolo “*ALFABETO DELLE FIABE*”.

3.4 FORMAZIONE ADULTI

Prosegue permanente la linea d’attività della formazione adulti, aperta come sempre a collaborazioni anche esterne e a cogliere le suggestioni provenienti dall’utenza o a collegarsi alle attività già in essere che si possono prestare ad approfondimenti interdisciplinari.

In autunno quindi si ospiterà presso lo Spazio Giovani l’incontro di presentazione del libro “*Un Bebè a Costo Zero*” in collaborazione con il Centro per le Famiglie, evento che s’inscrive nel programma distrettuale “Un Genio contro la Crisi” e che identifica la Casa nel Parco come luogo di frequenza ed accoglienza di famiglie, scelto quindi come sede per riflettere su aspetti teorici organizzativi e riorganizzativi del nucleo familiare nelle sue diverse accezioni. In questa circostanza si offrirà un servizio straordinario di baby sitter individualizzato presso la Ludoteca, a chi ne farà esplicita richiesta.

Un secondo appuntamento formativo per adulti sarà invece incentrato sulla letteratura per bambini e sulla fiaba in specifico, collegato alla Mostra “*ALFABETO DELLE FIABE*” che sarà allestita presso Piccolo Principe dal 18/11 al 15/02/2014, e rivolto a genitori, insegnanti, lettori volontari e adulti in genere.

Le fiabe infatti, come affermava Calvino, sono il catalogo dei nostri destini, ci allenano alla vita, ci sollecitano memoria e immaginazione.

L’incontro di formazione, intitolato “*RE, STREGHE E GIGANTI*”, condotto da Monica Morini del Teatro dell’Orsa, attrice narratrice e formatrice, consentirà ai partecipanti di entrare in questa terra dell’immaginazione come se non ci si fosse mai stati prima e insieme come se si stesse tornando a casa. Ci si prenderà il tempo per ritrovare le parole che ci fanno capaci di sentire e non solo di sapere, per riconoscere antagonisti e aiutanti magici, orientarci nel bosco di notte, perdersi e poi ritrovarsi. L’incontro potrà avere una valenza circolare di autoformazione, aggiornamento ed approfondimento non solo per i genitori che ogni giorno leggono e camminano i sentieri delle storie e delle fiabe con i propri bambini, ma anche per il personale del servizio e delle scuole in genere, in quanto l’incontro si collegherà ed approfondirà personaggi, luoghi e simboli della Mostra che farà da Progetto Lettura durante i mesi invernali.

3.5 FESTA DI CARNEVALE

L’ultimo giorno di Carnevale, all’interno di Piccolo Principe verrà organizzata la Festa di Carnevale in maschera, con laboratori, giochi e uno spettacolo di magia per il pubblico.

3.6 UNA BIBLIOTECA DA FAVOLA!

A partire dai primi mesi del 2014 verrà proposto un nuovo calendario di eventi dal titolo ancora provvisorio “*UNA BIBLIOTECA DA FAVOLA! LETTURE E LABORATORI IN COMPAGNIA AL SABATO MATTINA*”. Il programma è ancora in fase di definizione e progettazione, sarà condotto in collaborazione con la Cooperativa Leggere Fare e Giocare già storica collaboratrice qualificata e accreditata del servizio sul nostro territorio. L’idea è quella di creare un contenitore di piccole opportunità creative e ricreative aggiuntive per l’utenza del sabato mattina, costituita da bambini di età 2-6 anni con i genitori accompagnatori, da svolgersi presso il fabbricato minore a piccolo gruppo, in arricchimento all’ordinaria apertura e funzionamento del servizio. La frequenza del

sabato mattina è infatti ormai da tempo superiore a quella del sabato pomeriggio, con medie fisse di **80 presenze**, l'età dei bambini è molto bassa, sono numerosi i papà presenti e la zona dei piccoli è spesso sovraffollata.

Verranno quindi proposti dei piccoli laboratori manipolativi da svolgere insieme, letture animate di libri e proposte ludiche sempre a partire dai libri. Le proposte saranno a ciclo continuo nell'arco della mattinata, ad accesso libero e gratuito come offerta extra del servizio; continueranno di mese in mese cambiando nei contenuti ma tenendo costante formula organizzativa e titolo al fine di creare la consuetudine dell'appuntamento e la continuità della proposta.

Gli intenti sono quelli di decongestionare l'affluenza dei locali, offrire un'opportunità ricreativa di qualità in più; coltivare i nuovi giovani utenti ed avere un operatore semipermanente durante l'orario del sabato mattina, dove la bassa età del pubblico abbisognerebbe di più personale disponibile nelle sale.

3.6 FESTA DEL TEATRO

Nell'estate del 2013 il Centro Danza e Teatro di Correggio ha organizzato la prima Festa del Teatro all'interno del Parco Urbano, e ha chiesto a Piccolo Principe e allo Spazio Giovani Casò di partecipare inserendosi nel programma secondo le proprie diverse specificità.

La festa è stata un'occasione per le famiglie sia dei ragazzi afferenti al Centro sia anche di tutte le altre, di passare una giornata all'interno del parco all'insegna dell'arte, della messa in scena, della musica e dell'espressività e recitazione. Piccolo Principe ha proposto la performance "*TENDE NARRANTI*" a cura del personale e dei Volontari Civili: 5 tende ognuna a tema, dove un lettore accoglieva i bambini su comodi cuscini colorati, chiacchierava e leggeva loro storie, donando poi un seme delle storie stesse per continuare anche a casa l'incanto della narrazione.

Lo Spazio Giovani ha invece allestito nel parco una suggestiva mostra fotografica, punto d'arrivo di un corso-laboratorio svolto nel corso dei mesi invernali.

La giornata nel suo complesso ha visto la partecipazione di un folto pubblico che ha apprezzato e si è trattenuto nonostante il caldo già intenso.

L'intento dei servizi per il prossimo anno è pertanto quello di proseguire questa collaborazione e di potenziarla, dirottando su questa nuova linea d'attività anche le risorse economiche solitamente destinate alla Notte Bianca, per qualificare ulteriormente la proposta 2014 quando non si potrà più contare sui Volontari Civili.

L'idea, già in cantiere per l'estate 2014, è infatti quella delle "*TENDE DISEGNANTI*". Diversi illustratori per bambini a turno realizzano dal vivo e dedicano illustrazioni al giovane pubblico secondo i loro desideri e richieste, con collegamento ai libri illustrati dagli stessi, che saranno letti raccontati e disponibili per la libera fruizione nella cornice del Parco.

3.7 ESTATE BAMBINI

L'edizione 2013 dell'Estate Bambini organizzata in collaborazione con i Commercianti di Corte Conciapelli "*SCIENZIATI PER GIOCO: L'ACQUA*" ha riscosso un notevole successo e visto aumentare ancora la partecipazione, rispetto alle precedenti edizioni, con medie di **200 presenze** a sera.

L'edizione è poi stata particolarmente ricca e varia in quanto è stato possibile proporre contemporaneamente più centri d'interesse e attività grazie al coinvolgimento dei Volontari Civili: giocattoli in mostra e dimostrazioni di concetti scientifici con esperto esterno, prove gioco per la patente, laboratorio di costruzione di giocattoli, zona ludoteca acquatica per i più piccoli, angolo trucco artistico e a corollario le bancarelle e altre attività offerte dai commercianti.

L'intento per il 2014 è certamente quello di proseguire, anche se resta l'incognita del personale che sarà ridotto e della disponibilità sia organizzativa che economica dei commercianti, senza la quale il programma è irrealizzabile.

Si intende invece dismettere la partecipazione al programma della Notte Bianca con il consueto spettacolo di teatro ragazzi per famiglie, come sopra accennato, sia per dirottare le risorse sulla partecipazione alla Festa del Teatro più pertinente come ambientazione rispetto alla Casa nel Parco, sia perché la natura sempre più commerciale e sempre meno culturale assunta dalla Notte Bianca negli ultimi due anni ha portato ad una modalità di fruizione della proposta bambini più consumistica e superficiale. Il pubblico che transita non identifica la proposta col servizio Piccolo Principe, non è costituito se non in minima parte dall'utenza abituale conosciuta per cui, a fronte di un impegno di personale e risorse economiche importanti sulla totalità del bilancio, non si hanno ritorni significativi e proporzionali.

3.8 CAMPI GIOCO E PROGETTO CERNOBYL

Durante l'estate del 2013 si è assistito ad un proliferare enorme di offerte di Campi Gioco sul nostro territorio, e di riflesso ad un aumento di richieste da parte degli stessi di visite al servizio Ludoteca durante gli orari di apertura.

La disponibilità offerta da Piccolo Principe è stata la stessa dei precedenti anni, e pressoché durante ogni turno di apertura è stato accolto un gruppo di massimo 15 bambini con educatore, proveniente da un campo giochi di Correggio o di fuori territorio.

I gruppi sono stati accolti e gestiti insieme all'utenza ordinaria, è stato in alcuni casi proposto qualche semplice laboratorio o lettura animata, a inizio o fine visita, avvalendosi della risorsa Volontari Civili. In alcune occasioni sono anche stati costituiti gruppi di ragazzi più grandi, che sono stati accolti ed intrattenuti da un Volontario Civile insieme al responsabile presso lo Spazio Giovani Casò, servizio più adatto alla loro età sia per materiali che strumentazione.

Durante il mese di settembre, infine, il Campo giochi patrocinato dal Comune e gestito dalla Cooperativa Solidarietà 90, così come il gruppo di bambini bielorussi provenienti da Cernobyl e ospiti in famiglia, sono accolti presso i due piani dell'atelier e si collabora su richiesta, ospitandoli al bisogno presso Piccolo Principe e Spazio Giovani Casò.

4. INIZIATIVE PER LE SCUOLE

Le proposte per le scuole, rivolte dai nidi alle medie inferiori, sono la linea d'attività prevalente del servizio durante tutto l'anno scolastico, prendono avvio col mese di ottobre e si concludono a maggio, spaziando da laboratori a letture animate, incontro con autori e campionato di lettura, visite guidate a mostre tematiche, rassegna cinematografica e percorsi bibliografici a tema, visite di gioco libero o di tesseramento al gruppo classe.

Si elenca nel dettaglio l'articolazione delle varie proposte.

4.1 BIBLIO DAYS

MOSTRA “IN FORMA DI LIBRO SE GLI ADULTI ADOTTANO I LIBRI DEI BAMBINI” Valorizzazione lavoro scolastico e riciclo creativo come educazione al Bene Comune

“Piccolo Principe” ospita dal 7/10 al 9/11/2013 la Mostra **“In forma di libro. Se gli adulti adottano i libri dei bambini”**, curata da Giuseppe Caliceti nell’ambito del Progetto Provinciale Baobab – Spazio Giovani Scritture - . Saranno esposti e consultabili una ventina di libri realizzati da bambini

e ragazzi con l'aiuto degli insegnanti all'interno di varie scuole della Provincia di Reggio Emilia, più 6 pannelli illustrativi delle diverse sezioni in cui i libri sono stati suddivisi e raccolti. Ci saranno libri sull'alfabeto, libri di carta e di altri materiali, libri a più dimensioni, libri sulla Costituzione e sulla lettura facilitata, libri per giocare. Verranno organizzate visite guidate per le scolaresche che ne faranno richiesta, a cui sarà possibile abbinare un laboratorio didattico di realizzazione di un primo alfabetiere in forma di libro. L'obiettivo dell'allestimento è quello di dare visibilità, valore e stimolo all'operato delle scuole e alla creatività che, anche con materiali di riciclo o scarsità di risorse economiche, i bambini e gli insegnanti sono in grado di realizzare. Nel laboratorio proposto dopo la visita guidata, in cui si realizzerà un libro di classe o individuale con diverse tecniche proposte, l'intento è invece quello di stimolare il processo creativo e dimostrare che tutti lo possono fare. I libri che verranno prodotti dalle scuole partecipanti potranno poi essere esposti all'interno della Biblioteca Piccolo Principe, catalogati e prestati come tutti gli altri libri disponibili.

4.2 PROGETTO LETTURA

MOSTRA “ALFABETO DELLE FIABE” + NARRAZIONI ANIMATE “TI RACCONTO UNA FIABA”

Un grande alfabetiere e un itinerario poetico tra parole e immagini sui personaggi, i luoghi e i simboli della fiaba popolare.

Questa Mostra sarà allestita sempre presso Piccolo Principe dal 18/11 al 15/02/2014 e farà da cornice fisica e simbolica a tutte le proposte dell'inverno. E'un percorso espositivo che presenta su grandi pannelli le pagine del libro *Alfabeto delle fiabe*, di Bruno Tognolini e Antonella Abbatiello. Tra i tanti libri sull'alfabeto e sulle fiabe questo spicca per l'originalità dell'invenzione grafica, ideativa e ludica; un percorso circolare tenuto assieme dalle poesie di Bruno Tognolini e dai bei collage di Antonella Abbatiello che rimandano volta per volta alla riscoperta delle Fiabe popolari raccolte da Italo Calvino.

I pannelli del percorso espositivo riproducono le lettere, le parole e i colori del libro con un accattivante gioco di rimandi e un sapiente intreccio di parole antiche e nuove che ripercorrono dall'A alla Z alcuni oggetti simbolo della fiaba.

Grandi e colorate immagini di anelli, castelli, draghi, orchi, fuochi, giganti, streghe, incantesimi accolgono il visitatore in un susseguirsi di forme, rime e colori e lo invitano a ri-scoprire la bellezza dei più antichi racconti della nostra tradizione popolare. Completa l'esposizione un tappeto con il classico gioco dell'oca, ispirato al libro e agli oggetti protagonisti delle fiabe. Con l'aiuto di un mazzo di carte è inoltre possibile realizzare diversi giochi.

Nel periodo dell'esposizione sono previste visite guidate a cura del personale di Piccolo Principe: partendo dalle lettere dell'alfabeto e passando per le filastrocche di Tognolini, si racconteranno fiabe della tradizione tratte dalla storica raccolta italiana di Calvino a cui seguirà una seconda parte di laboratorio ludico-creativo, a scelta fra tre diversi percorsi:

- Laboratorio DISEGNARE CON LE FORBICI
- GIOCHI DI SOCIETA' e da tavolo a tema LETTERE e ALFABETO
- GIOCO dell' OCA delle FIABE e GIOCHI d'INVENZIONE collettiva di nuove FIABE con mazzo di CARTE

TI RACCONTO UNA FIABA

All'interno della cornice della Mostra “*ALFABETO DELLE FIABE*”, due attori-narratori scelti per la loro sensibilità verso la fiaba e l'infanzia, mettono in scena attraverso l'incanto del racconto orale, la magia senza tempo del “C'era una volta...”, del regno sconfinato nel tempo nello spazio nei tanti libri sul tema.

La narrazione sarà stimolo alla lettura ma anche alla costruzione di nuove storie nelle classi, e d'invenzione di fiabe attraverso i simboli contenuti nel libro a cui la Mostra è dedicata:

protagonisti, antagonisti, oggetti magici, aiutanti fatati, tempi e luoghi della fiaba che ci parlano, ci sollecitano, ci chiamano a raccontarci. Gli attori-narratori utilizzeranno oggetti evocativi delle fiabe raccontate, interagiranno con i bambini e con la Mostra, che farà da cornice al racconto, in un dialogo-scambio continuo e sempre mutevole. Alle classi verrà fornita una bibliografia tematica e libri in prestito per continuare il lavoro in classe.

AVVENTURE IN BIBLIOTECA: per giocare con i libri

Torna il Campionato di Lettura tra le classi quarte elementari, una proposta che è ormai diventata imprescindibile per il grandissimo gradimento che riscuote ogni anno tra i bambini e le insegnanti da una parte, e il ritorno in termini di frequentazione-prestiti-entusiasmo e partecipazione da parte del servizio proponente.

La formula è ormai consolidata da anni ed è la seguente: strutturata per il *gioco di squadra*, "Avventure in biblioteca" prende il via con la distribuzione alle classi dei libri di apposite bibliografie e con la presentazione del regolamento di gioco. Nella prima fase di preparazione i bambini potranno svolgere un lavoro individuale di lettura dei testi proposti; al tempo stesso la classe verrà coinvolta in un percorso collettivo di lettura di un testo appositamente indicato, la cui lettura a voce alta sarà affidata all'insegnante. Su tale testo verranno poi proposte alcune attività di tipo espressivo (linguistica, grafica e manipolativa). Insieme all'immediata gratificazione data dal momento ludico, l'attività che proponiamo ne garantisce una ulteriore e dilazionata, che nasce dalla scoperta dei piaceri legati alla lettura di libri scelti per la qualità degli intrecci e per quella testuale e iconografica, tra i tanti messi a disposizione dall'editoria specializzata, e proposti con un meccanismo di gioco dalle modalità estremamente accattivanti.

Dopo un periodo di circa 6 settimane riservato alla lettura dei testi proposti, le classi si affronteranno in gruppi di 2 o 3 squadre lungo un percorso che sarà insieme di gioco e narrativo, raffigurato in un grande tabellone suddiviso in 20 caselle. Ciascuna casella avrà una sua caratterizzazione tematica (es.: magie, animali, mostri, ecc.) e proporrà ai bambini una prova che metterà in evidenza la loro abilità di lettori. Quiz, indovinelli, giochi di osservazione, di associazione e di combinazione, relativi tanto al testo che all'iconografia dei libri proposti, permetteranno alle classi di misurarsi tra loro, facendo della quantità e della qualità delle letture effettuate lo strumento per raggiungere la vittoria finale, che avrà, peraltro, un valore puramente simbolico. La presentazione da parte dei bambini degli eventuali materiali realizzati in classe sulla base della lettura a voce alta (disegni, filastrocche, segnaposto), daranno all'incontro un carattere particolarmente festoso e divertente, utile anche ad evitare le interpretazioni eccessivamente *agonistiche* del gioco. Il progetto si svolge in un unico incontro-gioco in biblioteca.

NON C'E' DUE SENZA TRE: INCONTRI CON...

- 1) L'AUTORE: GUIDO SGARDOLI**
- 2) L'ILLUSTRATORE: ALESSANDRO SANNA**
- 3) IL FUMETTISTA: CHRISTIAN CORNIA**

Si propone alle classi quarte e quinte della scuola primaria, fino ad esaurimento dei posti disponibili, un incontro a scelta con un autore, un illustratore o un fumettista, che esporranno ai bambini ed alle bambine l'arte del loro mestiere e lavoro; gli aspetti progettuali, contenutistici, tecnici e organizzativi di un'idea che diventa testo, disegno, grafica o fumetto. Risponderanno a domande e curiosità dei giovani lettori e lettrici che potranno così conoscere di persona chi crea i personaggi le storie e le immagini che quotidianamente leggono.

L'idea di potenziare l'ormai tradizionale Incontro con l'Autore che si svolgeva tradizionalmente ogni primavera per le classi quinte, nasce dalle suggestioni raccolte dalle scuole stesse in sede di verifica e dagli esiti riscontrati da altri simili incontri visti presso altre biblioteche del territorio.

L'autore individuato per l'incontro di tipo letterario, Guido Sgardoli, ha inoltre una bibliografia molto vasta e diversificata, per cui effettuerà incontri sia per i bambini della scuola primaria presso Piccolo Principe, che per i ragazzi delle medie e superiori presso la Biblioteca Einaudi. Questa

proposta verrà inserita nel calendario Provinciale di Baobab e consentirà così alle due biblioteche un parziale risparmio di costi, ottimizzando tempi e collaborazioni in un coordinamento di rete. L'incontro con il fumettista e con l'illustratore, invece, saranno rivolti alla scuola primaria, ampliando e completando l'offerta spendibile in approfondimenti didattici a scuola durante tutto l'anno scolastico.

HUCK FINN e GLI ALTRI Romanzi di ieri e di oggi per giovani lettori

Si conferma per le classi prime medie la proposta dello scorso anno scolastico, per il gradimento e riscontro incontrato presso le classi partecipanti. La formula mista della lettura, narrazione e visione con accompagnamento musicale dal vivo rende particolarmente efficace la comunicazione e il dialogo con i ragazzi, che tornano in biblioteca sulla scia dell'entusiasmo a cercare e chiedere in prestito i materiali così presentati. Il tema degli incontri sono i CLASSICI: scritti nell'arco degli ultimi duecento anni all'incirca, per lo più destinati agli adulti e in seguito finiti nelle mani dei ragazzi, i classici contano tutti almeno una versione cinematografica che contribuisce a renderli universalmente noti, rilanciandoli a distanza di tempo, tanto più quando si tratta di cartoni animati. I CLASSICI stanno insieme in decine di collane diverse di diversi editori, tradotti, ridotti, riscritti, a fumetti, in formato tascabile e in eleganti rilegature uso regalo. Ma è il caso, e la storia della lettura, a riunirli, perché i CLASSICI sono romanzi molto diversi gli uni dagli altri: c'è l'avventura di viaggio e di scoperta, ma anche il viaggio in luoghi fantastici, e poi saghe familiari e misteri da indagare, c'è la storia d'amore e d'amicizia e la Storia, con la maiuscola.

Non è neppure sempre garantita la presenza del giovane protagonista, quella che favorisce l'immedesimarsi del giovane lettore: nei nuovi classici invece sì. Sempre. Sono romanzi scritti appositamente per i ragazzi negli anni più recenti: è certamente improprio definirli nuovi classici, ma è indubbio che queste storie muovano nella scia dei CLASSICI, nutrendosene e riprendendone motivi, temi e atmosfere, consapevolmente e intenzionalmente. E la presenza di giovani protagonisti è garantita, in questi romanzi, per la ragione di cui sopra e per altre ragioni ancora.

È interessante allora prendere i CLASSICI e i nuovi e metterli vicini, componendo e scomponendo famiglie di titoli, cercando e scoprendo somiglianze e affinità.

I CLASSICI e i nuovi possono stare insieme, in vario modo, per suggerire ai giovani lettori molte diverse e personalizzate piste di lettura, costruite via via in base a spunti e punti di vista anche improbabili, ma sempre possibili e magari interessanti, divertenti, coinvolgenti. Durante l'incontro, alla presentazione dei libri verrà affiancata la proiezione di spezzoni di film ai quali si fa riferimento. Un musicista suonerà dal vivo. Perché anche nella storia della musica si può ormai parlare di CLASSICITÀ di alcuni brani musicali entrati nella storia.

Ci sarà poi un successivo secondo incontro per ogni singola classe, condotto dalla bibliotecaria, concordabile e personalizzabile, di presentazione della nuova segnaletica dei Libri per Conoscere della Biblioteca Ragazzi con un piccolo gioco di caccia al libro; la presentazione dei libri dati in prestito come biblioteca di classe e la proposta del concorso “*Club dei Giovani Lettori*” che già lo scorso anno ha riscosso un buon successo tra i partecipanti.

Il concorso prevede l'autogestione da parte dei ragazzi dei libri avuti in prestito, la redazione di una classifica finale dei gradimenti di lettura e il premio dell'abilitazione gratuita per tre mesi al prestito audiovisivo alla classe vincitrice secondo il regolamento che viene fornito.

4.3 LA SCUOLA AL CINEMA

Si propone una nuova rassegna cinematografica rivolta alle scuole, giunta ormai al 5° anno consecutivo, costruita e condotta in collaborazione con la Cineteca di Bologna.

Sette date nell'arco dell'anno scolastico, con titoli scelti tra le novità del panorama mondiale dell'ultimo anno, oppure tra i classici da riscoprire o conoscere in un percorso di alfabetizzazione alla visione e ai tanti linguaggi narrativi possibili, con l'obiettivo di ampliare le conoscenze in materia di cinematografia d'animazione e mostrare la molteplicità dei modi del narrare.

Ogni titolo proposto è scelto per il tema che tratta, per l'arte del regista o per i collegamenti interdisciplinari che consente di perseguire. Gli incontri sono presentati da una esperta in didattica degli audiovisivi della Cineteca stessa, che fornisce materiale d'approfondimento agli insegnanti, per continuare il lavoro in classe o presso la Biblioteca come piste d'autore e bibliografie collegate. Dopo il successo della precedente edizione, inoltre, si ripropone all'interno della nuova rassegna, per le scuole medie e superiori, la visione del film *"Il sole dentro"* e l'incontro con il regista Paolo Bianchini, e si raddoppia con l'aggiunta di un secondo film autobiografico dello stesso, *"La grande quercia"*, in giornate successive. I film in questione parlano di ragazzi, discriminazione, sfruttamento e dopoguerra, mettendo in scena vicende di cronaca ed episodi realmente accaduti, intrecciati ad altre trame d'invenzione, ma visti dalla prospettiva dei ragazzi e quindi di forte impatto ed immedesimazione. Durante i giorni in cui il regista sarà ospite a Correggio si potrà poi organizzare un incontro serale per adulti, in collaborazione con **l'Associazione Cinecomio**, in quanto la filmografia, il vissuto e la capacità comunicativa di Paolo Bianchini sul mondo del cinema sono talmente ricchi e vari, da meritare anche un incontro ed approfondimento per gli adulti.

4.4 LA VALIGIA DELLE STORIE

Giunto alla quinta annualità, si ripropone l'appuntamento in Biblioteca o presso i Nidi d'Infanzia con i Lettori Volontari e nuove storie da ascoltare e assaporare insieme ai compagni e alle insegnanti, che usciranno da una vera e propria *valigia delle storie*, in un contesto raccolto e accogliente.

Il repertorio tematico tra cui le scuole possono scegliere, già ricco e vario, si arricchisce continuamente di nuovi titoli e piste, secondo le novità del mercato editoriale e le richieste provenienti dalle scuole stesse.

La collaborazione con i **Lettori Volontari, coordinati dalla Biblioteca**, rappresenta una risorsa importante per il servizio e le scuole, non solo per l'assenza di costi economici, ma anche per l'apporto umano e motivazionale dei partecipanti, per la dinamicità e la ricchezza propositiva del gruppo e per la messa a valore e la continuità data ai percorsi formativi per adulti realizzati nel corso degli anni.

4.5 GIORNATA DELLA MEMORIA

In occasione della **Giornata della Memoria 2014**, verranno proposte letture e narrazioni a cura dei Lettori Volontari presso Piccolo Principe per la scuola primaria, e lo spettacolo *"E PER QUESTO RESISTO. VOCI E MUSICHE PER RICORDARE LA SHOAH"* presso il Teatro Asioli per i ragazzi delle scuole medie e superiori, a cura della Compagnia Flexus.

L'organizzazione sarà a cura delle due Biblioteche, in collaborazione con il Teatro Asioli e le scuole stesse, lo spettacolo verrà realizzato a copertura costi tramite quote versate dai ragazzi partecipanti.

Questa formula, sperimentata per la prima volta nel corso dell'anno scolastico 2012/13 accogliendo richieste e suggerimenti delle scuole stesse, e allargata anche alle scuole medie del Comune di San Martino, ha consentito di riallacciare collaborazioni e partecipazione da parte di una fascia scolastica che negli ultimi anni aveva in parte diminuito la propria adesione alle proposte culturali dell'Amministrazione. Il nuovo assetto organizzativo delle scuole correggesi e del personale docente in due distinte direzioni didattiche, l'apertura alla collaborazione e alla programmazione condivisa e trasversale tra i vari istituti coinvolti – laddove le richieste delle scuole sono pertinenti e coerenti con gli obiettivi degli Istituti Culturali stessi – consente di creare un'alleanza virtuosa, di contenere significativamente i costi e di avere ritorni positivi sia per la scuola che per le Biblioteche.

L'intenzione è pertanto quella di proseguire anche in questo nuovo anno scolastico su questa strada, ascoltando le esigenze e richieste provenienti dalle scuole medie e superiori, e lavorando insieme nell'organizzazione di un paio di proposte che verranno realizzate solo a raggiunta copertura dei costi tramite le adesioni.

4.6 TURISMO SCOLASTICO

Si conferma anche per il prossimo anno scolastico la collaborazione con la Cooperativa Leggere Fare e Giocare di San Martino in Rio che da anni si occupa della progettazione dei singoli pacchetti turistici sul nostro territorio, la gestione delle adesioni e la realizzazione dei percorsi che le varie scuole prenotano. Come ogni anno verranno proposti nuovi programmi ed approfondimenti, aggiornati quelli ormai consolidati e variati quelli meno praticati, in sinergia con la programmazione dei diversi Istituti Culturali coinvolti, dal Museo a Piccolo Principe, dal Correggio Art Home alle Fattorie Didattiche e altri soggetti ancora.

4.7 I MESI DEL GIOCO

Nei mesi di maggio e giugno, tutte le classi di ogni ordine e grado sono invitate a giocare presso la Ludoteca, dove vengono presentate le novità della primavera estate, proposti diversi centri d'interesse, dai giochi di tipo affettivo-simbolico a quelli astratti, dai giochi di percorso a quelli didattico-cognitivi. Con il potenziamento del personale del servizio, inoltre, sarà possibile aumentare l'offerta e portare i giochi ai bambini laddove siano impossibilitati a recarsi presso il servizio, come è il caso dei nidi d'infanzia, che si vedranno arrivare in sezione una mini ludoteca viaggiante per una mattinata.

5. COLLABORAZIONI CON TERRITORIO, ASSOCIAZIONISMO, ALTRI ENTI TERRITORIALI

A conclusione della relazione programmatica per il 2014, si ribadisce l'importanza della linea portata avanti in tutti questi anni, della ricerca e consolidamento delle tante varie collaborazioni, sia interne tra i vari Istituti Culturali, sia esterne con soggetti del territorio: le collaborazioni con le scuole e le pedagogiste, la Biblioteca Einaudi e il Teatro, il Museo e il Correggio Art Home per i Progetti Lettura e Halloween; il Centro per le Famiglie nell'ottica della formazione permanente adulti e l'Unione Servizi Sociali con cui si è costruito il progetto che ha fornito i Volontari Civili inseriti da subito in tutte le linee d'attività del servizio che sono così state incrementate e potenziate senza ulteriori costi aggiuntivi; quella quotidiana con lo Spazio Giovani Casò in un'ottica di monitoraggio e accompagnamento dell'utenza da un servizio all'altro.

Ma tante altre sono le collaborazioni significative: quella con le scuole di San Martino che aderendo e contribuendo ad alcune proposte culturali ne hanno reso possibile la realizzazione; quella con la Cooperativa Leggere Fare e Giocare per il Progetto del Turismo Scolastico; quella con i commercianti di Corte Conciapelli per la realizzazione della proposta Estate Bambini Scienziati per Gioco.

E poi le nuove collaborazioni: quella con il Centro Danza per la Festa del Teatro che si propone di diventare un appuntamento fisso dell'estate e di qualificare in senso artistico-espressivo il Parco Urbano per una intera giornata; quella con il Polo Scolastico R. Corso a cui verranno offerti diversi servizi e opportunità formative all'interno delle varie proposte culturali rivolte alle scuole nel corso dell'anno e all'interno di Piccolo Principe in specifico con cadenza settimanale per piccoli gruppi di ragazzi disabili e loro accompagnatori.

E infine le collaborazioni fornite alle Associazioni e Cooperative Ciao Correggio Insieme, Cooper Splash, Solidarietà 90, World Child e altre, che sono state accolte presso Piccolo Principe e lo Spazio Giovani Casò con gruppi di bambini e ragazzi in diverse occasioni nel corso dell'estate.

Spazio Giovani “Casò”

INDICATORI	1° TRIMESTRE	2° TRIMESTRE
N° presenze	2472	1851
Maschi	1756	1293
Femmine	591	389
Over 25	125	169
Giorni di apertura	75	74
Turni di apertura	92	92
Media utenti a turno di apertura	27	20
ore di utilizzo delle postazioni internet	130	154
ore di utilizzo della play station	/	143
Iniziative extra / Presenze	8/178	19/624
Media di partecipanti alle iniziative extra	22	32
n° volontari Leva giovani (comunali)	16	10
n° volontari Leva giovani (scolastiche)	50	50

1. LETTURA DEI DATI

Dalla lettura dei dati emerge come lo Spazio Giovani continui ad essere un Servizio vissuto dai giovani correggesi, con una buona media di presenze ad ogni turno di apertura. Paragonando i dati attuali con quelli dello stesso periodo dell’anno precedente, si osserva come vi sia stato un aumento di presenze nel primo trimestre ed una leggera diminuzione nel secondo. Sommando i dati otteniamo 4015 presenze nei primi sei mesi del 2012, a fronte dei 4323 del 2013.

Molto interessante anche se non emerge dalla raccolta dati è poi il ricambio di utenza che stagionalmente avviene costantemente ed in periodi precisi che coincidono con l’avvio e la fine dell’anno scolastico. Un trend questo che garantisce al Servizio la possibilità di essere fruito da un discreto numero di giovani cittadini.

Altro dato “invisibile” alle tabelle è quello relativo alla percentuale di immigrati sul totale dell’utenza, che si aggira attorno al 50%. Questi ragazzi prevalentemente provengono dal nord Africa, dai paesi dell’est Europa e dal Pakistan.

Il lavoro che viene svolto allo Spazio Giovani con i nuovi arrivati è concreto e tangibile, l'integrazione ad esempio viene costantemente agevolata attraverso il gioco e la relazione, oppure è evidente il sostegno nell'apprendimento della lingua italiana e quindi nella comunicazione col mondo che li circonda, evitando loro di rimanere rinchiusi nel vincolo di rapporti esclusivi con il gruppo etnico di appartenenza (cosa che per le generazioni precedenti purtroppo avviene frequentemente), infine capita sovente che gli educatori li aiutino a districarsi nella giungla burocratica che contraddistingue questo paese e di certo non agevola chi è in difficoltà con la lingua e la cultura, cercando in indirizzarli nei giusti uffici, traducendo lettere, aiutando nella compilazione di moduli quali le richieste di permesso di soggiorno o simili.

Per la maggior parte di questi ragazzi infatti oltre alla difficoltà relativa alla comunicazione, uno dei problemi maggiori rimane proprio quello legato all'ottenimento del permesso di soggiorno.

2. INIZIATIVE RIVOLTE AL PUBBLICO

In continuità con il passato verranno riproposte le attività che più contraddistinguono il Servizio come i **concerti** delle band giovanili e le **feste**, potenziando grazie alla nuova cooperativa che ha in appalto il Servizio di front office, l'offerta di **laboratori manuali, corsi** e attività strutturate.

Visti gli ottimi risultati di partecipazione, spessore culturale e visibilità ottenuti con il corso di fotografia, nell'ambito del “**progetto on**”, anche nel 2014 si prevede di rimanere nel circuito ed organizzare un corso in collaborazione con Arci di Reggio Emilia che coordina il progetto.

Si prevede la realizzazione di un **forum giovani** al fine di ricreare un'occasione di incontro fra i giovani e l'amministrazione comunale, come già era avvenuto nell'autunno 2012 in occasione del progetto “futurama Correggio”. La partecipazione alla vita della città ed alla pianificazione delle strategie per il futuro, concetto ambizioso ma realizzabile in un Comune come il nostro, è infatti un obiettivo dichiarato dell'assessorato alle politiche giovanili, pertanto sarà anche compito dello Spazio Giovani quello di gestire al meglio il concretizzarsi dell'iniziativa.

Per la **Giornata della Memoria** si intende perseguire la strada intrapresa gli anni scorsi, allestendo il Servizio con immagini ad hoc e frasi utili a far scaturire nei giovani la curiosità verso tali tematiche. Curiosità dalla quale poi nasce il dialogo ed il confronto, così come era avvenuto gli scorsi anni. Si valuteranno eventuali collaborazioni con altri soggetti presenti nel territorio al fine di valorizzare al meglio l'iniziativa.

Un altro evento al quale si intende dare appoggio, contribuendo con allestimenti (come avvenuto quest'anno) o in altro modo ancora da studiare, sarà la festa del teatro, organizzata dal centro danza correggese con l'appoggio del Comune. La prima edizione è stata un successo pertanto l'idea è di rinforzare il tutto ed ampliare il programma dell'evento.

Infine bisogna aprire una parentesi per quanto riguarda la “Carta Giovani”, che avrebbe dovuto mutare divenendo da provinciale a regionale rilanciando quindi il progetto, ripensando la scontistica e le agevolazioni per i giovani in un'ottica regionale, ecc. Il progetto che avrebbe dovuto vedere la luce in primavera, ma ad oggi è in fase di ridefinizione per alcuni contrattempi a livello provinciale. Rimaniamo quindi in attesa di sviluppi, auspicando che il progetto possa essere rilanciato come ipotizzato a suo tempo.

Nel frattempo il progetto “Leva Giovani” procede comunque svincolato dal discorso “Carta”, per cui anche nel 2014 si prevede di riuscire ad allestire, grazie alla collaborazione con diverse importanti realtà locali, dei percorsi tali da avvicinare i giovani al volontariato e fargli vivere esperienze di crescita e maturazione personale importanti.

I nostri partner principali per tale progetto, oltre a Servizi quali la Ludoteca Piccolo Principe (dove solitamente è impegnato qualche volontario) rimarranno Auser, Centro Sociale 25 Aprile, il gruppo S.a.p. Oltre i Confini, la bottega del commercio equosolidale, Libera nomi e numeri contro le mafie, Associazione AltrArte, ovviamente le Scuole Superiori, ed altri partner più saltuari.

3. RAPPORTI CON LE SCUOLE SUPERIORI

Con l’Istituto Einaudi sarà importante continuare il rapporto di collaborazione soprattutto per quanto concerne la partecipazione degli alunni ai progetti di Leva Giovani. In questi anni la collaborazione è stata davvero efficace, potrebbe migliorare forse a livello di comunicazione ma i risultati raggiunti in questi anni fanno ben sperare.

Con il Liceo Corso bisognerà da un lato incrementare il coinvolgimento per quanto riguarda la partecipazione dei giovani ai progetti di Leva, dall’altra migliorare la comunicazione onde evitare spiacevoli inconvenienti come quello accorso quest’anno in occasione dello spettacolo teatrale sulla costituzione andato in scena la primavera scorsa.

Con il Convitto Nazionale si cercherà di puntare sulla collaborazione già avvenuta in passato che prevede la partecipazione degli studenti convittori alla Leva Giovani e l’allestimento in occasione di eventi particolari di aperitivi analcolici o altre forme giovani di comunicazione idonee a trasmettere messaggi e valori positivi, quali appunto la consapevolezza circa l’utilizzo delle bevande alcoliche.

4. RAPPORTI CON ALTRI SOGGETTI

In primis si intende proseguire il dialogo intrapreso con gli altri soggetti presenti sul territorio coinvolti nella “lotta” al disagio giovanile che ultimamente pare dilagare anche nel nostro Comune. Ne sono prova le vicissitudini degli ultimi mesi balzate agli onori della cronaca e giunte fino in Consiglio Comunale. Nell’ultimo anno infatti è stato istituito con successo un tavolo di lavoro al quale hanno partecipato attivamente, oltre allo scrivente coordinatore dello Spazio Giovani, anche chi si occupa dell’area minori dei Servizi Sociali, referenti di “Come in famiglia” (lo sportello dedicato dei Servizi Sociali), referenti della Polizia Municipale, l’equipe di “giovani in giro” ossia il progetto dell’Associazione Pro.di.gio che si occupa di educativa di strada, e all’occorrenza i Carabinieri.

Per i prossimi incontri sarà opportuno riuscire a coinvolgere anche gli psicologi che si presidiano gli sportelli presenti all’interno degli Istituti Scolastici (sempre più frequentati dai giovanissimi), al fine di inquadrare ancora meglio il fenomeno e fronteggiarlo con maggior efficacia.

Lo Spazio Giovani, in quanto luogo vissuto dai giovanissimi ma comunque ambiente sicuro ed educativo, attrae anche altri soggetti dell’educazione, e quindi viene giustamente sfruttato anche da numerosi educator, appartenenti a differenti Cooperative sociali (Coress, Solidarietà 90, Creativ, Coopersplash, solo per citare le più presenti), che trovano al Casò un luogo ideale per lavorare con i soggetti che seguono, soprattutto per quanto concerne l’integrazione con i coetanei. Questa valenza rende ancora più accentuata l’importanza dello Spazio Giovani per un paese come il nostro.

Altre realtà che entrano a vario titolo in contatto con lo Spazio Giovani sono le società sportive presenti sul territorio, l’associazione CIAO (ospita i bambini di Chernobyl) che utilizza parte dei locali della casa nel parco ed i Servizi ogni anno a Settembre, il Centro Danza e teatro, gruppi di volontariato, gruppo dei coristi per caso, gruppi informali di giovani uniti da una passione specifica (musicale, ludica o culturale).

5. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO

A partire da Settembre 2013 la cooperativa che ha in appalto il servizio di “front office” dello Spazio Giovani è “Solidarietà 90” di Reggio Emilia, a seguito di gara espletata nel corso della primavera 2013. Una realtà con una lunga storia, che ha già in gestione Servizi analoghi in altre zone della provincia e che si è aggiudicata il servizio biennale, che scadrà appunto al 31 luglio 2015.

Con questo nuovo interlocutore si prevede di innescare un dialogo ed una collaborazione intensificare i rapporti

Altra novità alla quale si andrà incontro a partire dall'avvio di questo nuovo appalto è la riduzione dell'orario di incarico dalle precedenti 16 a 11 ore.

Tale diminuzione sarà compensata con la modifica dell'orario di lavoro dell'operatore culturale in ruolo che tornerà ad una presenza il sabato pomeriggio a fronte di una riduzione della presenza al mattino, rimanendo quindi l'orario di lavoro suddiviso su 5 giorni lavorativi.

Degno di nota è l'arrivo di 3 volontari civili presso i Servizi della Casa nel Parco, grazie al bando per le zone colpite dal sisma dello scorso anno. Arrivati dopo un'attenta selezione, si è proceduto a fornire loro una formazione specifica utile a lavorare con bambini e ragazzi. Purtroppo al termine dei primi 3 mesi uno di loro ha abbandonato l'incarico per motivi personali. Tuttavia le altre due ragazze rimaste sono un utilissimo aiuto per gli operatori dei 2 Servizi della Casa nel Parco, con progetti specifici di impiego.

Poste quindi le novità in essere da questo Settembre, per il futuro si prevede di garantire continuità con il passato in materia di orari di apertura al pubblico, di offerta culturale, di progettazione partecipata delle attività, incrementando ove possibile il dialogo e creando sinergie con le associazioni ed i gruppi informali presenti sul territorio, che operano in ambito culturale, sportivo o ricreativo.

RICHIESTE FINANZIAMENTI IN CONTO CAPITALE PER SERVIZI CULTURALI E SPORTIVI

SPORT:

- Rata per ristoro investimento società sportiva in realizzazione spogliatoi campo da calcio = **15.000 €**
- Acquisto attrezzature sportive e strumenti per manutenzione impianti = **servirebbero 5.000 € almeno, dopo quattro anni senza risorse per il settore sportivo**

Totale 20.000 €

CULTURA :

- Acquisto attrezzature e beni diversi per istituti culturali ivi compresa la casa nel parco il museo, aggiornamento computer, scaffali ri-allestimento spazi già esistenti = servirebbero **5.000 €** ma **con l'azzeramento iniziale del piano poliennale degli investimenti non è possibile effettuare richieste**

Unitamente a settore scolastico per il 2014 si chiedono quindi **225.000 €** in conto capitale, ma le risorse effettivamente assegnate dipenderanno dalle urgenze da affrontare e dall'andamento delle entrate del Comune (leggi oneri di urbanizzazione) oltreché dall'allentamento del patto di stabilità.

ISECS
DOTAZIONE ORGANICA 2013/14

Personale in servizio ruolo (al 1/9/2013) oltre ai tempi det. pluriennali

Dirigenti	n° 1 (Preti, <u>non ruolo</u>)
Funz. amm.vo - cat. D 3	n° 1 (Sabattini D4)
Funz. specialista cultura - cat. D3	n° 1 (Fabbrici D4) + ex Masoni
Pedagogista - cat. D 3	n° 2 (Cavaletti e Caprari 18h, <u>non ruolo</u>)
Istruttore direttivo area tecnica/amm. - cat. D	n° 4 (Luppi D4, Lusuardi 30h D2, Santi 31h D2, Reggiani D1)
Istruttore direttivo area sociale/cultura - cat. D	n° 2 (Pelli D3 18h, Ronchetti D2)
Istruttori amm.vi, contabili, tecnici - cat. C	n° 7 (Di Giovanni C4, Casarini C3, Corrado C3, Manzini C1 32h, Aleotti C1, Zarotti C1, Scaltriti C3)
Animatore culturale – cat. C	n° 1 (Bellelli Francesco 32h C1)
Atelierista – cat. C	n° 1 (Gualdi Monica C1)
Educatrici d'inf. - cat. C (su 38 posti: 18sci - 20n)	n° 34 (di cui 8 pt)
Operai alt. specializzati - cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2 (Melli B4, Giuli B4)
Operaio – cat. B	n° 1 (Ferrari Mirco B1)
Cuoca alt. Specializzata (cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 0 (vacante, in appalto)
Collaboratore tecnico operativo – cat. B (<u>dal B3</u>)	n° 2 (Baratta pt 18h B6, Maurizzi B6)
Esecutore tecnico operativo - cat. B	n° 3 (Guidetti B6 30h, Bisi B5, Marani B2)
Esecutori scolastici - cat. B (su 18 posti: 9sci – 6n) (di cui 3 cat. A - 2 nido e 1 sci)	<u>n° 14 (di cui 1 pt)</u>
TOTALE	n° 76 (di cui 73 ruolo 3 no ruolo amm.)

Di cui:

Dirigenti	1
Personale amministrativi - cultura	12
Personale amministrativo - sport	..2
Personale amministrativo - scuola	10
Personale educativo/ausiliario/cuoca	48
Operai	<u>3</u>
	76

+ Personale scol. Assunto non ruolo: educativo (4) e ausiliario (1) = **5 posti vacanti**
+ posti vacanti ex direttore biblioteca e cuoca = **2 posti vacanti non coperti**

TOTALE DOTAZIONE ORGANICA N° 83 POSTI

(73 ruolo, 3 non ruolo amm., 5 non ruolo scol. e 2 posti vacanti non coperti)

+ 4 aux in appalto al Mongolfiera (1 part time straord)

+ 3 ins. straord per sez lattanti gennaio Mongolfiera e copertura posto Delia al Gramsci

Contratti a Progetto (ex Co.Co.Co.) di significativa durata annuale n° 2

Giovanna Catellani, insegnante religione cattolica nelle scuole d'infanzia

Renzo Gherardi, coordinatore qualificazione scolastica

Elenco dipendenti Nidi

NIDO MONGOLFIERA:

Geretto Cristina	educatrice	C5	ruolo
Tamagnini Donatella	educatrice	C5	ruolo pt 27 h
Domenichini Raffaella	educatrice	C2	ruolo pt 27 h
Loschi Delia*	educatrice	C4	ruolo pt 18 h
Orlandini Giorgia	educatrice	C2	ruolo
Mercatelli Maria Paola**	educatrice	C1	ruolo
Riccardi Lara	educatrice	C2	ruolo
Morandi Elisa	educatrice	C1	ruolo
_____ (da gennaio)	educatrice	C1	straord. pt 24h
_____ (da gennaio)	educatrice	C1	straord.

- 3 aux a 36 h + 1 a 24 h (da gennaio) = 4 in appalto a Coopselios

* fa ore di integrazione al mattino; ha proprio posto in dotaz. organica coperto al Gramsci

** in maternità sost da Valentina Lugli poi scambio di sede con IANNACONE STEFANIA

NIDO GRAMSCI:

Massari Elisa	educatrice	C3	ruolo
Reglioni Annamaria	educatrice	C3	ruolo
Rabitti Rita	educatrice	C4	ruolo
Pirondini Melissa	educatrice	C1	ruolo
Ligabue Loretta	educatrice	C2	ruolo
Bolzoni Silvia	educatrice	C1	ruolo pt 27h
Davolio Maria Rosa	educatrice	C1	ruolo
Coppola Valentina (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo
Tremonte Marisa*	educatrice	C1	straord. pt 25h

*posto che serve a garantire la "copertura" in dotazione organica del posto di Loschi Delia

Cantafio Sonia	op. ausiliaria	B2	ruolo
Villirillo Giuseppina	op. ausiliaria	B2	ruolo
Offsas Barbara	op. ausiliaria	B4	ruolo pt 28h
Matta Anna	op. ausiliaria	B4	ruolo

Cucina in appalto dal 2/9/13 a CIR

NIDO PINOCCHIO (FOSDONDO):

Petucco Maria Cristina	educatrice	C3	ruolo
Covezzi Sara	educatrice	C1	ruolo
Zuccati Manuela (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo
Iannacone Stefania* (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo

*poi scambio di sede con LUGLI VALENTINA

Di Giulio Maria Rosaria	op. ausiliaria	A1	ruolo
Redditì Stefania	op. ausiliaria	A1	ruolo

Elenco dipendenti Scuole dell'Infanzia

SCUOLA INFANZIA ARCOBALENO (SAN MARTINO PICCOLO)

Geronimo Antonella	educatrice	C1	ruolo
Galardo Lucia	educatrice	C1	ruolo
Guerra Michela Pia (incinta, rientra 17/9)	educatrice	C1	ruolo
Fresca Costanza	educatrice	C3	ruolo
Marziano Stefania	educatrice	C3	ruolo pt 24 h
Sassi Roberta	educatrice	C1	ruolo
Lusuardi Mirta	op. ausiliaria	B4	ruolo
Sentiero Anna Rita	op. ausiliaria	A1	ruolo
Baiano Maria* (posto vacante)	op. ausiliaria	A1	no ruolo 34 h

*prorogata al 31/7/15

SCUOLA INFANZIA GHIDONI - MANDRIOLO:

Prandi Rita	educatrice	C3	ruolo pt 27h
Fornaciari Fiorella	educatrice	C3	ruolo
Casarini Maria Teresa	educatrice	C4	ruolo pt 27 h
Piccagli Francesca	educatrice	C1	ruolo
Martinelli Sara	educatrice	C1	ruolo
Ferrari Ilaria	educatrice	C1	ruolo
Borelli Laura	op. ausiliaria	B5	ruolo
Rebucci Donatella	op. ausiliaria	B5	ruolo
Gazzini Simonetta	op. ausiliaria	B6	ruolo

SCUOLA INFANZIA GHIDONI LE MARGHERITE - ESPANSIONE SUD:

Beltrami Maria	educatrice	C5	ruolo
Pedrazzoli Barbara	educatrice	C2	ruolo
Salati Cinzia	educatrice	C3	ruolo
Notari Nicoletta	educatrice	C3	ruolo pt 24 h
Davoli Fabienne	educatrice	C1	ruolo
Aguzzoli Sara (posto vacante)	educatrice	C1	no ruolo
Bertozzi Margherita	op. ausiliaria	B6	ruolo
Montanari Elisabetta	op. ausiliaria	B5	ruolo
Miari Giuseppina	op. ausiliaria	B6	ruolo

RIEPILOGO CAT. RUOLO IN SERVIZIO 2013 (e tempi determinati amministrativi di durata pluriennale)

SCUOLE

Educatrici

C1 = 13

C2 = 7

C3 = 7

C4 = 3

C5 = 4

TOT. 34

Ausiliarie

A1 = 3

B2 = 2

B4 = 3

B5 = 3

B6 = 3

TOT. 14

TOTALE SCUOLE N° 48

AMMINISTRATIVI/OPERAI

Dirigenti = 1 (non ruolo)

D4 = 3

D3 = 3 (di cui 2 peda non ruolo)

D2 = 3

D1 = 1

C4 = 1

C3 = 3

C2 = 0

C1 = 5

B6 = 3

B5 = 1

B4 = 2 (2 operai)

B3 = 0

B2 = 1

B1 = 1 (operaio)

TOTALE AMMINISTRATIVI/OPERAI N° 28 (di cui 3 non ruolo)

TOTALE GENERALE N° 76 (di cui 3 amm. non ruolo)